AIRC

RENDIAMO IL CANCRO SEMPRE PIÙ CURABILE

BILANCIO SOCIALE AIRC 2022

bilanciosociale.airc.it

AIRC

RENDIAMO IL CANCRO SEMPRE PIÙ CURABILE

BILANCIO SOCIALE AIRC 2022

bilanciosociale.airc.it

Gli organi istituzionali*

** La composizione degli organi istituzionali è da intendersi aggiornata all'approvazione del bilancio 2022.*

*** La composizione del CTS è da intendersi aggiornata al 31 dicembre 2022.*

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente nazionale

Andrea Sironi

Presidente onorario Fondazione

Giuseppe Della Porta

Vice presidente vicario

Esmeralda Rettagliata Gnutti
Presidente Comitato Lombardia

Consiglieri

Lorenzo Anselmi
Presidente Comitato Liguria

Mauro Ascione

David Avino
Presidente Comitato Piemonte - Valle d'Aosta

Pietro Biggio
Presidente Comitato Sardegna

Giorgio Bonaga
Presidente Comitato Emilia-Romagna

Vitaliano Borromeo

Saverio Calia
Presidente Comitato Basilicata

Antonio Maria Cartolari
Presidente Comitato Veneto - Trentino Alto Adige

Michela Cattaruzza
Presidente Comitato Friuli-Venezia Giulia

Ginevra Cavalletti Carrassi
Presidente Comitato Lazio

Massimo Cesareo

Amedeo Columbano

Roberta Costa Buccino Grimaldi
Presidente Comitato Campania

François De Brabant

Alessandra Della Porta

Maria Francesca De Cecco
Presidente Comitato Abruzzo - Molise

Moroello Diaz della Vittoria Pallavicini

Tonino Dominici
Presidente Comitato Marche

Fabrizio Du Chêne De Vère

Andrea Kerbaker

Marialuisa Lavitrano

Cristina Messa

Michele Mirabella
Presidente Comitato Puglia

Raffaello Napoleone
Presidente Comitato Toscana

Gabriella Pravettoni

Gianluca Saccoccia

Francesco Sclafani

Michele Semilia

Rosella Pellegrini Serra
Presidente Comitato Calabria

Edoardo Subert

Riccardo Vigneri
Presidente Comitato Sicilia

Giuseppe Visconti

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Andrea Sironi

Vice presidente vicario

Esmeralda Rettagliata Gnutti

Consiglieri

Daniele Finocchiaro
Consigliere delegato

Lorenzo Anselmi

Roberta Bosurgi

Roberta Buccino

Antonio Maria Cartolari

Francesco Sclafani

Anna Simioni

ORGANO DI CONTROLLO

Presidente

Giovanni Rovetta

Membri

Anna Carini, membro effettivo

Francesco Dori, membro effettivo

Maurizio Barbieri, membro supplente

Alessandro Martinelli, membro supplente

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente

Andrea Francesco Tripodi

Membri

Sergio Fornai

Giovanni Rovetta

COMITATO TECNICO-SCIENTIFICO**

Sebastiano Andò

Annarosa Arcangeli

Anna Bagnato

Cosima Baldari

Alberto Bardelli

Antonino Belfiore

Stefano Biffo

Alessandra Boletta

Tiziana Bonaldi

Emilio Bria

Diego Francesco Calvisi

Francesca Carlomagno

Marco Cassatella

Fderica Cavallo

Giovanni Cazzaniga

Gianni Cesareni

Giorgio Colombo

Mario Paolo Colombo

Andrea De Censi

Marco De Vivo

Manuela Ferracin

Rossella Galli

Angela Gallo

Enrico Garattini

Roberto Gherzi

Silvia Giordano

Nicola Giuliani

Josée Golay

Paola Guglielmelli

Emilio Hirsch

Domenica Lorusso

Enrico Lugli

Roberta Maestro

Giovanni Maga

Maria Paola Martelli

Andrea Mattevi

Michele Milella

Anna Mondino

Marco Muzi Falconi

Eva Negri

Massimo Negrini

Paola Nisticò

Salvatore Oliviero

Massimiliano Pagani

Diego Pasini

Salvatore Pece

Francesco Perrone

Rocco Piazza

Stefano Piccolo

Marco Presta

Alessandro Rambaldi

Katia Scotlandi

Antonio Sica

Francesco Silvestris

Silvia Soddu

Silvano Sozzani

Gabriella Sozzi

Nicola Sverzellati

Ildikò Szabò

Giulia Taraboletti

Pierfrancesco Tassone

Silvio Tosatto

Claudio Tripodo

Livio Trusolino

Alessandro Vannucchi

Andrea Velardi

Ann Zeuner

COMMISSIONE CONSULTIVA PER LA RICERCA

Presidente

Giorgio Trinchieri

Membri

Francesco Giuseppe Cavalli

Alfredo Ferro

Silvia Formenti

Alberto Mantovani - ad interim

Maggiori informazioni sui membri degli organi istituzionali sono disponibili a questo link: airc.it/fondazione/chi-siamo/i-nostri-organi-di-governo/tutti-i-membri

Lettera del presidente AIRC

Il 2022, anno che avrebbe dovuto segnare una decisa ripresa economica di tutte le maggiori economie, ci ha invece posti di fronte a nuove incertezze per il futuro. Siamo entrati in un momento storico senza precedenti, per la portata globale delle tante crisi che si stanno concatenando: quella climatica, quella energetica, quella geopolitica e, relativamente a Italia e altri paesi europei, quella demografica. La guerra in Ucraina, l'inflazione e la crisi energetica hanno avuto un impatto diretto anche sul nostro Paese.

Nonostante un contesto così difficile, l'anno passato si è rivelato molto positivo per AIRC. La raccolta complessiva ha superato i 164 milioni di euro, grazie in particolare alla ripresa delle manifestazioni di piazza, per le quali sono stati determinanti i 17 Comitati regionali sui quali si fonda la nostra articolazione territoriale.

I fondi raccolti hanno consentito di incrementare il nostro patrimonio libero, destinato a coprire gli impegni pluriennali assunti nei confronti dei ricercatori, a coprire eventuali periodi di calo della raccolta e a cogliere opportunità di investimento nel campo della ricerca. Grazie a questi risultati abbiamo potuto garantire la stabilità delle assegnazioni ai progetti e programmi di ricerca sul cancro portati avanti dai 6.000 scienziati impegnati a far progredire la conoscenza e le terapie oncologiche su tutto il territorio nazionale. Nel corso del 2022 le erogazioni sono ulteriormente aumentate, superando i 137 milioni di euro, finanziando oltre 704 progetti di ricerca, 91 borse di studio e 21 programmi speciali.

Nel corso del 2022 AIRC ha nominato i nuovi vertici di IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare presso il quale svolgono la propria attività di ricerca oltre 260 scienziati di 29 diverse nazionalità. Giovanni Azzone è succeduto a Piero Sierra nel ruolo di presidente, Alessandra Della Porta è stata confermata nel ruolo di vice presidente, Alberto Bardelli è succeduto a Marco Foiani nel ruolo di direttore scientifico e Luciano Baielli è stato nominato direttore generale. Giovanni Azzone ha così dovuto lasciare il Consiglio di amministrazione di AIRC. A lui è succeduta Roberta Bosurgi, entrata in ruolo nel mese di giugno. A tutti i nuovi membri degli organi collegiali di IFOM e AIRC vanno gli auguri di buon lavoro, così come a coloro che hanno lasciato i nostri ringraziamenti.

Nel corso del 2022 sono proseguiti a pieno ritmo gli sforzi dei ricercatori AIRC per far progredire la conoscenza in campo oncologico e al contempo per mettere a punto armi terapeutiche sempre più efficaci. La ricerca oncologica è divenuta negli ultimi anni sempre più interdisciplinare e capace di sfruttare al meglio non solo le conoscenze e gli strumenti abituali di medicina, chimica e biologia, ma anche quelli di statistica, informatica, scienza dei dati e ingegneria. Si è così attivato un circolo virtuoso che rende la ricerca in campo oncologico sempre più efficace e capace di produrre risultati positivi per le migliaia di pazienti che ogni anno sono colpiti da una diagnosi di tumore. Occorre premere ulteriormente sull'acceleratore, intensificando gli sforzi, tutti insieme.

Andrea Sironi

Lettera del direttore scientifico AIRC

Trovare la cura del cancro attraverso la ricerca, approfondendo la conoscenza dei meccanismi molecolari dei tumori per trasferire i risultati a beneficio dei pazienti: questo il significato clinico e sociale della pluridecennale missione di AIRC.

L'aver affrontato il problema cancro attraverso la ricerca, anche grazie all'esplosivo progresso tecnologico degli ultimi anni, ha portato a importanti successi clinici, per cui oggi disponiamo di trattamenti che permettono di guarire da alcuni tipi di tumore o di trasformare queste neoplasie in una malattia cronica, con la possibilità di convivervi a lungo. Il termine cancro sottende però almeno oltre 200 tipi diversi di tumore, ognuno con una propria storia naturale, evoluzione e risposta ai trattamenti: c'è ancora una profonda disparità per quanto riguarda le conoscenze attuali sui diversi tipi di neoplasie, e ancora troppe situazioni irrisolte, quali per esempio il trattamento dei tumori cerebrali, pancreatici e ovarici. Scoprire sempre di più su questi argomenti è indispensabile se vogliamo un futuro in cui tutti i tipi di cancro siano più curabili.

L'impegno di Fondazione AIRC è definire le migliori modalità operative di programmazione e finanziamento della ricerca sul cancro in Italia, sempre premiando il merito e l'eccellenza, elementi qualificanti dell'autorevolezza e credibilità di AIRC. L'importanza della ricerca scientifica porta con sé l'ineludibile necessità di offrire un'ampia disponibilità di fondi ai ricercatori meritevoli. Maggiori risorse significano più investimenti sia per la creazione di reti di ricercatori che affrontino lo stesso problema da angolature diverse, così da avere maggiori probabilità di successo e quindi di impatto sui pazienti, sia per la formazione dei giovani.

Investire su una nuova generazione di scienziati dedicati alla ricerca oncologica in Italia è un obiettivo prioritario della Fondazione. AIRC ha attuato un piano operativo rivolto a giovani scienziati in oncologia, con bandi diversificati e articolati al fine di attrarre i migliori talenti, ricercatori sia di base sia clinici, inclusi coloro che vogliono rientrare dall'estero. Ciò senza penalizzare gli scienziati senior i cui laboratori rappresentano gli incubatori all'interno dei quali si formano molti giovani promettenti.

La clinica di oggi è il frutto della ricerca di ieri e dunque la ricerca di oggi sarà la medicina del domani. AIRC continua a progettare nuovi programmi e nuove strategie per tenere fede alla sua missione: trovare la cura del cancro attraverso la ricerca, al fine di migliorare le terapie e offrire un futuro migliore ai pazienti con tumore.

IDENTITÀ

1965-2022: la nostra storia 10
Cos'è il cancro 16
Il cancro in cifre 17
La nostra missione 18
Il modello di governance 21
I Comitati regionali 25
Organizzazione e pianificazione 27
I numeri fondamentali 32

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

57 anni di traguardi 38
Il sostegno alla ricerca 40
Più conoscenza verso la cura 44
Oltre 2.000 traguardi 46
Premiare l'eccellenza 52
I risultati delle valutazioni 2022 62
IFOM: l'Istituto di ricerca di Fondazione AIRC 68
La divulgazione scientifica e la comunicazione 76
I numeri dell'attività istituzionale nel 2022 92

RACCOLTA FONDI

La relazione con le persone 98
Campagne nazionali 106
Sul territorio 114
Aziende 116
I numeri della raccolta fondi nel 2022 126

Nota metodologica 128
Dialogo e miglioramento 130
I Comitati regionali AIRC 134

IDENTITÀ

La ricerca è stata fondamentale per me: i medici, attraverso l'analisi biologica del mio tumore, hanno scelto un protocollo di cure specifico che non prevedeva né radioterapia né chemioterapia.
Grazie alla psiconcologia, ho poi imparato a volermi davvero bene e a prendermi cura del mio corpo, facendo attività fisica e nutrendomi in modo più sano.

FRANCESCA, TESTIMONIAL

1965 – 2022: la nostra storia

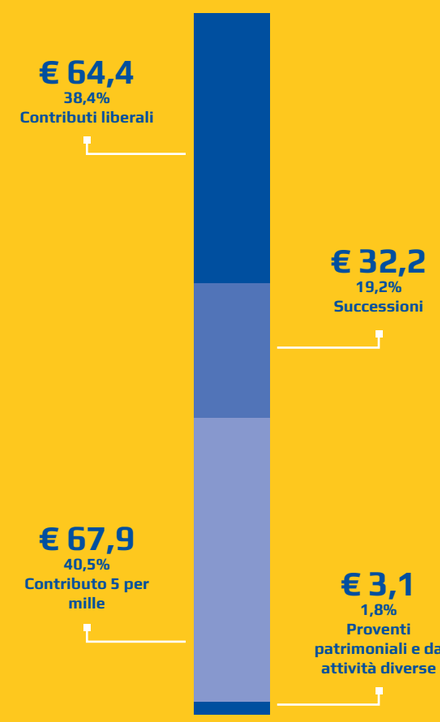
Nel 2015 AIRC ha tagliato il traguardo del mezzo secolo di attività: cinquant'anni di sostegno alla ricerca oncologica con l'obiettivo di portare, nel minor tempo possibile, i risultati dai laboratori alle persone.

Dagli anni Settanta, con la lunga presidenza di Guido Venosta, AIRC è cresciuta passando da associazione milanese a realtà presente su tutto il territorio nazionale che oggi può contare su 17 Comitati regionali, 20.000 volontari e 4.500.000 di sostenitori.

Quando nacque AIRC, nel 1965, non si poteva parlare di cancro e l'idea di fare ricerca in questo ambito era considerata da alcuni una sfida, da molti una follia. Fortunatamente i soci fondatori, tra cui gli scienziati Umberto Veronesi e Giuseppe Della Porta, hanno avuto il coraggio di essere così sognatori da provarci davvero.

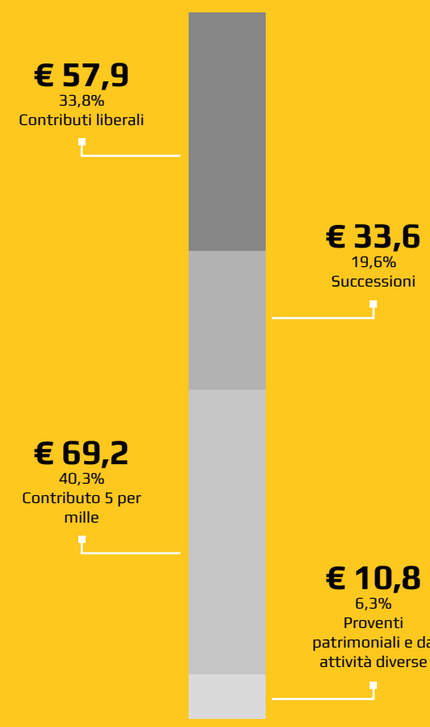
TOTALE PROVENTI 2022 (valori in milioni di euro)

€167,6



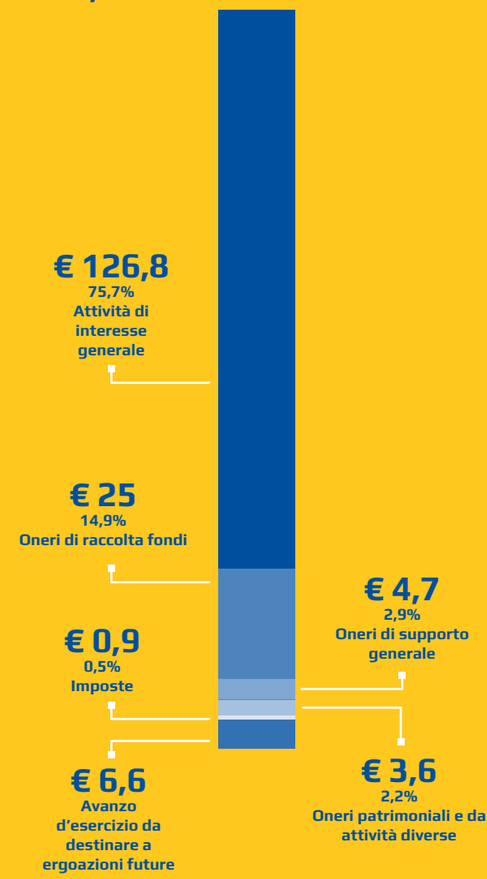
TOTALE PROVENTI 2021 (valori in milioni di euro)

€171,5



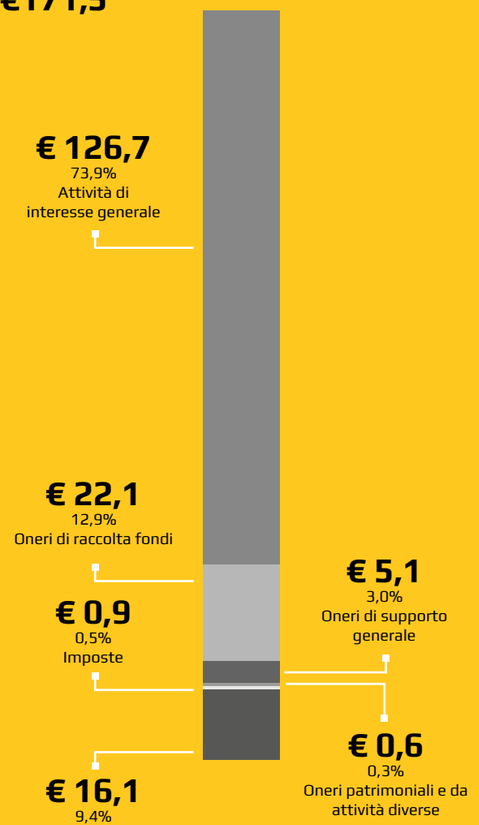
TOTALE DESTINAZIONE DEI FONDI 2022 (valori in milioni di euro)

€167,6

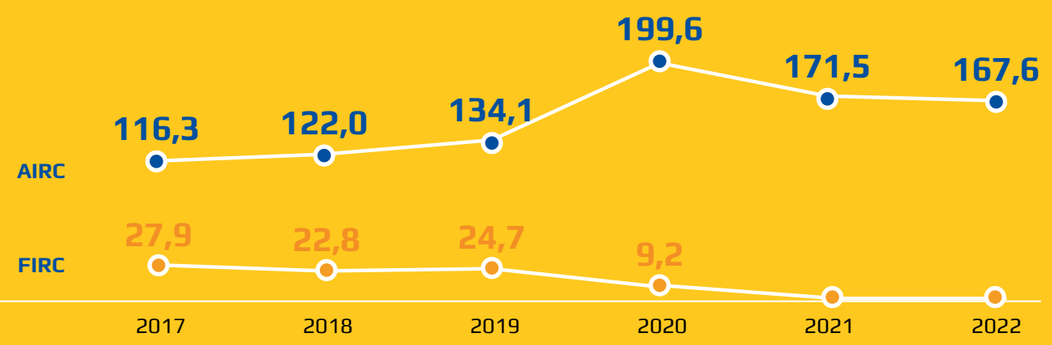


TOTALE DESTINAZIONE DEI FONDI 2021 (valori in milioni di euro)

€171,5



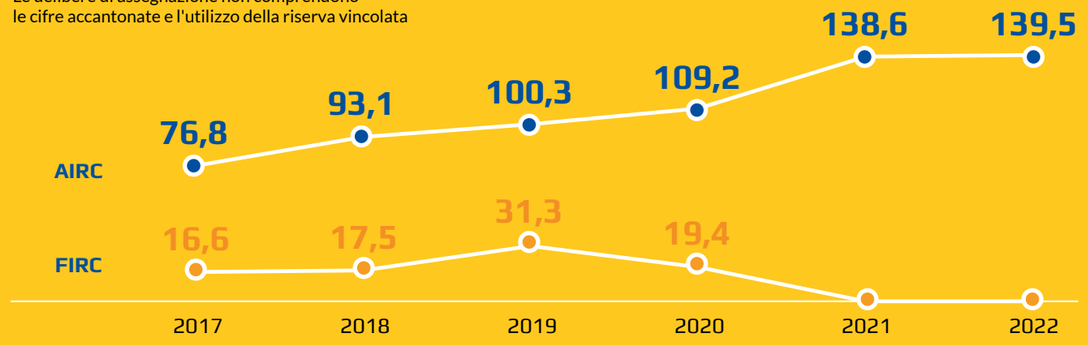
PROVENTI DAL 2017 AL 2022 (valori in milioni di euro)



Nel 2021, FIRC si è fusa per incorporazione con Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.

DELIBERE DI ASSEGNAZIONE DEI FONDI E INFORMAZIONE DAL 2017 AL 2022 (valori in milioni di euro)

Le delibere di assegnazione non comprendono
le cifre accantonate e l'utilizzo della riserva vincolata



1965

All'atto della fondazione, nel 1965, è **AIPRC**, Associazione italiana per la promozione delle ricerche sul cancro. Dal 1976 diventa AIRC.

1973

Esce il
1°
numero del ***Notiziario Fondamentale***, la rivista destinata ai soci.

1984

L'Azalea della Ricerca

fiorisce per la prima volta nelle piazze d'Italia.

1991

Nelle piazze italiane arrivano le
Arance della Salute

1996

17
Comitati regionali coprono tutte le regioni d'Italia.

Guido Venosta istituisce un prestigioso premio scientifico che alla sua scomparsa diventerà **Premio FIRC Guido Venosta**, riservato allo studio e alla ricerca di nuovi approcci terapeutici alle neoplasie.

1998

Nasce
IFOM
Istituto fondazione di oncologia molecolare, oggi centro di eccellenza a livello europeo per l'applicazione delle tecnologie postgenomiche all'oncologia.

Prima **Giornata nazionale per la ricerca sul cancro** sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica.

2006

5x

Oltre
800.000
persone danno il proprio sostegno ad AIRC con il **5 per mille.**

2010

Grazie ai contributi provenienti dal 5 per mille nasce il **Programma di oncologia clinica molecolare** e, nel 2011, il **Programma di diagnosi precoce e analisi del rischio di sviluppare un tumore**.

2012

Arrivano i
Cioccolatini della Ricerca

nelle piazze, per la terza grande campagna di raccolta fondi.

2014

AIRC
può contare su
4.500.000
sostenitori.

2019

AIRC diventa **Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro.**

2022

AIRC **destina alla ricerca e all'informazione sul cancro**
più di
139
milioni di euro.

Cos'è il cancro

Con il termine cancro ci si riferisce a un insieme eterogeneo di almeno 200 malattie che hanno cause diverse, colpiscono organi e tessuti differenti, e richiedono esami diagnostici e soluzioni terapeutiche specifici. Esistono però alcune proprietà biologiche che accomunano tutti i tumori. In termini molto generali si può dire che a un certo punto una cellula dell'organismo "impazzisce", perde alcune proprietà, ne acquisisce altre, e comincia a moltiplicarsi al di fuori di ogni regola.

Il processo di trasformazione di una cellula normale in cellula neoplastica avviene attraverso varie tappe, con un progressivo accumulo di anomalie genetiche, funzionali e morfologiche.

Ogni cellula e ogni organismo possiedono meccanismi di controllo in grado di impedire che la cellula stessa, danneggiata, sopravviva, dando magari origine a un tumore. Perché il processo tumorale si inneschi occorre che alcuni di questi meccanismi di controllo siano fuori uso. Quando questo accade, le cellule si dividono anche se non dovrebbero, generando un numero enorme di "gemelle" con lo stesso difetto di regolazione.

Le cellule sane finiscono quindi per essere soppiantate dalle più esuberanti cellule neoplastiche. Sia le cellule di un tumore benigno sia quelle di un tumore maligno tendono a proliferare in modo abnorme ma, e questa è la differenza fondamentale, solo le cellule di un tumore maligno – in seguito a ulteriori modificazioni principalmente a carico dei geni – tendono a invadere i tessuti vicini e a migrare dall'organo di origine colonizzando altre zone dell'organismo.

Le cause note delle malattie neoplastiche sono fondamentalmente di tre tipi: errori casuali nel DNA che avvengono durante la divisione cellulare; mutazioni provocate da agenti chimici o fisici presenti nell'ambiente (fra gli altri, batteri e virus oncogeni, prodotti chimici, radiazioni ionizzanti) o da abitudini e comportamenti non salutari (per esempio il fumo, un'alimentazione non equilibrata, scarsa attività fisica); fattori di rischio ereditari che si ritrovano in famiglie particolarmente colpite da alcuni tipi di tumore. Inoltre possono contribuire alla probabilità di sviluppare alcuni tipi di tumori anche fattori ormonali e componenti del sistema immunitario. Mentre errori casuali, fattori di rischio ereditari, ormonali e immunitari non possono essere facilmente modificati, è possibile cambiare abitudini e comportamenti, riducendo la probabilità di sviluppare un cancro.

Il cancro in cifre

Ogni giorno, in Italia, mediamente 1.000 persone ricevono una diagnosi di tumore

Nel 2022 le stime parlano di 390.700 casi totali (205.000 uomini e 185.700 donne), in aumento rispetto alle ultime stime del 2020, che avevano previsto 377.000 casi. Risultano in aumento, in entrambi i sessi, i tassi di incidenza per i tumori del colon-retto, del polmone e della vescica. Tra le donne, aumentano anche i tumori della mammella, e tra gli uomini quelli alla prostata.

Secondo le stime del Global Burden of Disease, il 45,2 per cento dei decessi per tumore in Italia potrebbe essere prevenuto. Si tratta di circa 81.000 morti oncologiche (sul totale delle 180.000 annuali per cancro) evitabili agendo sui principali fattori di rischio, come per esempio il fumo, l'alimentazione, l'assunzione di alcol, l'obesità, la sedentarietà e l'esposizione a sostanze nocive sul luogo di lavoro.

Il numero degli italiani con una diagnosi di cancro (recente o lontana nel tempo) continua a crescere, anche a causa dell'invecchiamento della popolazione: nel 2010 erano circa 2,6 milioni, oltre 3,1 nel 2016 e per il 2020 se ne prevedevano oltre 3,6. Di questi, una persona su quattro può considerarsi "guarita", perché è tornata ad avere la stessa aspettativa di vita della popolazione generale, cioè di chi non ha mai ricevuto una diagnosi di tumore.

È ormai evidente, da molti anni, la continua riduzione della mortalità per l'insieme dei tumori, sia tra gli uomini sia tra le donne. La diminuzione, significativa in entrambi i sessi, è il risultato di più fattori, quali la prevenzione primaria, la diffusione degli screening e il miglioramento delle terapie.

Ciò non toglie che un calcolo effettuato da F.A.V.O. (Federazione italiana delle associazioni di volontariato in oncologia) in collaborazione con il Censis nel 2012 ha stimato in 36,4 miliardi annui il costo dei tumori per la società, dato poi confermato nei successivi rapporti pubblicati dalla stessa organizzazione.

Queste cifre danno l'idea di quanto il cancro sia una malattia socialmente importante, che necessita ancora di tanta ricerca per trovare nuove cure, sia per quelli che stanno combattendo oggi la loro battaglia, sia per coloro che si ammaleranno in futuro.

Fonte: I numeri del cancro in Italia 2022 AIOM-AIRTUM-Fondazione AIOM-PASSI

NUOVI CASI DI CANCRO NEL 2022

uomini

205.000

donne

185.700

ITALIANI CON UNA DIAGNOSI DI CANCRO NEL 2020

oltre **3,6** milioni

Di questi, 1 persona su 4 può considerarsi guarita

La nostra missione

Dal 1965 sosteniamo con continuità, attraverso la raccolta di fondi, il progresso della ricerca per la cura del cancro e diffondiamo una corretta informazione sui risultati ottenuti, sulla prevenzione e sulle prospettive terapeutiche. Alla base della nostra missione, valori e principi condivisi.

SCOPI

AIRC non ha scopo di lucro, neppure indiretto, e opera – perseguendo scopi civici, solidaristici e di utilità sociale – nell'ambito della prevenzione dei tumori, della ricerca e della cura del cancro.

ATTIVITÀ

AIRC persegue i propri scopi esercitando in via esclusiva o principale le seguenti attività di interesse generale:
• il sostegno finanziario della ricerca scientifica italiana sul cancro nei suoi aspetti di laboratorio e clinici, in particolare finanziando progetti di ricerca sul cancro e borse di studio destinate al perfezionamento professionale dei ricercatori e dei medici oncologi, inclusa la loro formazione universitaria e postuniversitaria;
• la diffusione della conoscenza delle attività di studio e dei risultati della ricerca oncologica nazionale e internazionale;
• la sensibilizzazione della popolazione sull'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce;
• attività di ricerca scientifica oncologica, in particolare attraverso l'Istituto fondazione di oncologia molecolare (di seguito IFOM).

LA NOSTRA MISSIONE STRATEGICA

AIRC contribuisce al progresso dell'oncologia grazie al sostegno ai giovani talenti, al finanziamento dei progetti di ricerca più innovativi e all'investimento in tecnologie all'avanguardia.

In particolare, AIRC raccoglie donazioni con iniziative di grande impatto, sostenute dalla presenza capillare su tutto il territorio nazionale dei Comitati regionali, riceve un sostegno molto importante dai contribuenti attraverso il 5 per mille e raccoglie lasciti testamentari. Eroga con tempestività quanto annualmente raccolto a favore di progetti di ricerca quinquennali e settennali (vedi pagine 64-66), istituisce borse di studio e sostiene lo sviluppo di IFOM.

IMPEGNO A LUNGO TERMINE

Come trasformare i risultati di laboratorio in cure concrete? Con programmi speciali e bandi ad hoc, selezionando progetti con un reale impatto sulla cura dei pazienti oncologici, attraverso un rigoroso processo di valutazione.

Le centinaia di progetti che finanziamo hanno un respiro pluriennale: un requisito indispensabile per dare continuità alla ricerca, reso possibile dalla capillarità della raccolta fondi e dalla possibilità di destinare ad AIRC il 5 per mille.

AIRC da sempre, e a maggior ragione da quando è beneficiaria del 5 per mille, si impegna su questo fronte: per garantire la continuità necessaria delle ricerche pluriennali, accantona annualmente fondi, che verranno poi investiti sulla base di criteri di massima prudenza anche grazie alla supervisione del Comitato investimenti, all'uopo costituito dal Consiglio di amministrazione, e dell'Organo di controllo.

COSA FINANZIAMO

Per approfondimento vedi capitolo 2 Attività istituzionale

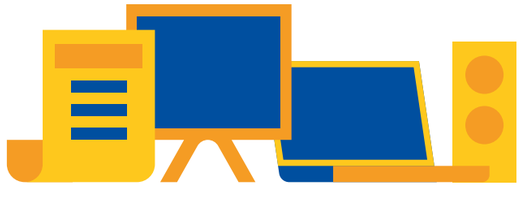
COME LO FINANZIAMO

AIRC seleziona i progetti di ricerca da finanziare attraverso diverse fasi:

VERIFICA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA → PUBBLICAZIONE BANDO → PRESENTAZIONE DEI PROGETTI → SELEZIONE TRAMITE VALUTAZIONE DI SCIENZIATI INTERNAZIONALI → GRADUATORIA → **ASSEGNAZIONE FINALE**

COME LO COMUNICHIAMO

AIRC informa la collettività sui risultati della ricerca e sui corretti stili di vita per prevenire la malattia. La comunicazione si avvale della rivista *Fondamentale*, di diverse pubblicazioni speciali, del sito internet, dei social network e delle campagne di informazione sui media.



Il modello di governance

Il 2022 è stato un anno di grande cambiamento ed evoluzione per la nostra Fondazione.

Dal 3 febbraio 2022 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro è un ente del terzo settore, iscritto al RUNTS, il Registro unico nazionale degli enti del terzo settore. È stata inoltre rafforzata la governance di AIRC con l'introduzione della figura del consigliere delegato, a cui è stata affidata la gestione ordinaria della Fondazione AIRC. I nostri organi deliberativi di governo, gestione e controllo collaborano in funzione della massima efficienza e trasparenza; dal 1982 i nostri bilanci di esercizio sono sottoposti a revisione contabile.

IL PRESIDENTE E IL VICE PRESIDENTE VICARIO

Il presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione, cura le relazioni istituzionali e la comunicazione esterna, garantisce l'osservanza delle deliberazioni degli organi statutari e il rispetto delle relative competenze nonché l'unità dell'indirizzo della Fondazione, convoca e presiede il Consiglio di indirizzo e il Consiglio di amministrazione.

In caso di assenza o impedimento del presidente le sue funzioni sono temporaneamente esercitate dal vice presidente vicario.

Entrambi sono nominati dal Consiglio di indirizzo della Fondazione.

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO DI AIRC

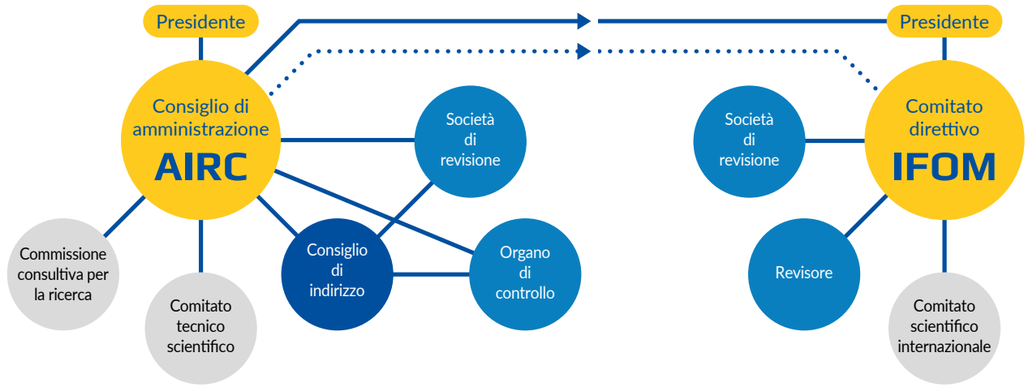
È l'organo che rappresenta le diverse realtà culturali, imprenditoriali e scientifiche del territorio e della società italiana; ha funzioni consultive e definisce gli indirizzi programmatici di AIRC. Compete al Consiglio di indirizzo la nomina del presidente e dei membri del Consiglio di amministrazione. I membri del Consiglio di indirizzo offrono il loro servizio su base volontaria. Nel corso del 2022 il Consiglio di indirizzo si è riunito 5 volte per prestare il proprio parere sul bilancio civilistico e sul piano di finanziamenti alla ricerca oncologica per il triennio 2022-2024, nonché procedere con le nomine di nuovi presidenti regionali e consiglieri.

Maggiori informazioni sugli organi istituzionali di AIRC sono disponibili a questo link: airc.it/fondazione/chi-siamo/i-nostri-organi-di-governo/tutti-i-membri

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI AIRC

È l'organo di governo con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Nomina e revoca il consigliere delegato e il direttore scientifico; i membri del Comitato tecnico scientifico (di cui approva il regolamento), su proposta del direttore scientifico; il chairman della Commissione consultiva per la ricerca e i suoi membri, su proposta del chairman; i rappresentanti della Fondazione negli organi statutari di IFOM, in linea con le previsioni dello statuto di IFOM. Approva il bilancio sociale, il bilancio preventivo e, previo parere del Consiglio di indirizzo, il bilancio di esercizio. Delibera le assegnazioni annuali delle erogazioni istituzionali proposte dal direttore scientifico. Definisce e approva il documento programmatico triennale di gestione di cui monitora le modalità di attuazione e definisce l'assetto organizzativo, amministrativo, contabile della Fondazione, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, compresi quelli derivanti dal coordinamento e controllo degli istituti intramurali. Previo parere del Consiglio di indirizzo, delibera

LA STRUTTURA DI GOVERNO



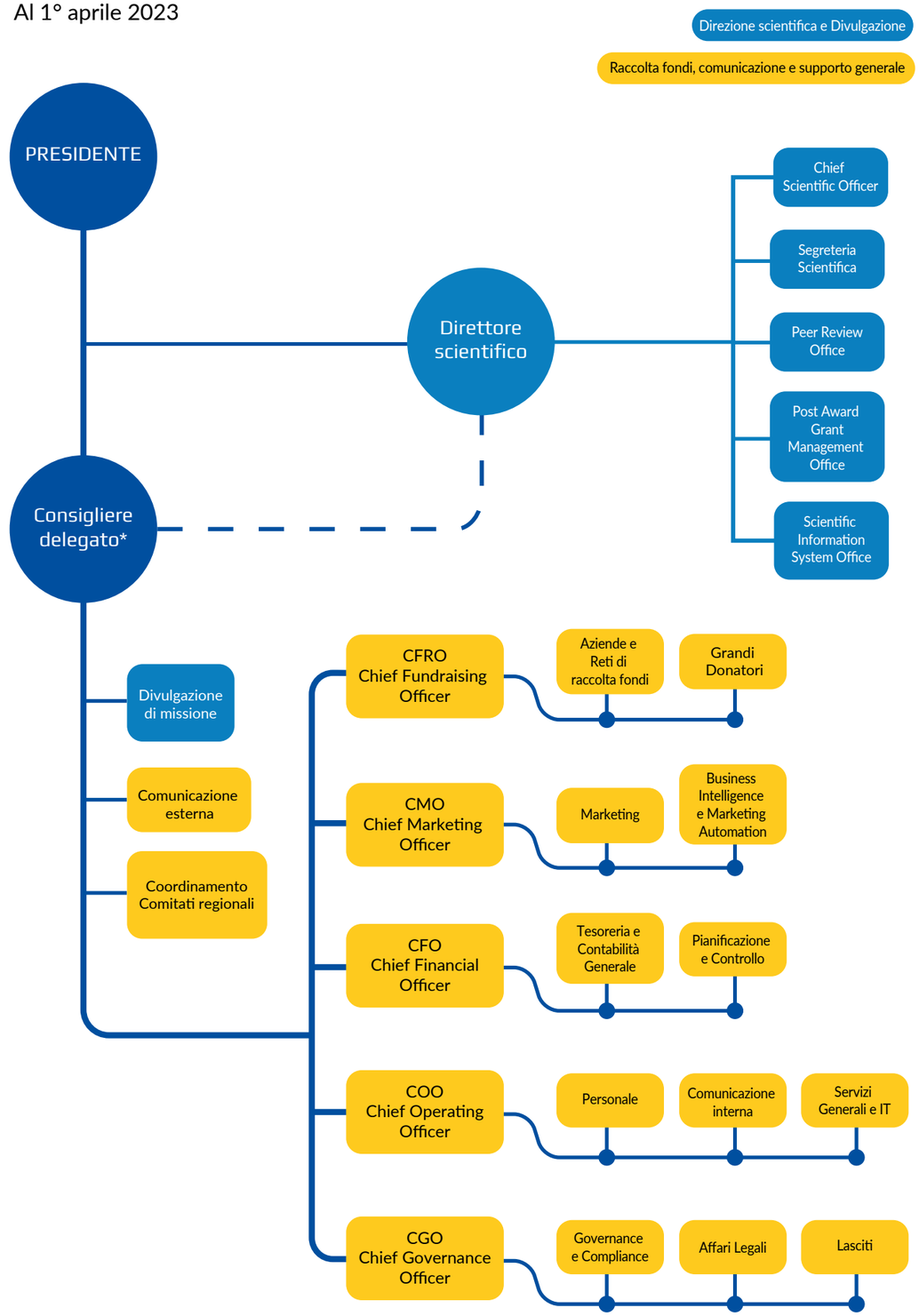
* La struttura di governo esposta è valida a partire dal 1° aprile 2021. È possibile consultare quella valida fino al 31 marzo 2021 sul bilancio sociale AIRC 2020.

sul regolamento di organizzazione e funzionamento degli uffici regionali, sul codice etico, sulle modifiche dello statuto e sull'estinzione della Fondazione.

I membri del Consiglio di amministrazione di AIRC vi partecipano a titolo volontario e non ricevono alcun tipo di indennità per il servizio svolto, con eccezione del consigliere delegato pro-tempore, al quale è stato attribuito un emolumento simbolico di modico valore. Nel 2022, si sono tenute 13 sedute del Consiglio di amministrazione, durante le quali, in conformità con le previsioni statutarie, il Consiglio di amministrazione, sulla base del documento programmatico triennale, oggetto di delibera annuale, ha assunto decisioni in merito all'assetto organizzativo interno e alla governance della Fondazione. All'approvazione della nuova struttura operativa è conseguita una nuova distribuzione di deleghe e poteri. Il Consiglio di amministrazione ha inoltre deliberato in merito all'iscrizione della Fondazione nel Registro unico degli enti del terzo settore, all'erogazione di finanziamenti alla ricerca oncologica, all'approvazione del bilancio della Fondazione AIRC, nonché all'accettazione e gestione di lasciti testamentari alla Fondazione; per il monitoraggio delle procedure che sottendono al processo decisionale relativo al processo di acquisizione lasciti è stato anche creato un apposito comitato, nominato Comitato lasciti. Il Consiglio di amministrazione ha nominato i nuovi rappresentanti di AIRC all'interno degli organi istituzionali di IFOM.

ORGANIGRAMMA OPERATIVO AIRC

Al 1° aprile 2023



GLI ORGANISMI SCIENTIFICI

Il Comitato tecnico scientifico è l'organo di AIRC che, presieduto dal direttore scientifico, ha la funzione di valutare i progetti di ricerca e le domande di attribuzione delle borse di studio. La Commissione consultiva per la ricerca è invece un organo consultivo con lo scopo di ottimizzare le strategie della ricerca sul cancro ed è composta da scienziati operanti in Italia e all'estero. I membri del Comitato tecnico scientifico e della Commissione consultiva per la ricerca vi partecipano a titolo volontario e non ricevono indennità per il servizio svolto.

L'ORGANO DI CONTROLLO

L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di indirizzo, si compone di 3 membri e ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile di AIRC e sul suo concreto funzionamento.

I suoi membri vi partecipano a titolo volontario e non ricevono indennità per il servizio svolto.

Nel 2022 l'Organo di controllo ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di amministrazione di AIRC e si è riunito 4 volte per esplicare i controlli di competenza.

L'ORGANISMO DI VIGILANZA

L'Organismo di vigilanza è nominato dal Consiglio di amministrazione con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di organizzazione, gestione e controllo adottato dalla Fondazione AIRC, nonché di curare il suo aggiornamento. Esso si compone di 3 membri esterni ed è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Nel 2022 l'Organismo di vigilanza si è riunito 8 volte. Per i suoi membri è previsto un compenso di modico valore.

LA STRUTTURA OPERATIVA

Nel corso del 2022, la struttura operativa della Fondazione AIRC è stata rafforzata e riorganizzata. Tutte le aree della Fondazione AIRC operano di concerto presso la sede nazionale riportando al consigliere delegato. L'azione dei Comitati regionali è coordinata in modo unitario dalla sede tramite l'unità Coordinamento Comitati regionali.

La Direzione scientifica coordina le attività di valutazione dei progetti di ricerca e di ideazione e programmazione scientifica rispondendo al consigliere delegato e al presidente di AIRC.

I Comitati regionali

I Comitati regionali sono il nostro cuore pulsante: sviluppano sul territorio le iniziative nazionali, favoriscono l'adesione di nuovi volontari, mantengono il contatto con i sostenitori, organizzano iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione.

I Comitati regionali presenti oggi in Italia sono 17, e sviluppano la loro attività grazie al lavoro di personale dipendente e di volontari, in modo particolare dei presidenti e dei consiglieri degli stessi Comitati. La loro attività è fondamentale per la riuscita delle iniziative di raccolta fondi nazionali, le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca (vedi pagina 109) e, durante tutto l'anno, organizzano eventi che valorizzano risorse e peculiarità del territorio, da manifestazioni culturali a eventi sportivi, ricreativi e di divulgazione scientifica.

Per assicurare una più efficace organizzazione del lavoro, il personale degli uffici regionali opera in stretto contatto con la sede nazionale e, in particolare, con l'area Coordinamento Comitati regionali, che supporta le varie attività realizzate.

Nel 2022 è stato possibile riprendere "normalmente" alcune iniziative di raccolta sul territorio, quasi totalmente assenti nel 2021 per ragioni legate alla situazione pandemica. In particolare, siamo ritornati in piazza in occasione delle Arance della Salute, dell'Azalea della Ricerca e dei Cioccolatini della Ricerca con le nostre volontarie e i nostri volontari AIRC, che hanno potuto organizzare i banchetti, tornando gradualmente ai quantitativi pre-pandemia. Le iniziative svolte hanno avuto un grande successo: arance, azalee e cioccolatini sono stati tutti distribuiti in poco tempo, con soddisfazione di donatori e volontari.

I VOLONTARI

Nel 2022, in un clima di grande fiducia per la ripresa progressiva di tutte le attività di volontariato, AIRC è tornata a coinvolgere attivamente non solo i volontari che da anni partecipano alle nostre iniziative ma anche tutti coloro che, dotati di motivazione e passione, avessero tempo da dedicare alla missione di AIRC.

È stata quindi lanciata una campagna di reclutamento volontari a livello nazionale, con diffusione prevalentemente sui canali social e digital in generale.

Per accogliere e preparare tutti i nuovi arrivati nella grande squadra dei 20.000 volontari AIRC, sono stati organizzati 14 incontri online, che hanno permesso di incontrare e formare oltre 800 nuovi volontari. Questi hanno potuto così partecipare attivamente alle manifestazioni nazionali, agli eventi locali organizzati sul proprio territorio ma anche, in alcuni casi, alle attività di personal fundraising e agli incontri con la ricerca negli istituti scolastici, portando le proprie testimonianze.

Un ruolo importante negli incontri informativi l'hanno avuto proprio gli stessi volontari: alcuni di loro, da anni al fianco di AIRC con storie e motivazioni diverse, hanno infatti partecipato agli incontri per accogliere, a nome di tutti i volontari AIRC, i nuovi arrivati, testimoniando il valore dell'essere volontari per sostenere la ricerca oncologica. Ringraziamo in particolare Cristian, Stefania, Claudia e Annalisa per le loro eccezionali testimonianze.

Oltre alla formazione, AIRC intende perseguire sempre di più l'obiettivo di conoscere i propri volontari e, soprattutto, di poterli coinvolgere e ringraziare per il loro sostegno e la loro fedeltà, oltre a informarli costantemente sulle attività della Fondazione. Da qui, sono nate importanti progettualità di censimento, community building e piani editoriali, che vedranno il loro compimento nei prossimi anni. I volontari sono uno dei pilastri dell'azione di AIRC che guarda al futuro, cercando di portare innovazione ma senza dimenticare la propria storia.

Organizzazione e pianificazione

AIRC è un sistema efficiente e professionale al servizio della ricerca contro il cancro e del futuro dei pazienti. Una grande macchina organizzativa che ha permesso nel solo 2022 di deliberare oltre 137 milioni di euro alla comunità scientifica oncologica italiana. Questo imponente risultato non sarebbe stato possibile senza il rigore e la passione con cui lavorano le persone all'interno di AIRC. Nelle pagine che seguono raccontiamo il percorso dei fondi, dall'attività di raccolta alla comunicazione dei risultati fino al sistema di erogazione, basato sulla valutazione del merito, e descriviamo secondo quali principi vengono gestiti.

QUALITÀ NELLA GESTIONE PER ESSERE EFFICIENTI

Per AIRC essere efficienti significa spendere il giusto per ottenere il miglior risultato possibile.

Inoltre, un'attenta gestione e un permanente confronto con il mercato dei beni e dei servizi non servono solo a ottenere la qualità massima, ma anche a migliorare l'offerta dei nostri fornitori. L'efficienza e la capacità organizzativa di AIRC viene misurata con degli indicatori che trovate descritti nelle pagine iniziali dei tre capitoli di questo bilancio. Questi indicatori, condivisi con alcune tra le maggiori organizzazioni non profit attive in Italia, permettono di comprendere a colpo d'occhio l'andamento gestionale dell'esercizio e confermano che la gestione economica delle attività di AIRC è particolarmente virtuosa.

PIANIFICAZIONE E GESTIONE DELLA SPESA

Indicatore di valutazione e gestione del rischio

Attraverso la pianificazione economica e operativa, la nostra organizzazione definisce i suoi obiettivi e gli strumenti per conseguirli. Gli obiettivi, a loro volta, sono espressi come risultati misurabili che prevediamo di conseguire entro un determinato arco di tempo. Nel 2022 AIRC ha definito un piano strategico triennale per il periodo 2023-2025, che prevede una crescita della raccolta fondi e l'ampliamento dell'attività di divulgazione e cultura della prevenzione, attraverso un significativo aumento degli investimenti in persone, processi e tecnologie.

IL COMITATO INVESTIMENTI

Il Comitato investimenti è composto dal presidente della Fondazione e da tre membri del Consiglio di indirizzo, esperti nel settore finanziario, e ha lo scopo di garantire la stabilità del finanziamento della ricerca oncologica attraverso la gestione delle riserve da utili e degli avanzi di esercizi precedenti. Il processo di investimento è improntato a mantenere inalterato nel tempo il valore reale del capitale investito, con criteri di prudenza ed escludendo strumenti speculativi. **Per diversificare il proprio portafoglio, AIRC ha affidato il proprio patrimonio a cinque diversi istituti finanziari che svolgono il ruolo di gestori, soggetti a predefiniti limiti quantitativi di rischio.**

Per una maggior protezione del patrimonio, è stato deciso l'investimento in strumenti del risparmio collettivo per consentire una ulteriore diversificazione.

Gli investimenti si concretizzano nella selezione dei prodotti da inserire nel portafoglio dopo aver superato le analisi qualitative e quantitative nel rispetto dei limiti posti da AIRC.

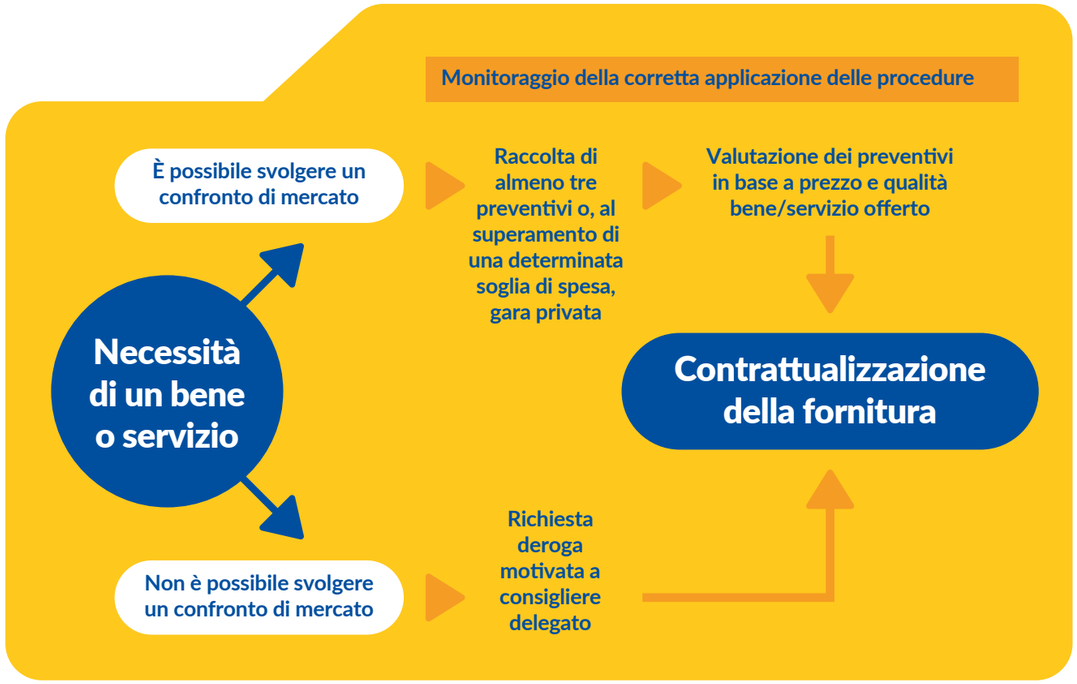
Dal 2019 AIRC si è rivolta a un importante operatore finanziario che ricopre il ruolo di advisor per molteplici aspetti operativi nella gestione del patrimonio investito.

I FORNITORI

Per portare a compimento la sua missione, AIRC si avvale del supporto di fornitori esterni, assicurandosi che l'offerta rispetti sempre degli standard qualitativi elevati al giusto prezzo, attraverso anche un confronto costante con il mercato dei beni e dei servizi. Per questo è stato stabilito un articolato sistema di criteri e procedure per gli acquisti, atto a rendere i processi equi, trasparenti ed efficienti, a cui tutta AIRC si attiene.

Per gli appalti di servizi e le forniture di beni è previsto, ogni volta che è possibile, lo svolgimento di un confronto di mercato con la partecipazione di almeno tre fornitori diversi e, al superamento di una determinata soglia di spesa, il ricorso a gare private. Nella valutazione dei preventivi vengono presi in considerazione, oltre al prezzo proposto, la qualità dei beni e/o servizi offerti, i tempi di realizzazione e l'affidabilità del fornitore nel rendersi disponibile e supportare AIRC per l'intera durata della relazione.

È possibile derogare a questo processo solo nel caso in cui il bene e/o servizio necessiti di tecnologie estremamente specifiche o di professionalità tali da rendere di fatto impossibile raccogliere preventivi da più fornitori e confrontare le diverse offerte.



Gli acquisti devono essere sempre approvati dal consigliere delegato. Un ufficio dedicato si occupa di monitorare, controllare e garantire la corretta applicazione di tutte le procedure e una società di revisione esterna verifica semestralmente che siano state correttamente eseguite. 1

A partire dal 2020, AIRC, in un'ottica di maggiore sostenibilità ambientale, ha inoltre scelto di rifornirsi di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, fornitura accertata da una certificazione di Garanzia di Origine (GO), e di limitare l'utilizzo di consumabili di carta o plastica riciclabile in sede. 2

1. Indicatore di valutazione e gestione del rischio

2. Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione

Personale AIRC per tipologia contrattuale (CCNL Commercio)

(Dati aggiornati al 31.12.2022)

153

	Donne	Uomini
Totale dipendenti	115	38
Stagisti / contratto intermittente	4	1
Contratto part-time	27	2
A tempo indeterminato	108	35
A tempo determinato	7	3

Età media dei dipendenti per qualifica (anni)

(Dati aggiornati al 31.12.2022)

	Donne	Uomini
	47	44
Dirigenti	-	62
Quadri	50	46
Impiegati	45	41

Inquadramento contrattuale dei dipendenti

	31.12.2022 RAL media	Anzianità media in AIRC	Età media
Dirigenti	151.569 €	13	62
Quadri	56.992 €	14	49
Impiegati	35.186 €	11	44

L'inserimento di nuovo personale effettuato nel 2022 ha avuto impatto sulla riduzione dell'età media dei dipendenti, in particolare con l'inserimento di profili più junior.
Nel 2022 le nuove assunzioni hanno riguardato personale con elevate competenze tecniche di difficile reperimento sul mercato e in molti casi con provenienza dal settore profit.
La media retributiva esposta si riferisce alla situazione al 31/12/2022.
Con riferimento all'applicazione dell'art. 16 del Codice del Terzo Settore, solo in 4 casi (2,6%) viene superato il rapporto 1:8, in conseguenza dell'assunzione nel 2022 di 4 profili junior, rapportati a profili senior già in organico a tale data. Il rapporto tra retribuzione massima e minima lorda risulta essere di 1:8,88.
Stiamo lavorando a una revisione delle politiche retributive con l'obiettivo di allinearci al rapporto previsto entro la fine del 2023.

IL PERSONALE

La gestione delle risorse si fonda su professionalità, dinamismo e collaborazione. Le competenze e la passione delle persone che collaborano con noi garantiscono il successo della missione di AIRC.

Per assicurare il raggiungimento dei risultati ogni anno si lavora in ottica di miglioramento continuo, incrementando la diffusione di logiche e metodi incentrati sulla professionalità e sullo sviluppo delle competenze. Nel corso del 2022 sono state introdotte nuove metodologie organizzative e lavorative con l'obiettivo di ottimizzare le competenze peculiari sviluppate negli anni e facilitare l'evoluzione della struttura e della cultura interna.

Per quanto riguarda l'esperienza maturata durante la pandemia di Covid-19, la Fondazione ha mantenuto l'attenzione sull'importanza di garantire alle persone un ambiente di lavoro sicuro attivando azioni di prevenzione e proseguendo con l'applicazione del lavoro agile. Ciò ha portato a incrementare le competenze digitali e a riadattare le necessità e le modalità lavorative.

L'inserimento di nuove risorse effettuato nel 2022 ha inciso sulla riduzione dell'età media dei dipendenti e sulla riduzione del gender gap (portando l'incidenza occupazionale del genere femminile al 75 per cento, rispetto al 78 per cento dell'anno precedente).

La formazione è stata effettuata sia da remoto che in presenza: sono state erogate circa 1.600 ore. La tipologia di formazione ha riguardato sia competenze tecniche sia competenze soft. Nel 2022, sulla scia dei seminari interni avviati nel 2021, sono stati introdotti incontri periodici via web per condividere con i dipendenti iniziative e risultati raggiunti.

UNA VISIONE PLURIENNALE

Nel 2022 AIRC è stata impegnata nella redazione di un nuovo piano strategico pluriennale per il triennio 2023-2025. Il documento descrive la nostra visione per lo sviluppo della Fondazione AIRC nei prossimi anni, e va di pari passo con una riorganizzazione interna che coinvolge tutte le aree di attività e i processi decisionali. Tra gli obiettivi del nuovo piano c'è la necessità di innovare gli strumenti e i metodi di comunicazione e raccolta fondi di AIRC, dotandosi di soluzioni tecnologiche sempre nuove per avvicinare le generazioni più giovani alla nostra missione.

I numeri fondamentali

1965
Anno di fondazione di AIRC

1,8 miliardi
di euro destinati da AIRC
a progetti di ricerca dal 1965

303 milioni
di euro destinati
a IFOM dal 2003

148 milioni
di euro destinati da Fondazione
AIRC a borse di formazione per
giovani ricercatori dal 1965

20.000
volontari

17
Comitati regionali

153
personale AIRC

GLI INTERLOCUTORI

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

Lavoro in AIRC dal 1986 e sono impiegata presso l'ufficio del personale.
Sono fiera di far parte di questa realtà per la passione e l'energia con la quale sa ispirare e coinvolgere giovani e volontari, per la serietà e credibilità che sa trasmettere a tutti i suoi sostenitori, per il suo segnale di speranza nel futuro. Sono davvero felice di poter esprimere ad AIRC la mia profonda riconoscenza e la mia fiducia nella nostra missione.

SIMONA, DIPENDENTE

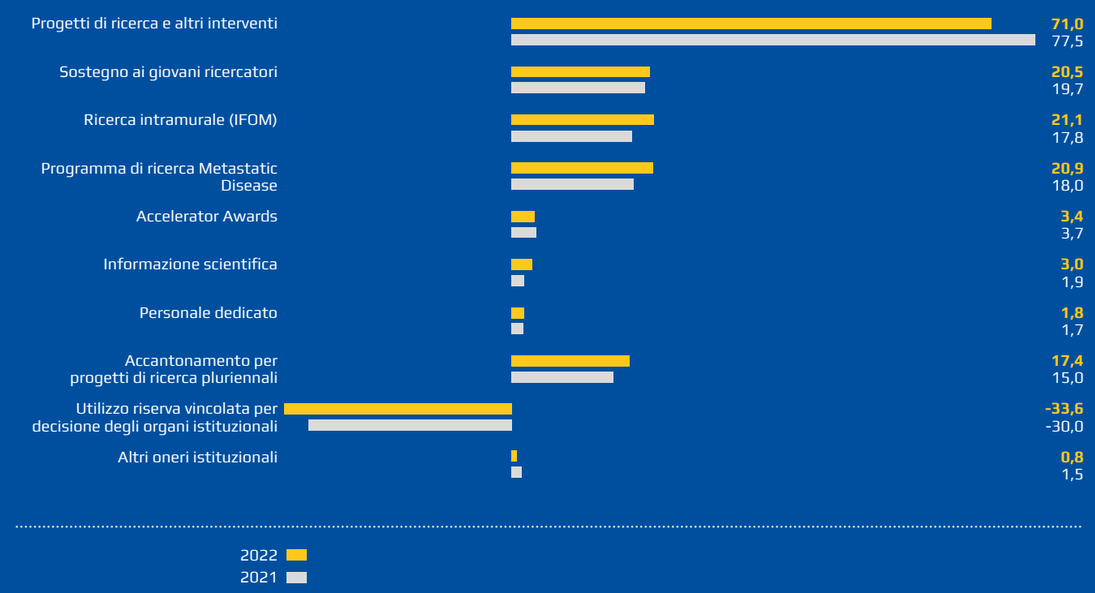
Attività istituzionale

In cinquantasette anni di storia, AIRC ha affinato il metodo per selezionare i progetti di ricerca sul cancro più meritevoli di ricevere un finanziamento. Con tale metodo, utilizzato in tutto il mondo e chiamato "peer review", la valutazione dei progetti è affidata a esperti di livello internazionale che non hanno conflitti di interesse con i proponenti.

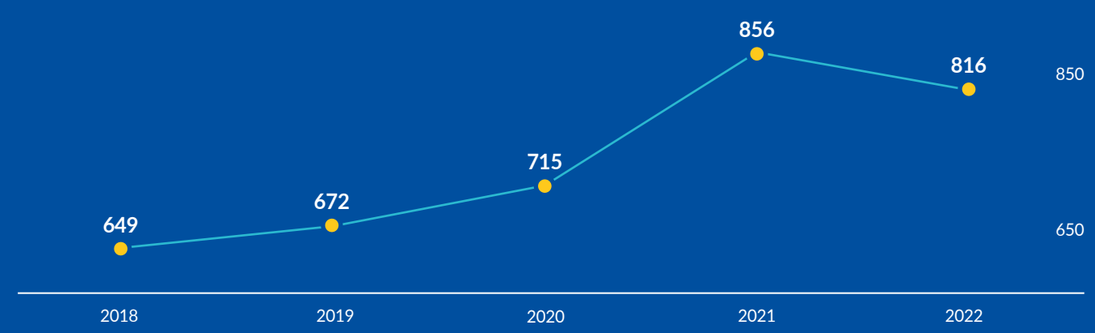
La conoscenza è fondamentale per battere il cancro, e in AIRC lo sappiamo bene. Negli anni abbiamo comunicato sempre di più i risultati della ricerca, di pari passo con l'uscita dei dati dai laboratori. Le attività di comunicazione di AIRC comprendono la divulgazione scientifica dei risultati, gli interventi per la prevenzione, la promozione delle campagne di raccolta fondi e le attività nelle scuole.

Investire con efficacia ogni singolo euro significa dare valore alla fiducia che viene riposta in AIRC ogni giorno da milioni di persone, garantendo competitività e innovazione alla ricerca oncologica italiana.

ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE (valori in milioni di euro)



Progetti di ricerca e programmi di formazione



57 anni di traguardi

Il successo di un modello nato all'estero

Parte dall'Istituto nazionale dei tumori di Milano un nuovo modo di fare ricerca contro il "male innominabile".

E come già si era cominciato a fare negli Stati Uniti, si chiede aiuto ai cittadini per raccogliere i fondi necessari.

1965-1974

I successi della chemioterapia

Da metà degli anni Settanta AIRC sostiene i progetti della ricerca oncologica più meritevoli in tutta Italia, mentre gli studi raccolgono i primi successi. Dalle sperimentazioni cliniche di Gianni Bonadonna sulla chemioterapia alle operazioni chirurgiche meno invasive promosse da Umberto Veronesi, l'Italia è all'avanguardia.

Grazie ai fondi AIRC le nuove conoscenze contribuiscono ai primi tentativi di applicare la chemioterapia anche ai tumori solidi.

In questi anni iniziano anche innovativi progetti sui tumori ossei.

1975-1984

Prevenire è sempre meglio che curare

Con la Giornata nazionale per la ricerca sul cancro, l'Italia parla di tumori. Gli approfondimenti si concentrano sulla prevenzione e la diagnosi precoce: informare il pubblico diventa ogni giorno più importante.

È questo il periodo in cui gli studi sulla chirurgia conservativa promossi da AIRC si rivelano rivoluzionari.

Gli specialisti, all'epoca all'Istituto nazionale dei tumori di Milano, perfezionano una nuova tecnica e la utilizzano per la prima volta. Ancora oggi, dopo quasi trent'anni, la scuola oncologica italiana è all'avanguardia. Con strumenti via via più potenti si studia la relazione tra il cancro e i geni.

1985-1994

AIRC e la rivoluzione genomica: viaggio alle origini della malattia

L'oncologia molecolare punta al cuore del problema, arrivano i primi farmaci mirati, una novità nella cura del cancro, e l'approccio alla malattia cambia drasticamente.

Grazie alla conoscenza del profilo genetico di diversi tipi di tumore, i ricercatori possono da un lato tentare di capire perché alcuni farmaci funzionano contro alcuni tipi di cancro e non altri in apparenza simili, dall'altro mettere a punto composti per specifiche lesioni molecolari.

1995-2004

Molti tipi di cancro, un singolo obiettivo: una medicina più precisa

Più si studiano i tumori, più si capisce quanto sono complicati.

Dopo avere ottenuto alcuni notevoli successi nella cura, la scienza scopre che il cancro non è una sola malattia, ma una miriade di patologie diverse, ciascuna delle quali richiede interventi mirati.

In questi anni si concretizza anche il contributo alla prevenzione e alla cura del cancro da parte degli immunologi, fra cui numerosi ricercatori sostenuti da AIRC. Si sviluppano nuovi trattamenti diventati armi fondamentali contro il cancro, come gli anticorpi monoclonali, le terapie con cellule CAR-T e quelle con gli inibitori dei checkpoint immunitari. Per la prevenzione sono cruciali i vaccini contro l'epatite B e il papilloma virus, efficaci per evitare infezioni che aumentano il rischio di sviluppare tumori rispettivamente del fegato e del collo dell'utero, oltre che di vulva, vagina, pene, ano e orofaringe.

2005-2022

Il sostegno alla ricerca

DALLA RICERCA ALLA CURA

La distinzione tra ricerca di base e ricerca clinica sta sfumando sempre più e la multidisciplinarità è diventata fondamentale per trasferire in poco tempo le conoscenze acquisite in laboratorio nelle corsie d'ospedale. Non solo i ricercatori, per capire davvero la malattia, devono collaborare con i medici che sono a contatto quotidiano coi pazienti, ma anche i clinici, per poter usare terapie sempre più mirate e specifiche, devono conoscere il comportamento biologico del cancro ed essere al corrente dei più recenti progressi sperimentali. Ciononostante, le distinzioni tra i diversi tipi di ricerca hanno ancora un significato, perché mostrano le tappe necessarie a raggiungere una soluzione efficace.

Fare ricerca significa raccogliere informazioni, formulare ipotesi, effettuare esperimenti e osservazioni, e interpretare i risultati e i dati raccolti per aumentare le conoscenze. È un'attività che si basa su regole precise che consentono di ottenere, attraverso percorsi definiti, risultati concreti, il più possibile oggettivi e riproducibili da chiunque segua un protocollo approvato per la ricerca e per la clinica.

Seguendo le regole del metodo scientifico, i ricercatori in tutto il mondo lavorano per trovare nuove terapie contro il cancro e per prevenirlo.

Possiamo distinguere almeno quattro tipi di ricerca, in base alla fase, agli obiettivi e ai tipi di studi effettuati.

QUATTRO TIPI DI RICERCA PER UN OBIETTIVO COMUNE

1 / LA RICERCA DI BASE

È quella guidata soprattutto dalla curiosità dei ricercatori che vogliono conoscere, per esempio, i meccanismi molecolari alla base di particolari fenomeni biologici. È la ricerca portata avanti sui banconi del laboratorio, che ci fa capire come funzionano i geni, le proteine e le altre molecole che lavorano all'interno del nostro organismo, nelle cellule sane e in quelle malate. La ricerca di base è il punto di partenza di tutte le successive scoperte, anche della ricerca clinica.

2 / LA RICERCA TRASLAZIONALE

La ricerca traslazionale verifica la possibilità di trasferire in clinica le scoperte ottenute in laboratorio dalla ricerca di base, per la diagnosi e la cura del cancro. **Il compito dei ricercatori traslazionali è costruire una sorta di ponte tra il laboratorio e il letto dei pazienti.**

La ricerca di base è incredibilmente veloce, produce risultati a ritmi molto rapidi, ma i tempi per portare poi nella pratica clinica quei risultati sono più lunghi. Questo dipende anche da norme di legge – a salvaguardia dei pazienti che potrebbero essere coinvolti nella fase successiva di sperimentazione clinica – che prevedono molte verifiche e controlli prima di approvare l'uso di una nuova terapia in esseri umani. Nei laboratori traslazionali lavorano ricercatori che conoscono la ricerca di base ma che hanno anche la capacità di comprendere le necessità dei pazienti e di chi se ne prende cura ogni giorno.

Il percorso prevede che le informazioni arrivino dai laboratori e vengano tradotte in strumenti utili da applicare alla pratica clinica, ma non è raro che sia l'osservazione dei pazienti a offrire spunti per nuovi esperimenti in laboratorio. **Prima di valutare gli effetti di una nuova cura negli esseri umani, i ricercatori devono verificarne l'efficacia e la sicurezza in animali di laboratorio.**

Nuovi farmaci, ma anche nuovi strumenti clinici o diagnostici, vengono sperimentati utilizzando animali di laboratorio nei quali una malattia umana può essere almeno in parte riprodotta. Gli esperimenti sono autorizzati da apposite autorità competenti, nel rispetto delle leggi vigenti, e devono inoltre aderire a regole ben precise, di "good laboratory practice", seguendo linee guida internazionali, altrimenti i risultati non possono essere considerati validi per i successivi studi negli esseri umani.

3 / LA RICERCA CLINICA

Farmaci e trattamenti devono quindi essere sperimentati clinicamente in studi solitamente divisi in tre fasi e che coinvolgono numerosi volontari. **Con gli studi clinici si valuta se un farmaco è tollerabile ed efficace contro una certa malattia, e in quali dosaggi.**

I pazienti che partecipano agli studi clinici sono selezionati secondo precisi criteri medici. Poiché la loro partecipazione è esclusivamente volontaria, per legge devono autorizzare i ricercatori a condurre lo studio, a raccogliere i dati che li riguardano e a descrivere le loro reazioni.

4 / LA RICERCA EPIDEMIOLOGICA

L'epidemiologia studia come una malattia è distribuita nella popolazione e i fattori di rischio associati alla sua comparsa, fra cui le abitudini e i comportamenti.

Inoltre analizza l'efficacia degli esami preventivi e degli screening per la diagnosi precoce, valutandone la capacità di ridurre la mortalità e il rapporto tra costi e benefici. In oncologia sono sempre più rilevanti gli studi di epidemiologia molecolare, che mettono in relazione le statistiche di diffusione dei tumori con le caratteristiche biologiche dei tumori stessi e degli individui.

PERCHÉ SI FA RICERCA CON GLI ANIMALI

Molte persone sono a disagio all'idea che gli esperimenti con animali di laboratorio siano indispensabili a provare la sicurezza e l'efficacia di ogni nuova cura. Ci sono però ragioni serie per cui gli animali sono alleati necessari nella ricerca di nuove terapie. La prima di queste è la sicurezza: alcuni effetti di una terapia compaiono soltanto in un organismo completo e non nelle cellule isolate che crescono in coltura e si usano negli esperimenti di laboratorio. Tutti i farmaci che prendiamo, dal più semplice al più complesso, sono stati sperimentati negli animali da quando esistono norme in proposito.

La sperimentazione animale è una fase dello sviluppo di un farmaco obbligatoria per legge. Offre una prima misura dell'efficacia di un farmaco, e può anticipare la scoperta di eventuali effetti collaterali.

Gli esseri umani hanno caratteristiche e funzioni biologiche simili a quelle di altri animali. Le cellule, per esempio, sono organizzate in modo pressoché identico in tutti i mammiferi e molte loro parti sono addirittura intercambiabili. A livello genetico esistono più similitudini che differenze tra gli esseri umani e alcune specie animali. I topi, in particolare, condividono con gli esseri umani l'85 per cento circa del patrimonio genetico. In virtù di questa parentela molecolare, i risultati degli esperimenti con gli animali possono dare indicazioni utili, per esempio sugli effetti di un farmaco e sulla sua tossicità.

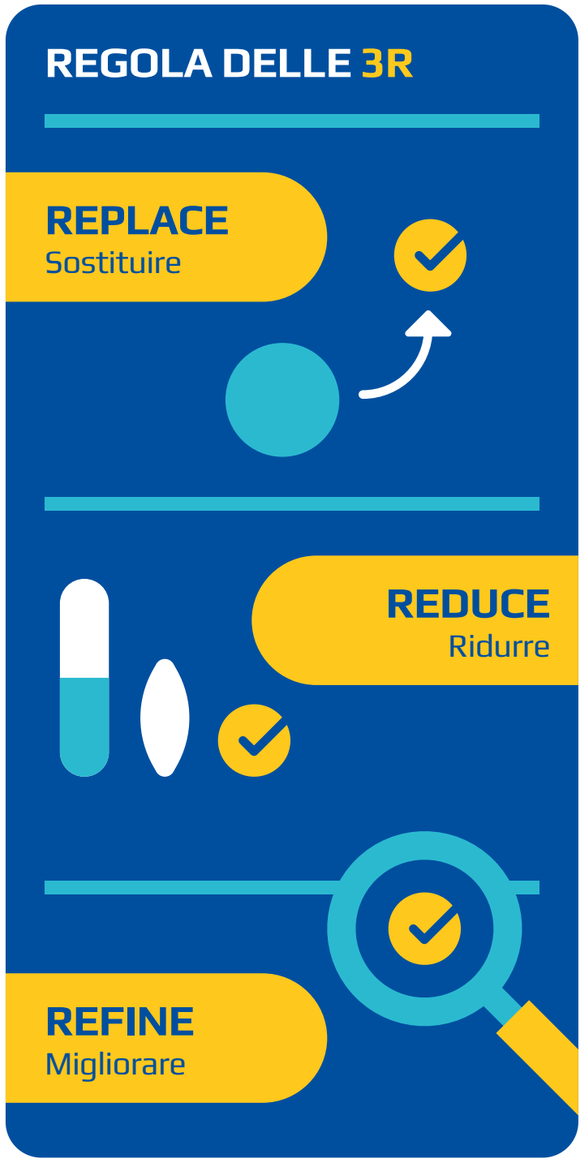
LE TUTELE PER GLI ANIMALI

Nei casi in cui la sperimentazione animale sia necessaria, i ricercatori devono chiedere l'autorizzazione al Ministero della salute, altrimenti la ricerca è fuori legge e il sostegno di AIRC viene a mancare.

Tra le procedure da seguire per ottenere l'autorizzazione, i ricercatori sono tenuti a rispettare la cosiddetta "regola delle 3R": una norma stabilita dall'Unione europea per consentire alla ricerca di progredire usando il minor numero di animali e garantendo loro il migliore trattamento possibile.

Tale norma stabilisce che per ogni sperimentazione animale i ricercatori spieghino se è disponibile un metodo alternativo per sostituire (replace) gli esperimenti con gli animali; come intendono ridurre al minimo (reduce) il numero di animali impiegati, qualora non ci siano altre possibilità; e come hanno previsto di migliorare le condizioni degli animali (refine), minimizzando lo stress e il dolore.

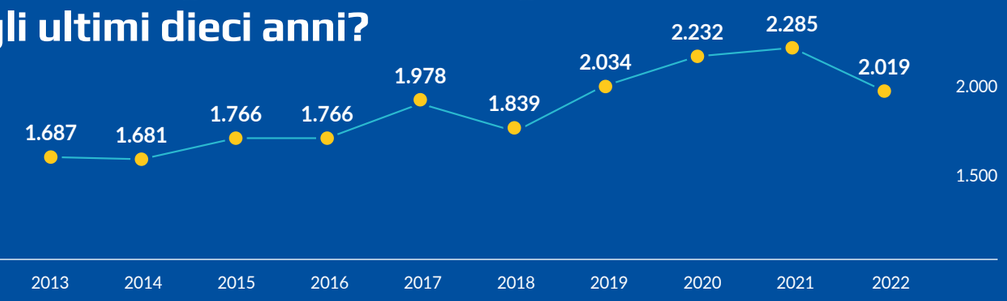
Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione



Più conoscenza verso la cura

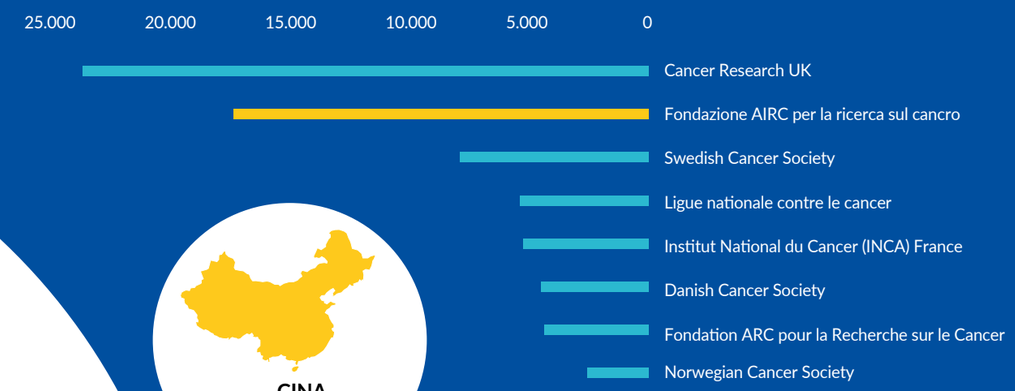
Negli ultimi dieci anni sono oltre 17.000 gli articoli pubblicati su riviste scientifiche internazionali dai nostri ricercatori. Questi risultati sono stati raggiunti grazie al sostegno di AIRC e al lavoro di squadra tra gli scienziati italiani e i colleghi di tutto il mondo.

Quanti sono gli articoli con ringraziamento ad AIRC negli ultimi dieci anni?



Fonte: Web of Science Dataset 2013-2022 (aggiornato a marzo 2023). Il dato delle pubblicazioni relative al 2022 è incompleto per via dei tempi necessari alla indicizzazione degli articoli da parte del database.

Quante sono le pubblicazioni con ringraziamento ad AIRC rispetto a quelle con ringraziamento ad altri enti finanziatori europei della ricerca sul cancro negli ultimi dieci anni?



Numero di pubblicazioni nell'arco di tempo analizzato (2013-2022)
Fonte: InCites Dataset 2013-2022

Con quali Paesi collaborano preferibilmente i ricercatori sostenuti da AIRC?

▶ Articoli ▶ Citazioni

Collaboration by location
Numero di pubblicazioni con ringraziamento ad AIRC con coautori affiliati a enti non italiani nell'arco di tempo analizzato (2013-2022)
Fonte: Web of Science
Dataset 2013-2022 (aggiornato a marzo 2023)

NORD AMERICA

CANADA
▶ 249
▶ 8.334

USA
▶ 1.958
▶ 51.615

EUROPA

REGNO UNITO
▶ 1.228
▶ 30.341

GERMANIA
▶ 1.004
▶ 25.998

FRANCIA
▶ 858
▶ 21.655

SPAGNA
▶ 787
▶ 20.388

PAESI BASSI
▶ 615
▶ 17.546

NORVEGIA
▶ 623
▶ 28.951

SVIZZERA
▶ 506
▶ 13.793

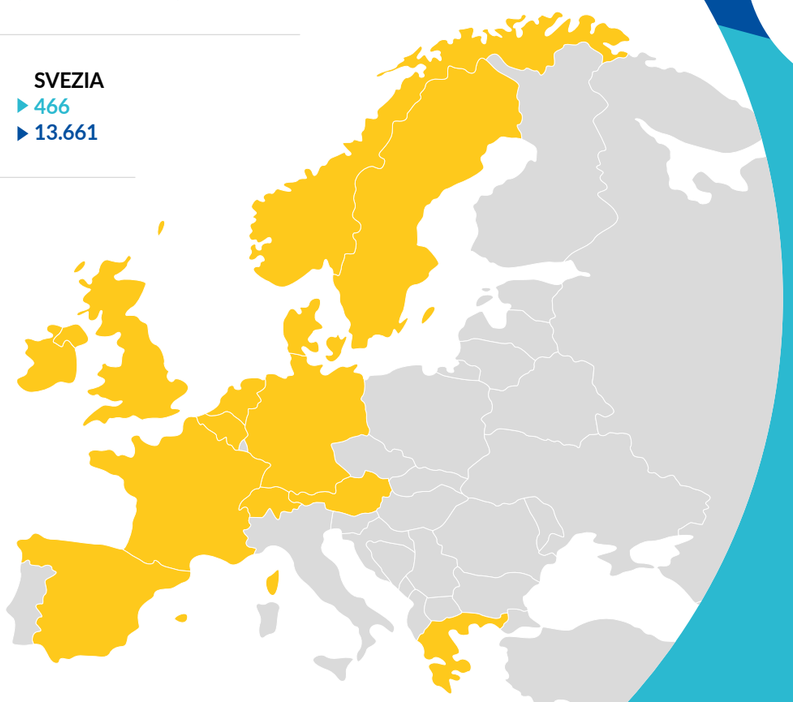
SVEZIA
▶ 466
▶ 13.661

DANIMARCA
▶ 341
▶ 8.118

GRECIA
▶ 279
▶ 6.845

AUSTRIA
▶ 185
▶ 5.551

BELGIO
▶ 240
▶ 7.492



CINA
▶ 174
▶ 6.438

GIAPPONE
▶ 216
▶ 5.939

ISRAELE
▶ 159
▶ 5.939

ASIA

AUSTRALIA
▶ 243
▶ 10.074

OCEANIA

Oltre 2.000 traguardi

La diffusione di ogni nuova scoperta è determinante per il progresso scientifico. Se un ricercatore nel corso del proprio progetto ottiene dati attendibili, l'articolo che ne descrive i risultati è pubblicato su una rivista scientifica e servirà ad altri ricercatori per i propri studi.

Per avere un dato completo delle pubblicazioni scientifiche dei nostri ricercatori relative al 2022 è necessario che passino alcuni mesi, in modo che ci sia il tempo di indicizzarle tutte nel database, A marzo 2023 però sono già oltre 2.000: un contributo alla conoscenza riconosciuto dalla comunità internazionale e una conferma dell'accuratezza delle scelte di AIRC nella distribuzione dei fondi, con concrete e importanti ricadute per le cure ai pazienti.

airc.it/traguardi-dei-ricercatori

Le riviste che hanno ospitato queste ricerche sono generalmente autorevoli, competitive e selettive nella scelta dei contributi da pubblicare. Il valore scientifico di una rivista si può misurare anche con il cosiddetto "impact factor", l'indice calcolato in base al numero di citazioni che l'insieme degli articoli della rivista stessa ha ottenuto in un dato anno. **Più una rivista è autorevole e più è difficile pubblicarvi. Per questo la qualità delle riviste su cui sono pubblicati gli articoli degli scienziati può essere una misura, seppure indiretta, del valore delle ricerche.**

I risultati contenuti nelle migliori pubblicazioni sono anche divulgati al pubblico, tramite i canali istituzionali di AIRC (pag. 71-75) e la collaborazione dei media (pag. 75-77): in questo modo condividiamo i frutti del lavoro dei ricercatori con tutti coloro che lo hanno reso possibile sostenendoci e stando al nostro fianco.

Di seguito un campione delle ricerche più significative del 2022:

LO STUDIO DEL DNA TUMORALE CIRCOLANTE PER GUIDARE IL "RECHALLENGE" CON PANITUMUMAB NEL CARCINOMA DEL COLON-RETTO METASTATICO: LA SPERIMENTAZIONE CLINICA DI FASE 2 CHRONOS

Autori: Alberto Bardelli, Istituto fondazione di oncologia molecolare (IFOM), e altri

Rivista: *Nature Medicine*, **IF:** 53,44

Agosto 2022

La biopsia liquida può essere utilizzata in alcuni pazienti con tumore al colon-retto metastatico per guidare le scelte terapeutiche. I risultati descritti nell'articolo dimostrano come l'analisi del DNA tumorale circolante nel sangue possa aiutare a selezionare i pazienti a cui somministrare di nuovo la terapia a base di panitumumab, contro cui il tumore in passato aveva risposto prima di diventare resistente. Si tratta del cosiddetto "rechallenge": ridare di nuovo la terapia dopo un'interruzione, qualora le mutazioni che conferiscono resistenza non siano più rilevate. In uno specifico gruppo di pazienti con tumore al colon-retto metastatico che hanno sviluppato resistenza al panitumumab, con la stessa terapia è stato possibile ottenere risposte parziali o il controllo della malattia.

L' ATTIVITÀ DI YAP/TAZ NELLE CELLULE STROMALI PREVIENE L'INVECCHIAMENTO ATTRAVERSO IL CONTROLLO DELLA VIA cGAS-STING

Autori: Stefano Piccolo, Università di Padova, e altri

Rivista: *Nature*, **IF:** 49,962

Giugno 2022

I risultati di questo studio hanno contribuito a chiarire alcuni meccanismi molecolari legati all'invecchiamento e a identificare possibili bersagli farmacologici. La ricerca, condotta in laboratorio, ha mostrato che il declino strutturale e funzionale dei tessuti che si osserva durante l'invecchiamento è associato alla riduzione dell'attività di YAP/TAZ nelle cellule. Queste molecole sono coinvolte nella risposta cellulare agli stimoli fisici e meccanici provenienti dall'ambiente circostante. La ridotta attività di YAP/TAZ induce quella di cGAS-STING e lo sviluppo di un ambiente pro-infiammatorio che può portare a diversi tipi di cancro. Stimolare l'attività di YAP/TAZ o inibire la segnalazione di STING potrebbe quindi limitare l'infiammazione associata alla senescenza e favorire un invecchiamento sano.

RISCHI DI TUMORE ASSOCIATI A VARIANTI PATOGENICHE DEI GENI BRCA1 E BRCA2

Autori: Laura Ottini, Università La Sapienza di Roma, e altri

Rivista: *Journal of Clinical Oncology*, **IF:** 44,544

Gennaio 2022

In genere le mutazioni nei geni BRCA1 e 2 sono associate al rischio di sviluppare i carcinomi mammari e ovarici. Oltre a questi tipi di tumore, i risultati dello studio hanno indicato una associazione, dipendente dall'età, con l'insorgenza anche del cancro alla prostata, al pancreas, allo stomaco e al seno negli uomini. Analizzando i dati provenienti da oltre 5.000 famiglie con mutazioni in questi geni, gli autori hanno infatti osservato che, per esempio, gli uomini con una mutazione nel gene BRCA1 hanno un rischio di sviluppare un tumore al seno di quattro volte superiore rispetto ai non portatori. Il rischio aumenta fino a 44 volte per chi è portatore di una mutazione di BRCA2. Essere portatori di una mutazione in BRCA1 o 2 raddoppia e triplica il rischio di tumore rispettivamente al pancreas e allo stomaco rispetto ai non portatori, in particolare nei portatori con meno di 65 anni.

ASSOCIAZIONE CONGIUNTA DEL PROFILO NUTRIZIONALE DEGLI ALIMENTI IN BASE ALL'ETICHETTATURA NUTRI-SCORE E DELL' ASSUNZIONE DI ALIMENTI ULTRA-PROCESSATI CON LA MORTALITÀ: STUDIO DI COORTE PROSPETTICO MOLI-SANI

Autori: Licia Iacoviello, IRCCS Neuromed di Pozzilli, e altri

Rivista: *British Medical Journal*, **IF:** 39,89

Agosto 2022

Gli autori hanno analizzato l'associazione tra la qualità nutrizionale, identificata con il sistema di etichettatura europeo Nutri-score, il consumo di alimenti ultra-processati e la mortalità in quasi 23.000 persone coinvolte nello studio epidemiologico Moli-sani. I risultati hanno mostrato che un maggior consumo di cibi ultra-processati, così come di alimenti di bassa qualità nutrizionale, sono associati a un rischio più alto di mortalità, inclusa quella per tumori e malattie cardiovascolari. In particolare, la mortalità associata a diete di scarsa qualità nutrizionale sembra essere imputabile anche al consumo di cibi ultra-processati, suggerendo l'importanza di considerare questo aspetto in un'alimentazione varia ed equilibrata.

TECNICHE DI PROFILAZIONE MULTIOMICA INTEGRATA IDENTIFICANO IL REGOLATORE EPIGENETICO PRC2 QUALE BERSAGLIO TERAPEUTICO PER CONTRASTARE LA RICADUTA E IL COSIDDETTO "ESCAPE" IMMUNOLOGICO NELLA LEUCEMIA

Autori: Raffaella Di Micco, Luca Vago, IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, e altri

Rivista: *Cancer Discovery*, **IF:** 39,397

Marzo 2022

Gli autori hanno identificato un possibile bersaglio terapeutico per contrastare le recidive di leucemia mieloide acuta che compaiono dopo il trapianto allogenico di cellule staminali ematopoietiche. Si tratta del complesso proteico PRC2 che può alterare l'accessibilità della cromatina e bloccare la trascrizione dei geni HLA2. Il tumore riesce così a sfuggire alla risposta antitumorale del sistema immunitario, favorendo la comparsa di ricadute. Tuttavia, inibendo PCR2 in cellule in coltura e animali di laboratorio si può indurre di nuovo l'espressione di HLA2. Se questi risultati saranno confermati in sperimentazioni cliniche, i pazienti con ricadute per la leucemia mieloide acuta potrebbero di nuovo essere trattati con trapianto allogenico di staminali ematopoietiche.

NELL' ADENOCARCINOMA POLMONARE LE MUTAZIONI CLONALI DI KEAP1 CON PERDITA DI ETEROZIGOSI SONO ASSOCIATE A UNA RIDOTTA EFFICACIA DELL'IMMUNOTERAPIA E A UNA BASSA INFILTRAZIONE DI CELLULE IMMUNITARIE

Autori: Marcello Maugeri-Saccà, IRCCS Istituto nazionale tumori Regina Elena di Roma, e altri

Rivista: *Annals of Oncology*, **IF:** 51,769

Dicembre 2022

Lo studio si è focalizzato sulla mutazione del gene KEAP1, che è presente in circa il 20 per cento dei casi di adenocarcinoma al polmone e promuove la resistenza a chemioterapia e radioterapia. Il gruppo di ricerca ha classificato quasi 700 pazienti con questo tipo di tumore, in base alla presenza di mutazioni nel gene KEAP1, per poi osservare la loro risposta all'immunoterapia. Ne è risultato che particolari configurazioni della mutazione del gene KEAP1 sono associate a una prognosi sfavorevole e a una ridotta risposta ai trattamenti immunoterapici. I risultati dello studio contribuiscono così ad ampliare la caratterizzazione molecolare dei tumori e la loro risposta ai trattamenti.

EFFICACIA DEGLI INIBITORI DEI CHECKPOINT IMMUNITARI NEI PAZIENTI CON CARCINOMA ESOFAGEO A CELLULE SQUAMOSE AVANZATO, IN UNA METANALISI CHE INCLUDE SOTTOGRUPPI CON BASSI LIVELLI DI ESPRESSIONE DI PD-L1

Autori: Filippo Pietrantonio, Fondazione IRCCS Istituto nazionale dei tumori di Milano, e altri

Rivista: *Jama Oncology*, **IF:** 31,777

Dicembre 2022

Confrontando i dati di diverse sperimentazioni cliniche, i ricercatori hanno stimato l'efficacia dell'immunoterapia con inibitori dei checkpoint immunitari nei pazienti con carcinoma esofageo a cellule squamose, un trattamento in genere efficace per questo tipo di tumore. Hanno così osservato che non ci sono evidenze di benefici in termini di sopravvivenza per i pazienti con tumori con bassi livelli di espressione di PD-L1, rispetto a quelli sottoposti a chemioterapia come prima linea di trattamento. I risultati di questa metanalisi sottolineano l'importanza di utilizzare i livelli di espressione di PD-L1 quale biomarcatore per selezionare i pazienti.

GLI ELEMENTI LINE 1 VANNO INCONTRO A "SPLICING" IN VARIANTI DI RNA NON CANONICO PER REGOLARE LA QUIESCENZA DEI LINFOCITI T E IL LORO ESAURIMENTO

Autori: Sergio Abrignani, Istituto nazionale di genetica molecolare Romeo e Enrica Invernizzi di Milano, e altri

Rivista: *Nature Genetics*, **IF:** 27,605

Gennaio 2022

I risultati dello studio hanno chiarito uno dei meccanismi in grado di inattivare alcune cellule del sistema immunitario anche quando non dovrebbero, come nel caso dei tumori. In particolare, è stato analizzato lo stato di quiescenza e attivazione dei linfociti T in presenza di LINE1, molecole di RNA derivate da sequenze altamente ripetute nel DNA umano. Con lo scopo di risvegliare il sistema immunitario contro il tumore, i ricercatori hanno utilizzato molecole di RNA contenenti LINE1 come bersaglio terapeutico in esperimenti su linfociti isolati da tumori umani. I risultati ottenuti hanno mostrato che questo approccio potrebbe aprire la strada allo sviluppo di nuovi trattamenti immunoterapici.

DINAMICHE CELLULARI E TRASCRIZIONALI DEI NEUTROFILI UMANI IN CONDIZIONI NORMALI O DI STRESS

Autori: Renato Ostuni, IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano, e altri

Rivista: *Nature Immunology*, **IF:** 25,606

Settembre 2022

La ricerca aiuta a chiarire la questione ancora poco nota della plasticità dei neutrofili, un tipo di cellule del sistema immunitario innato. Gli autori hanno analizzato il fenotipo, le funzioni e il profilo di espressione genica di diverse popolazioni di neutrofili, ottenute da donatori sani e da pazienti che avevano subito un trapianto con cellule staminali ematopoietiche, da malati oncologici e da pazienti con infezioni virali. I ricercatori hanno rivelato l'esistenza di una grande eterogeneità di neutrofili, contribuendo così a caratterizzare queste cellule in diverse condizioni cliniche.
I risultati ottenuti potrebbero contribuire a sviluppare nuove strategie diagnostiche e terapeutiche.

UN VACCINO A BASE DI ADENOVIRUS FAVORISCE LA STAMINALITÀ SPECIFICA PER NEOANTIGENI DEI LINFOCITI T CD8+ E IL RIGETTO DEL TUMORE

Autori: Luigia Pace, IRCCS FPO di Candiolo, e altri

Rivista: *Science Translational Medicine*, **IF:** 17,992

Agosto 2022

Dopo avere effettuato studi in animali di laboratorio e una sperimentazione clinica in un piccolo gruppo di pazienti con tumore al colon metastatico, gli autori hanno confermato le potenzialità di un tipo di vaccini a base di adenovirus contro questo tipo di cancro, descrivendone anche il meccanismo d'azione. I vaccini ad adenovirus utilizzati sono specifici per alcune mutazioni dei tumori. Combinati agli inibitori dei checkpoint immunitari anti-PD-1, si sono mostrati in grado di aumentare la presenza di linfociti T CD8+ nei linfonodi e nel tumore, potenziandone l'immunogenicità. Si tratta di una strategia che può essere adattata alle diverse caratteristiche di un tumore e che potrebbe aiutare a superare la resistenza agli inibitori dei checkpoint immunitari.

Premiare l'eccellenza

LA GIUSTA DIREZIONE

Il rigore e la professionalità impiegati nelle valutazioni dei progetti di ricerca e dei candidati a borse di studio sono garantiti dalla Direzione scientifica.

Della Direzione scientifica fa parte il Peer Review Office, il cui staff è costituito da persone di formazione scientifica, con esperienze di ricerca e di divulgazione scientifica maturate in ambiente internazionale. L'Ufficio coordina il processo di valutazione, effettuato da circa 600 ricercatori internazionali, scelti fra gli scienziati di più alto profilo nella ricerca sul cancro, e dai membri del Comitato tecnico scientifico (CTS). La Commissione consultiva per la ricerca funge invece da advisory board, consigliando, anche di propria iniziativa, le scelte generali e la pianificazione degli indirizzi di natura scientifica di AIRC nel settore della ricerca di base e clinica e l'ottimizzazione delle strategie della ricerca promossa da AIRC stessa.

IL RUOLO DEGLI ESPERTI INTERNAZIONALI

In un panorama internazionale come quello della ricerca oncologica, il parere di revisori internazionali consente di valutare sia la qualità scientifica di un progetto sia il tema, che deve appartenere alle aree di ricerca considerate più promettenti a livello mondiale.

Ciascun revisore ha competenza in una o più delle 27 aree riportate nei bandi emessi da AIRC (dalla ricerca di base alla ricerca traslazionale, fino alla clinica) ed è in grado di offrire un parere esperto sui progetti, senza conflitti di interessi.

I criteri da seguire nella selezione vanno dall'importanza e novità dell'obiettivo oncologico alla fattibilità, dalla competenza scientifica e dalla produttività dei candidati alla congruità della richiesta finanziaria.

airc.it/fondazione/chi-siamo/i-nostri-organi-di-governo/tutti-i-membri

I DIRITTI E I DOVERI DEL CTS

Fanno parte del Comitato scienziati di alto profilo, che lavorano in Italia e che prestano gratuitamente la propria esperienza. Restano in carica per quattro esercizi e sono rinnovabili una sola volta.

Per garantire i principi di trasparenza, obiettività e selezione per merito su cui si fonda l'azione di AIRC, un regolamento guida il comportamento del CTS nel lavoro di valutazione. Oltre alla necessaria competenza tecnica, vi sono due punti che qualificano il lavoro dei revisori anche dal punto di vista etico: chi entra a far parte del CTS deve garantire la totale riservatezza circa i progetti e le candidature per borse di studio che si trova a valutare o discutere e deve rispettare precise norme sul conflitto di interessi.

Nessun membro può valutare progetti o candidature per borse di studio della propria istituzione; in cui sono coinvolti collaboratori, ex collaboratori o persone con le quali ha pubblicato articoli negli ultimi cinque anni; o in caso di legami di parentela. Il regolamento chiede anche ai revisori di dichiarare eventuali conflitti o amicizie con un ricercatore, che potrebbero inficiare l'indipendenza di giudizio. In tutte queste eventualità, durante la riunione di valutazione, i membri del CTS devono lasciare la sala in cui si discutono i progetti e rientrare a discussione conclusa.

INTEGRITÀ NELLA RICERCA

AIRC dispone di una policy sull'integrità nella ricerca, che sottolinea l'importanza di onestà e rigore come garanzia di qualità e riproducibilità dei risultati scientifici, e aderisce alle linee guida della All European Academies Federation (European Code of Conduct for Research Integrity).

Ci si aspetta che coloro che sono coinvolti in un progetto sostenuto da AIRC rispettino regole e principi etici di buona condotta scientifica e più in generale di comprovata onorabilità. Presentiamo qui un riassunto della policy, disponibile per intero sul sito AIRC.

Gli enti presso cui si svolgono progetti sostenuti da AIRC devono:

- promuovere principi etici di rigore, onestà e integrità nella ricerca, per esempio con regole di "good scientific practice" e linee guida per gestire e archiviare dati e immagini, indirizzando gli sforzi specialmente nella formazione dei ricercatori più giovani;
- avere una policy scritta per prevenire e gestire casi di frode scientifica;
- condurre eventuali indagini e accertamenti per comprovare o smentire un'eventuale accusa di impropria condotta scientifica, informando AIRC degli sviluppi e dei risultati.

AIRC avrà facoltà di sospendere i finanziamenti a inchiesta in corso e, in caso di comprovata colpevolezza, di imporre sanzioni che potranno includere la terminazione dei progetti, la richiesta di restituzione dei fondi ricevuti, l'esclusione dal partecipare a bandi AIRC e da commissioni AIRC di tipo consultivo o valutativo.

LA CLASSIFICAZIONE DEI PROGETTI

Dal 2019 AIRC fa parte del consorzio International Cancer Research Partnership (ICRP). I partner del consorzio sono enti di finanziamento della ricerca sul cancro, che in ICRP lavorano insieme per promuovere la collaborazione a livello globale. ICRP è responsabile del mantenimento dell'unica fonte pubblica in tutto il mondo di dati sui progetti già conclusi o attualmente in corso, nell'ambito della ricerca sul cancro, forniti da oltre 187 organizzazioni internazionali di finanziamento della ricerca oncologica. I dati di tutti gli enti sono classificati con un sistema univoco riconosciuto a livello internazionale. Questo sistema consente di specificare il tipo di tumore oggetto dello studio, il tipo di progetto (clinico, di ricerca o di formazione) e il codice Common Scientific Outline (CSO), che definisce lo stadio della ricerca.

La prima classificazione dei progetti sostenuti da AIRC è stata completata nel corso del 2020 ed è ora a regime, con aggiornamenti annuali. Nel tempo ci si aspetta che possa rappresentare anche un importante strumento per facilitare la misurazione dell'impatto dei progetti stessi.

LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI

Il Comitato tecnico scientifico (CTS) e i revisori internazionali hanno il compito di individuare le proposte più promettenti e di valutarne nel tempo i risultati, offrendo così la possibilità di verificare e misurare al meglio la capacità di AIRC di impiegare i fondi. **La valutazione dei progetti dura circa nove mesi e nel 2022 ha coinvolto 428 scienziati internazionali e i membri del CTS.** Dopo due anni di pandemia, il processo di peer review è tornato a svolgersi normalmente. I bandi sono stati pubblicati regolarmente e le riunioni di valutazione si sono svolte in presenza. Tutto il flusso di gestione di bandi e progetti è completamente digitale e accessibile tramite una piattaforma internet.

DAL BANDO ALLA PRIMA SELEZIONE

Tutto inizia con la pubblicazione di un bando a cui i ricercatori possono partecipare.

Ogni progetto candidato al finanziamento viene assegnato ad almeno due revisori internazionali e a un membro del CTS nel caso degli Investigator Grant, e ad almeno tre revisori internazionali per gli Start-Up Grant, i My First AIRC Grant, i Bridge Grant e i progetti speciali. I revisori sono scelti per competenza nella specifica materia del progetto. Ciascuno redige un commento scritto di circa una pagina e assegna un punteggio in una scala da 1 (progetto di altissimo livello internazionale, priorità massima) a 5 (scientificamente inadeguato). In base alla somma o alla media dei punteggi assegnati dai revisori, il Peer Review Office stila una graduatoria di merito: solo i progetti che ottengono valutazioni molto positive da tutti e tre i revisori sono proposti per il finanziamento.

Insieme alla qualità delle ricerche proposte è indispensabile valutare anche il curriculum dei proponenti, necessario a garantire la fattibilità dei progetti.

LA GRADUATORIA FINALE

Il CTS discute in una riunione plenaria i progetti sottomessi nell'ambito del bando Investigator Grant. La discussione si concentra in particolare sulle proposte che, per la valutazione ricevuta, ricadono nella cosiddetta "zona grigia", ovvero in una posizione intermedia tra i progetti di massimo livello, su cui non c'è niente da aggiungere, e quelli valutati molto negativamente e quindi già scartati.

I membri del CTS stabiliscono, fra i progetti in zona grigia, quali sono i più meritevoli. Quindi la Direzione scientifica propone per approvazione al Consiglio di amministrazione, previo parere del Consiglio di indirizzo, la graduatoria finale, emersa dalla discussione del CTS, con la proposta di finanziamento per ciascun progetto.

Dopo la delibera del Consiglio di amministrazione i ricercatori ricevono comunicazione dell'esito e accedono online ai commenti dei revisori che hanno valutato i progetti.

LA RENDICONTAZIONE

Al termine degli anni di lavoro i responsabili redigono un rapporto scientifico in cui descrivono le varie fasi della ricerca eseguita, le difficoltà incontrate, gli eventuali cambiamenti di percorso e soprattutto i risultati ottenuti, messi a disposizione della comunità scientifica internazionale tramite le pubblicazioni scaturite dalla ricerca stessa.

Il dato più importante da valutare è proprio questo: se una ricerca ha generato nuove conoscenze utili ad affrontare il cancro o ha sviluppato nuovi approcci diagnostici e terapeutici.

I migliori risultati sono divulgati sulle riviste scientifiche più autorevoli e letti da ricercatori in tutto il mondo, aggiornando così quella rete di conoscenze condivise che è il punto di partenza verso nuovi obiettivi.

Per i progetti che durano cinque o più anni, sono previsti anche verifiche e resoconti scientifici intermedi, valutati da uno o più esperti, selezionati per competenza dal Peer Review Office.

Al termine del finanziamento un ricercatore può presentare un nuovo progetto, che entra in competizione con tutti gli altri presentati. In tal caso il rapporto finale del progetto precedente viene anche valutato nel processo di "peer review", condizionando l'approvazione del nuovo.

Nel 2022 si sono svolti regolarmente i controlli in itinere sulla documentazione fornita dai ricercatori alla guida di progetti Investigator Grant, My First AIRC Grant e Start-Up nel terzo anno di attività. Le site-visit delle Start-Up si sono svolte in presenza, dopo che negli ultimi due anni erano state effettuate in remoto, a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia.

I responsabili di un progetto devono redigere anche un accurato rendiconto amministrativo che illustri in dettaglio come sono stati spesi i fondi. Questo documento, controllato con estrema attenzione da AIRC, assicura che ogni contributo dei donatori sia stato utilizzato in modo appropriato.

Nel 2022 sono state svolte procedure di controllo della rendicontazione amministrativa dei programmi di ricerca che hanno ricevuto contributi da AIRC, con l'ausilio di società di revisione dei conti iscritte nel registro dei revisori legali, tenuto dal Ministero dell'economia. A causa dell'emergenza sanitaria in corso non è stato possibile svolgere le verifiche in presenza presso le istituzioni secondo la procedura vigente. Si è però proseguito con la procedura pilota di verifiche in remoto per 52 unità operative appartenenti a otto programmi di ricerca 5 per mille. Tali verifiche si sono concluse per uno degli otto programmi, mentre sono ancora in corso per gli altri sette.

Indicatore di valutazione e gestione del rischio

GIOVANNI CAZZANIGA

Investigator Grant
Fondazione M. Tettamanti M. De Marchi Onlus – Monza

AIRC mi sostiene dal 1996, anno in cui ho ottenuto il mio primo grant. Mi ha consentito di crescere professionalmente fino a diventare un ricercatore autonomo, con molte soddisfazioni e riconoscimenti in Italia e all'estero, e mi ha permesso di costruire un gruppo di ricerca appassionato e competente, in cui c'è grande fiducia reciproca.

MARIANNA ERNESTINA DE FRANCESCO

Start-Up Grant
Università degli studi di Catania

AIRC mi ha "tenuta per mano" durante il mio percorso di crescita da ricercatrice, a partire dalla prima borsa di studio ottenuta nel 2013. Mi ha poi accompagnata nel Regno Unito per consolidare la mia formazione con la borsa per l'estero ottenuta nel 2015, e adesso mi ha riportato in Italia grazie allo Start-Up Grant, un'occasione unica per lanciare un progetto ambizioso che speriamo possa portare grandi risultati per i pazienti oncologici.

ENZA LONARDO

Bridge Grant
Consiglio nazionale delle ricerche – Napoli

Grazie ad AIRC ho potuto mettere in piedi il mio laboratorio per cercare di contribuire a riempire i tasselli ancora mancanti di questo enorme puzzle che è la progressione tumorale.
Il My First AIRC Grant prima, e il Bridge Grant ora, sono stati un grande riconoscimento e un'iniezione di energia sia per me sia per la mia squadra, che ci hanno permesso di andare avanti con i nostri progetti e di cominciarne di nuovi.

L'EROGAZIONE DEI FONDI

Chiudendo l'iter di valutazione e l'approvazione del finanziamento entro l'anno di uscita del bando, riusciamo a finanziare con i fondi disponibili il più ampio numero di progetti meritevoli nel minor tempo possibile. **La velocità di finanziamento è uno degli aspetti che denotano l'efficienza della nostra attività a sostegno della ricerca.**

INVESTIGATOR GRANT

Gli Investigator Grant sono rivolti a ricercatori consolidati e durano cinque anni. Ogni progetto è valutato da almeno un membro del Comitato tecnico scientifico (CTS) e da due revisori internazionali. Poiché si possono richiedere e ottenere più volte, gli Investigator Grant possono sostenere gli studi di un laboratorio per molti anni, arrivando a coprire l'intero arco della carriera del ricercatore o della ricercatrice che lo dirige. È indispensabile però che nelle progettualità siano continuamente immesse idee innovative, competitive con i più promettenti sviluppi della ricerca oncologica internazionale, e che tali idee siano valutate positivamente dai revisori coinvolti nel processo di peer review. Dalla comunità dei ricercatori AIRC, gli Investigator Grant sono considerati la "spina dorsale" della ricerca oncologica italiana: quel sostegno costante e imprescindibile che consente di far procedere senza interruzioni la ricerca di base, traslazionale e clinica fino alle fasi I e II. È grazie soprattutto agli Investigator Grant se in Italia possono lavorare circa 6.000 ricercatori in ambito oncologico.

IL SOSTEGNO AI GIOVANI

Alla ricerca che si svolge in Italia, e non solo, servono sempre più le idee, la fantasia, il coraggio e l'azzardo di giovani cervelli. Per questo da sempre investiamo sui giovani con borse di studio e bandi a loro destinati, anche grazie ai fondi del 5 per mille. Il nostro obiettivo è far crescere una nuova generazione di scienziati dedicati alla ricerca oncologica nel Paese, sostenendo un percorso che preveda prima di tutto esperienze formative presso grandi istituzioni di ricerca italiane, e quindi la possibilità di andare all'estero per confrontarsi con l'avanguardia mondiale della ricerca oncologica. La vera forza degli investimenti è poi creare le condizioni per incoraggiare il rientro di questi talenti in Italia, con bandi appositi perché i giovani ricercatori possano mettere a frutto il bagaglio di conoscenze acquisite.

1 BORSE PER L'ITALIA

Il primo passo dei ricercatori

Assegnate a giovani appena laureati o dopo il conseguimento del dottorato, le borse di formazione sono dedicate all'apprendimento delle basi della ricerca in un campo complesso come quello delle malattie oncologiche, e offrono la possibilità di acquisire esperienza in Italia presso un laboratorio d'eccellenza.

2 BORSE PER L'ESTERO

Il passaporto per la ricerca

Assegnate a giovani ricercatori che abbiano già maturato un'esperienza in un laboratorio, prima o dopo avere conseguito un dottorato, le borse per l'estero offrono un periodo di specializzazione in un Paese diverso dall'Italia le cui strutture sono considerate all'avanguardia nell'oncologia. Qui i borsisti potranno entrare in contatto con la comunità scientifica internazionale e rientrare in Italia con conoscenze arricchite.

3 BORSE GIANNI BONADONNA

Cofinanziate da AIRC e da Fondazione Gianni Bonadonna, queste borse sostengono la formazione di una nuova generazione di medici ricercatori. Hanno durata triennale e sono assegnate a giovani medici oncologi o ematologi che vogliano svolgere un progetto di ricerca in un centro di ricerca internazionale.

4
iCARE-2 INTERNATIONAL FELLOWSHIP

Favorire la mobilità dei giovani ricercatori e contribuire alla loro formazione in ambito oncologico in centri di eccellenza mondiali, offrendo loro anche ottime condizioni contrattuali: è l'obiettivo del programma iCARE-2, cofinanziato dall'Unione europea nell'ambito del programma di ricerca e innovazione Horizon 2020-COFUND (mediante il contratto Marie Skłodowska-Curie numero 800924). Oltre a seguire un progetto scientifico sotto la costante guida di un mentore, i borsisti hanno la possibilità di apprendere anche gli aspetti più manageriali e amministrativi della ricerca oncologica attraverso la partecipazione a workshop e attività di formazione. Le borse hanno durata triennale e sono di tre tipi: "outgoing", per ricercatori che dall'Italia desiderano andare all'estero; "incoming", per ricercatori internazionali che desiderano formarsi nei centri di eccellenza italiani; "reintegration", per ricercatori italiani che dopo un'esperienza di ricerca all'estero desiderano rientrare nel proprio Paese.

5
BORSE SHORT-TERM

Sostengono giovani ricercatori che desiderano svolgere una breve esperienza di ricerca (massimo 3 mesi) presso un ente all'estero, o in una regione italiana diversa da quella provenienza. Con queste borse, giovani scienziati o medici ricercatori possono apprendere una nuova tecnica o acquisire nuove competenze che potranno contribuire allo sviluppo della loro carriera e a scoperte utili ai pazienti.

6
MY FIRST AIRC GRANT
Transizione verso l'indipendenza

Assegnato a ricercatori che abbiano già maturato un'esperienza in un laboratorio di ricerca oncologica in Italia o all'estero, il grant offre la possibilità di sperimentare per la prima volta la conduzione del proprio progetto in una struttura italiana di eccellenza e di diventare progressivamente autonomi e indipendenti. AIRC sostiene i costi della ricerca, dell'eventuale personale (uno o più ricercatori junior) e dello stipendio dei ricercatori titolari del progetto.

7
START-UP GRANT
Riportiamo in Italia i talenti dall'estero

Assegnati a ricercatori eccellenti che abbiano già dimostrato una significativa esperienza scientifica in un laboratorio all'estero, i grant permettono di gestire il lavoro di ricerca in assoluta autonomia avviando un laboratorio in Italia. AIRC sostiene i costi della ricerca, lo stipendio del responsabile e di due giovani collaboratori.

8
BRIDGE GRANT

Rivolti ai ricercatori più meritevoli che stanno concludendo un MFAG o uno Start-Up, i Bridge Grant consentono loro di proseguire gli studi per un anno, in modo da essere più preparati per candidarsi a un grant per ricercatori consolidati.

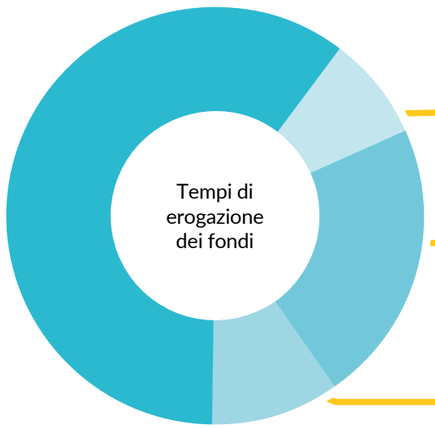
PROCESSO DI PEER REVIEW PROGETTI AIRC 2022

9 Mesi

428 Revisori internazionali coinvolti

41 Membri del CTS coinvolti

1. Reclutamento dei revisori
2. Verifica dei requisiti delle richieste di finanziamento ed eventuale triage
3. Assegnazione delle richieste di finanziamento ai revisori
4. Valutazione delle richieste di finanziamento
5. Definizione della graduatoria
6. Delibera delle erogazioni



- **60%** 1-6 mesi
- **8%** 7-12 mesi
- **22%** 12+ mesi
- **10%** Accantonamento per progetti pluriennali

LA VALUTAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO E LE COMMISSIONI INTERNAZIONALI DI ESPERTI

I bandi ordinari per borse di studio per l'Italia e per l'estero vengono pubblicati da AIRC ad aprile-maggio di ogni anno, con scadenza nel giugno successivo.
Le candidature per borse per l'Italia sono valutate da tre membri del CTS, mentre quelle per borse per l'estero sono giudicate da un revisore internazionale e due membri del CTS.

Le richieste per borse short-term sono valutate da membri del Comitato tecnico scientifico (CTS) di AIRC, selezionati dal direttore scientifico in base alle competenze necessarie e senza conflitti di interesse con i richiedenti stessi e i loro responsabili. I criteri di valutazione comprendono il valore scientifico delle competenze che potranno essere acquisite durante il soggiorno e il possibile impatto del programma di visita sullo sviluppo di carriera dei beneficiari.

Per le borse per l'Italia e per l'estero diverse dalle short-term, i revisori iniziano la valutazione entro la prima metà di luglio e la completano entro fine settembre. Dal processo di valutazione, che avviene interamente in remoto, emerge una graduatoria di merito utilizzata per le assegnazioni. I membri del CTS che valutano le borse di studio sono guidati da un regolamento che garantisce principi di trasparenza, obiettività, selezione per merito, riservatezza e assenza di conflitti di interesse in tutte le fasi della valutazione stessa.

Le borse di studio del bando iCARE-2, cofinanziate dall'Unione europea nell'ambito del programma Horizon 2020-COFUND, hanno lo scopo di promuovere la mobilità di giovani ricercatori dall'Italia all'estero e viceversa. Le candidature a borse iCARE-2 sono state valutate, nel 2018 e 2019 quando sono stati pubblicati i bandi, da un membro del CTS, da due revisori internazionali e da un esperto di bioetica.

Complessivamente i membri del CTS coinvolti nella valutazione delle borse di studio nel 2022 sono stati 41.

I PROGRAMMI SPECIALI 5 PER MILLE

Il finanziamento alla ricerca, che AIRC porta avanti grazie alla straordinaria fiducia di oltre 1,6 milioni di contribuenti e donatori, sta creando una nuova mentalità e un nuovo approccio alla lotta contro il cancro.

Negli anni sono stati proposti bandi innovativi e di ampio respiro, che hanno coinvolto grandi gruppi multidisciplinari in programmi di ricerca sottoposti a verifiche costanti.

Tra i bandi più recenti, quello dedicato allo studio delle metastasi, che tramite le due edizioni, del 2018 e 2019, ha permesso l'avvio di nove progettualità, della durata di sette anni.

Lo scopo di questi programmi è comprendere i meccanismi biologici alla base della disseminazione tumorale e sviluppare innovativi approcci preventivi, diagnostici e terapeutici delle metastasi.
La scelta del tema non è casuale. La disseminazione delle cellule tumorali in organi diversi da quello di origine – la formazione di metastasi, appunto – è responsabile della maggior parte dei decessi per cancro. Nonostante le numerose ricerche sui tumori, ancora oggi non si conoscono in dettaglio i meccanismi che portano una cellula cancerosa a migrare verso altri organi, né sappiamo che cosa permetta al tumore di sfuggire alle difese immunitarie o come si creino ambienti adatti all'insediamento e alla proliferazione di una nuova massa.

A marzo 2022 i nove programmi sono stati valutati in itinere da una commissione internazionale di esperti, che ne ha promossi sei a pieni voti e due con riserva, da rivedere ulteriormente dopo un anno, mentre uno è stato fermato.

5permille.airc.it

Questi programmi fanno seguito a quelli avviati nel 2010 e 2011, dieci sull'oncologia clinica molecolare e quattro sull'analisi del rischio di sviluppare un tumore, la diagnosi precoce e la prognosi.

I 14 programmi hanno visto all'opera il meglio della ricerca oncologica italiana e hanno dato dopo soli cinque anni risultati molto incoraggianti. Ciò ha spinto AIRC a lanciare bandi di estensione biennale, aperti ai responsabili dei programmi che avevano terminato positivamente il primo quinquennio di ricerche.

ACCELERATOR AWARD: UNA RETE INTERNAZIONALE PER ACCELERARE IL PROGRESSO CONTRO IL CANCRO

Nel 2017 e 2018 AIRC ha pubblicato due edizioni del bando Accelerator Award, un'iniziativa per promuovere la ricerca oncologica, nata da una partnership fra AIRC, Cancer Research UK (CRUK) e Fundación Científica - Asociación Española Contra el Cáncer (FC-AECC). I progetti di durata quinquennale, approvati nell'ambito delle due edizioni del bando, sono 13, attualmente in corso, di cui quattro a guida italiana. L'obiettivo è accelerare i progressi della ricerca traslazionale: i gruppi selezionati svilupperanno nuovi strumenti, risorse e infrastrutture per far avanzare la ricerca oncologica e individuare terapie più efficaci, anche per tumori rari particolarmente difficili da trattare.
L'ampia portata dell'Accelerator Award sta consentendo a ricercatori di livello internazionale di istituire collaborazioni che non sarebbero state possibili senza questi fondi.

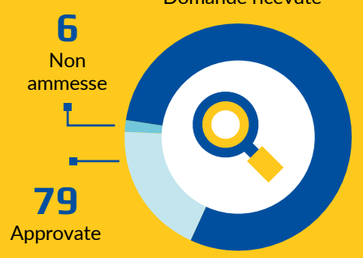
IL RISULTATO DELLE VALUTAZIONI 2022

Grant individuali

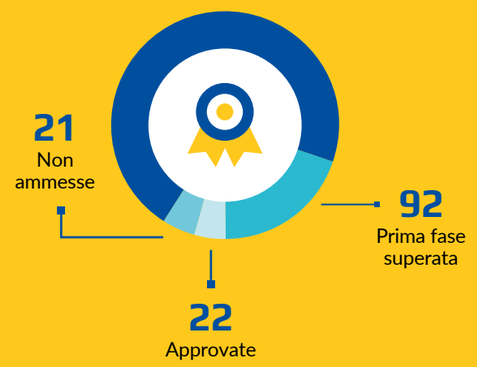
IG, MFAG e Start-Up a confronto

Il tasso di successo (calcolato come n. domande approvate/n. domande ricevute) **per gli IG è stato del 23,9%, per i MFAG del 6,6%, per le Start-Up del 16,7% e per i Bridge Grant del 41,7%.** Analizzando in dettaglio questi dati risulta che per il bando IG 2022, **tra gli applicant che avevano già ricevuto un grant AIRC, il tasso di successo è stato del 32,6%**. Questo significa che chi ha già ottenuto un grant AIRC ha una buona probabilità di ricevere un ulteriore finanziamento AIRC, ma non la certezza. La preparazione di una domanda di finanziamento per i bandi AIRC richiede tempo e attenzione, ed è necessario mantenere alti livelli di produttività scientifica. **Tra gli applicant mai finanziati prima, il tasso di successo è stato del 15%**. Scendendo più in dettaglio, il tasso di successo è stato del 10,4% (pari al 4,8% del totale) per progetti in precedenza valutati come non sufficientemente competitivi e del 4,6% (pari al 2,1% del totale) per chi ha fatto richiesta per la prima volta nel 2022. Ottenere il primo grant AIRC è quindi difficile e il tasso di successo di chi partecipa per la prima volta al bando IG (4,6%) è simile a quello di chi partecipa, per esempio, al bando MFAG (6,6%). AIRC nel 2022 ha pubblicato ben cinque bandi per giovani: MFAG, Start-Up Grant, Bridge Grant, Next Gen Clinician Scientist Grant e Southern Italy Scholars Grant. I risultati dei bandi Next Gen Clinician Scientist Grant e Southern Italy Scholars Grant sono attesi nella prima metà del 2023. Per i giovani ricercatori la partecipazione a uno di questi bandi è un banco di prova per sperimentare la valutazione dello stesso rigoroso processo di peer review al quale i ricercatori più senior sottopongono i propri progetti lungo tutta la carriera scientifica.

Investigator Grant (IG)
331 Domande ricevute



My First AIRC Grant (MFAG)
335 Domande ricevute



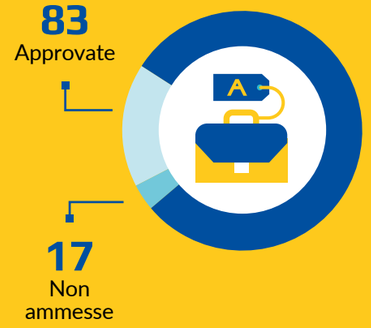
Grant individuali

Start-Up Grant
24 Domande ricevute

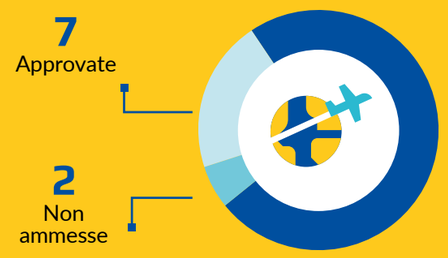
Bridge Grant
12 Domande ricevute

Borse di studio

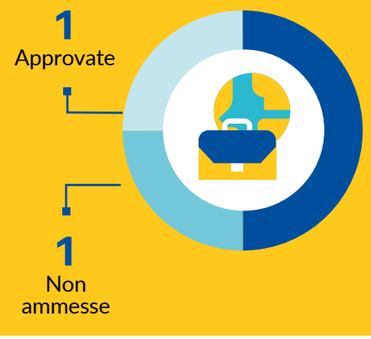
Borse per l'Italia
399 Domande ricevute



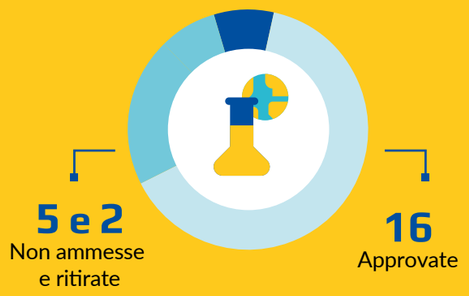
Borse per l'estero
34 Domande ricevute



Borse Gianni Bonadonna
4 Domande ricevute



Borse Short-term
25 Domande ricevute



GUARDIAMO LONTANO

Le delibere per i progetti di ricerca sono approvate dal Consiglio di amministrazione, sentito il Consiglio di indirizzo, su proposta della Direzione scientifica, per la loro intera durata, secondo quanto indicato nei bandi che regolano la presentazione dei progetti e i successivi rinnovi. Il Consiglio di amministrazione delibera i fondi destinati ai rinnovi di anno in anno. A tale impegno si aggiungono le delibere per i progetti che iniziano un nuovo ciclo pluriennale di ricerca. Ogni anno sono moltissimi i giovani ricercatori che si rivolgono ad AIRC e presentano per la prima volta il proprio progetto quinquennale. Se valutati positivamente nel processo di peer review, riceveranno i fondi deliberati, e al termine del progetto ne potranno presentare uno nuovo. Allo stesso modo i ricercatori consolidati che terminano i propri progetti possono presentarne uno nuovo, che sarà sottoposto alla stessa procedura di valutazione applicata ai progetti di ricercatori che non hanno mai fatto una richiesta ad AIRC.

Tutti questi progetti hanno bisogno del continuo impegno dei sostenitori e dei contribuenti che credono nella ricerca e nella gestione di AIRC.

Da quando è beneficiaria dei proventi derivanti dal 5 per mille, AIRC ha allocato tali fondi sia per favorire il finanziamento di programmi di ricerca speciali multicentrici, sia per integrare le somme destinate ai progetti di ricerca ordinari. AIRC ha potuto così valorizzare l'eccellenza della ricerca oncologica italiana, di base e clinica, sostenere i giovani talenti e finanziare allo stesso tempo le ricerche più complesse e vicine alla pratica clinica.

Del contributo 5 per mille 2021 erogato dal Ministero della salute nel 2022 a favore di AIRC, pari a 19.920.736 euro, è stata accantonata una quota pari a 11.862.736 euro. Nel 2022 sono stati accantonati ulteriori 4.522.827 euro, derivanti da sei lasciti, e 963.746 euro, pervenuti grazie a donazioni finalizzate. L'accantonamento complessivo di **17.349.309,12** euro sarà utilizzato per sostenere borse di studio e progetti di ricerca pluriennali.

AIRC HA MESSO A DISPOSIZIONE DELLA RICERCA OLTRE 137 MILIONI DI EURO

Nel 2022 abbiamo erogato fondi a favore di 704 progetti di ricerca e 91 borse di studio e abbiamo deliberato altri finanziamenti per 21 programmi di ricerca speciali.

A fine 2022 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ha deliberato erogazioni per **137.392.353,92 euro**. Questi comprendono **20.857.300,00 euro** per programmi speciali 5 per mille, dedicati allo studio delle metastasi e della durata di sette anni, e **3.415.754,04 euro** per **13 Accelerator Award.**

Circa 6.000 ricercatori possono così lavorare in laboratori di università, ospedali e istituzioni di ricerca in tutta Italia, prevalentemente in strutture pubbliche, con un beneficio tangibile per i sistemi della ricerca e della sanità del nostro Paese.

Un vero e proprio esercito di scienziati, composto per il 63 per cento da donne e per il 54 per cento da persone sotto i 40 anni.

Nel conteggio dei fondi e del numero di borse di studio sostenute nel 2022, non vengono considerate le borse di studio pluriennali attivate in precedenza e ancora in corso. Le erogazioni per queste borse sono state infatti deliberate nell'anno di attivazione, per l'intera durata delle borse. Non vengono inoltre considerate le borse short-term assegnate nel 2022, i cui importi verranno ratificati nel corso del 2023, né l'accantonamento di 17.349.309,12 euro descritto in questa stessa pagina. Sono stati invece considerati i 21.073.930,52 euro deliberati quali contributi per IFOM.

L'elenco completo dei progetti e programmi finanziati è disponibile qui:

airc.it/fondazione/cosa-facciamo/cosa-finanziamo

programmi 5permille.airc.it/programmi-speciali

airc.it/ricercatori/i-nostri-ricercatori

FONDI DESTINATI ALLA RICERCA SUL CANCRO 2022

€ 5.707.500,00
Borse per l'Italia

€ 760.869,64
Borse per l'estero

€ 255.813,00
Borse Gianni Bonadonna

€ 10.948.121,57
My First AIRC Grant

€ 2.923.406,66
Start-Up Grant

€ 499.804,24
Bridge Grant

€ 70.870.855,53
Investigator Grant (IG)

€ 20.857.300,00
Programmi 5 per mille per lo studio delle metastasi

€ 3.415.754,04
Accelerator Award

€ 21.073.930,52
IFOM

€ 78.998,72
Premio Guido Venosta e altri contributi istituzionali

€ 137.392.353,92

di cui **€ 33.623.000**
utilizzo accantonamento 2019 e 2020

€ 17.349.309,12
accantonamenti 2022

IN QUALI AMBITI DI RICERCA STA INVESTENDO AIRC?

93% delle risorse erogate da AIRC sono investite in progetti che si occupano di tre aree di ricerca specifiche: studio della biologia del cancro, individuazione di nuove strategie terapeutiche e messa a punto di tecniche per diagnosi sempre più precoci e prognosi più precise.

13,51% Tumori non organo-specifici*
12,66% Tumore al seno
12,41% Tumore al colon-retto
10,34% Leucemia
7,21% Tumore al pancreas
6,06% Tumore al cervello
5,94% Tumore al polmone
4,33% Melanoma
3,45% Tumore all'ovaio
3,17% Tumore al fegato
3,02% Tumore alla prostata
2,78% Linfoma non-Hodgkin
2,25% Mieloma
2,23% Sarcoma
1,91% Tumore delle ossa
1,46% Linfoma di Hodgkin
1,00% Neuroblastoma
6,27% Altri

6,9% Risorse investite in progetti di ricerca su tumori pediatrici

*Dai progetti focalizzati su tumori non-organo specifici possono emergere conoscenze utili per la cura di molti tipi di cancro diversi.

IFOM: l'Istituto di ricerca di Fondazione AIRC

Nel 1998 Fondazione AIRC per la ricerca sul cancro ha deciso di creare a Milano l'Istituto fondazione di oncologia molecolare (IFOM).

Far nascere un proprio istituto di ricerca ha significato avere una sede fisica dove concentrare risorse umane e tecnologiche e dar vita a un vero e proprio "incubatore di conoscenza".

Dal 1998 al 2003 abbiamo destinato a IFOM 45,2 milioni di euro, sia per l'acquisto e la ristrutturazione dell'immobile sia per l'allestimento dei laboratori e per la conduzione delle attività dell'Istituto. Dalla fine del 2003 la costituzione di un'apposita Fondazione ha dato a IFOM una forma giuridica distinta, ma in cui Fondazione AIRC mantiene un ruolo rilevante nominando la maggioranza dei membri degli organi di governo e di controllo e sovvenzionando gli oneri di funzionamento connessi alla ricerca.

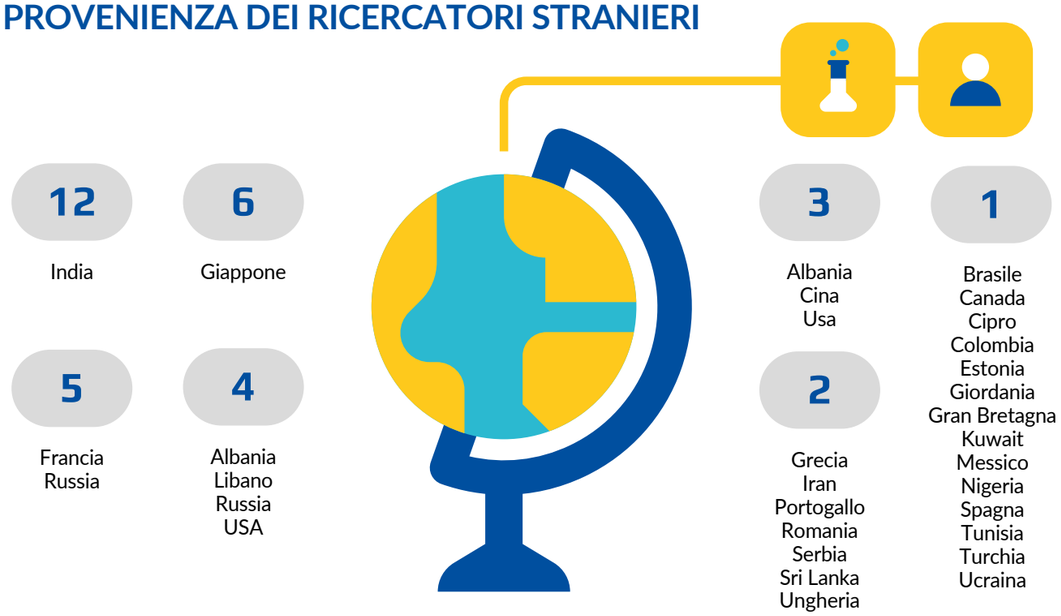
Nel corso del 2022, IFOM ha provveduto ad aggiornare il proprio statuto e assetto organizzativo adeguandosi a quanto previsto per l'iscrizione al RUNTS.

I NUMERI DI IFOM

GLI OBIETTIVI

IFOM è un centro di ricerca di eccellenza dedicato allo studio della formazione e dello sviluppo dei tumori a livello molecolare, nell'ottica di un rapido trasferimento dei risultati scientifici dal laboratorio alla cura del paziente.
Due gli obiettivi strategici: l'eccellenza nella ricerca oncologica di base, come humus per quella traslazionale, e ottimi livelli nella formazione dei giovani ricercatori.
Per raggiungere il primo obiettivo IFOM negli anni ha reclutato scienziati che studiano i processi cellulari rilevanti per la nascita dei tumori, come la riparazione del DNA, la replicazione dei cromosomi, il processo di angiogenesi.
Questi **ricercatori** sono stati selezionati in modo estremamente rigoroso e dotati delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e infrastrutturali necessarie per poter seguire i propri progetti con un approccio guidato dalla curiosità, avendo come modello i migliori centri di ricerca in Europa e nel mondo. Nella prima fase della sua storia IFOM ha concentrato la sua attività sulla comprensione dei meccanismi fisiologici e patologici delle cellule tumorali, focalizzando la ricerca sull'identificazione precoce delle mutazioni che inducono le cellule normali a degenerare in cellule tumorali. Successivamente, facendo leva sul patrimonio di conoscenze generato, IFOM ha ampliato il proprio raggio di azione includendo attività più traslazionali legate alla diagnostica molecolare, alla farmacogenomica, alla meccanobiologia, ai meccanismi di azione dei farmaci e allo studio di protocolli terapeutici innovativi.
IFOM si è sempre dimostrato all'avanguardia nell'adozione e applicazione di approcci sperimentali pionieristici, come la meccanobiologia e lo sviluppo di organoidi.
Nel corso del 2022, la nuova Direzione scientifica ha provveduto a predisporre un innovativo piano strategico denominato Athena, volto a definire gli obiettivi e le iniziative che IFOM intende perseguire nei prossimi anni. Athena è una significativa evoluzione delle attività di IFOM, sempre più improntate alla ricerca traslazionale con un impatto sui pazienti, ma senza perdere di vista l'importanza degli investimenti in ricerca di base, vero e proprio "motore delle idee". Athena si fonda sugli stessi principi di rigore ed eccellenza scientifica che hanno da sempre caratterizzato IFOM, senza perdere di vista gli approcci multidisciplinari e la dimensione internazionale.

PROVENIENZA DEI RICERCATORI STRANIERI



In questi campi non si può prescindere da un approccio interdisciplinare, con team di ricerca misti e collaborazioni internazionali.

IFOM ha inoltre ottenuto risultati di grande rilevanza con la messa a punto di test genetici per i tumori ereditari. Adesso vuole concentrare gli sforzi sui test somatici, che riguardano cioè le mutazioni delle cellule tumorali dei tessuti, e sta guardando con grande interesse allo sviluppo di organoidi per fini diagnostici e di ricerca. Il secondo obiettivo è stato invece perseguito attraverso la creazione di un ambiente di ricerca moderno e allineato agli standard internazionali, facendo leva sulle best practices adottate all'estero. IFOM è un centro accreditato internazionalmente per la formazione di dottorandi con la Open University (Regno Unito), l'Università di Galway (Irlanda) e la Pázmány Péter Catholic University di Budapest (Ungheria), e questo gli ha permesso di attrarre in primis i ricercatori italiani oggi attivi presso laboratori all'estero, e poi i talenti internazionali, che trovano in questo ambiente le risorse e gli stimoli necessari per poter esprimere la loro creatività. IFOM contribuisce ad arricchire di competenze e opportunità il nostro Paese, e rappresenta un polo d'attrazione per i ricercatori stranieri.

LA SINERGIA CON GLI ISTITUTI DI RICERCA

La transnazionalità è una caratteristica del modo di fare scienza in IFOM: network internazionali fondati su obiettivi di ricerca comuni, sulla condivisione di risorse e tecnologie, sullo scambio formativo e sulla complementarità delle competenze garantiscono un importante valore aggiunto. In particolare, IFOM ha stretto collaborazioni continuative con alcuni primari istituti di ricerca internazionali su aree strategiche di reciproco interesse. Gli accordi hanno dato luogo a programmi di ricerca congiunti (Joint Research Labs) caratterizzati dalla condivisione degli obiettivi scientifici dei partner e dall'integrazione delle rispettive risorse tecnologiche e competenze professionali.

Nel 2022, i Joint Research Labs attivi sono:

- In **India**, dove dal 2012 è attivo un JRL in collaborazione con il Centro nazionale per le scienze biologiche e l'Istituto per la biologia delle cellule staminali e la medicina rigenerativa per integrare le proprie competenze nell'ambito della medicina rigenerativa, sotto la direzione di Colin Jamora;

- In **Giappone**, dove sono state attivate collaborazioni con il Riken Institute di Yokohama, con un laboratorio congiunto sullo sviluppo di nuovi metodi di ricerca per l'analisi dei trascrittomi nel cancro, attivo dal dicembre 2018 sotto la direzione di Yasuhiro Murakawa, e con la Kyoto University Medical School per la realizzazione di un laboratorio congiunto nel campo della genomica di nuova generazione, avviato dall'aprile 2020 con la direzione di Makoto Hayashi. Dallo stesso ateneo è giunto inoltre l'invito a cooperare in modo strutturale con il Center for Cancer Immunotherapy and Immunobiology su impulso del suo direttore Tasuku Honjo, vincitore nel 2018 del premio Nobel per la medicina. Il prestigioso invito è stato raccolto con entusiasmo da IFOM e a luglio 2021 è stato sottoscritto il corrispondente memorandum di cooperazione scientifica.

RICERCA E TECNOLOGIA

La struttura organizzativa si articola secondo le due principali aree di attività di IFOM: i programmi di ricerca e i servizi tecnologici centralizzati.

Nel corso del 2022 non ci sono state nuove attivazioni di gruppi di ricerca, mentre è intervenuta la progressiva chiusura del gruppo guidato da Elisabetta Dejana.

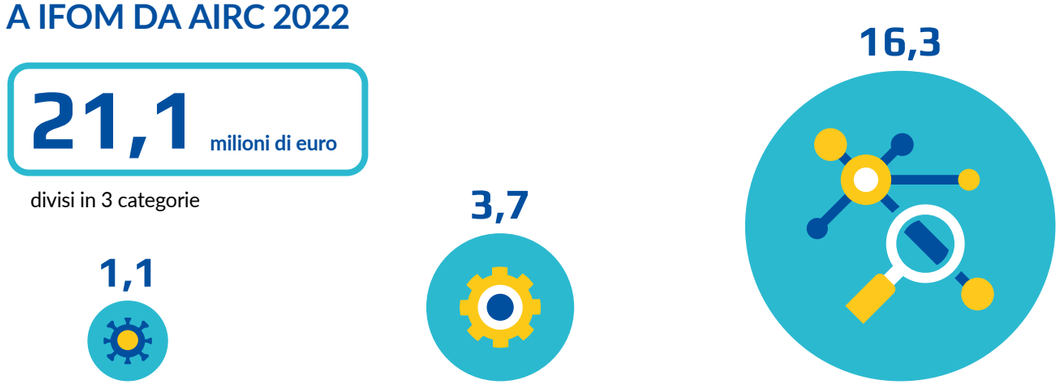
Si stanno approfondendo quindi i meccanismi biologici fondamentali che, a partire dal DNA e dalle proteine, determinano l'insorgenza del cancro, con l'obiettivo di identificare i processi chiave che possono essere interrotti o potenziati con l'intervento terapeutico. Si tratta di programmi di ricerca operativi sia negli ambiti della ricerca di base sia negli ambiti della ricerca di trasferimento e di quella applicata, con **l'obiettivo finale di produrre risultati rapidamente traducibili in strumenti di diagnosi e terapia**.

I servizi tecnologici centralizzati offrono poi metodologie sperimentali avanzate nell'ambito della postgenomica per ottimizzare le risorse a disposizione dei ricercatori e l'applicazione degli aspetti tecnologici e culturali della genomica all'oncologia.

FINANZIAMENTI A IFOM DA AIRC 2022

21,1 milioni di euro

divisi in 3 categorie



contributo straordinario per l'**emergenza Covid-19**

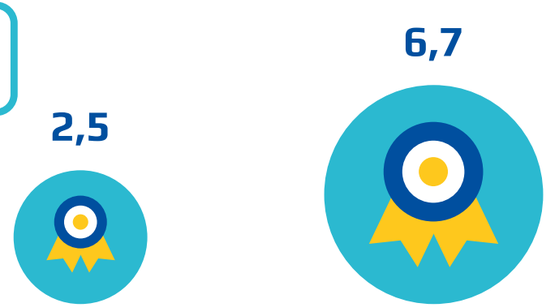
per l'**attività di supporto**

per l'**attività di ricerca**

FINANZIAMENTI A IFOM DA GRANT 2022

9,2 milioni di euro

divisi in 2 categorie



da **altri grant**

da **grant AIRC**

LA GESTIONE DELLE RISORSE

Fin dalla costituzione, IFOM conta sul supporto di Fondazione AIRC per le risorse necessarie al suo piano di sviluppo: 21,1 milioni di euro solo nel 2022, comprensivi di 1,1 milioni come contributo straordinario per l'emergenza Covid-19. L'Istituto riesce anche ad attrarre risorse finanziarie autonomamente, attraverso la partecipazione ai bandi indetti da enti pubblici e privati. Significativo, tra i finanziatori privati, è il ruolo della Fondazione AIRC (6,7 milioni di euro nel 2022).

I costi diretti della ricerca di IFOM – personale dedicato, materiale specifico, eventuali strumenti scientifici di modesto valore – sono in gran parte coperti dai grant ottenuti dai ricercatori. Questa parziale autonomia ha consentito a Fondazione AIRC di concentrarsi sul proprio ruolo istituzionale, contribuendo a finanziare i restanti costi generali dell'attività scientifica, dal personale agli investimenti in tecnologia, dall'avvio di nuovi gruppi alla promozione di linee inedite di ricerca.

IL COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

Nel corso del 2010 è nato lo Scientific Advisory Board di IFOM, presieduto da Tomas Lindahl, direttore emerito dei Clare Hall Laboratories presso Cancer Research UK di Londra e premio Nobel per la chimica 2015. Al 31.12.2022, lo Scientific Advisory Board, costituito da Ralf H. Adams, Geneviève Almouzni-Pettinotti, Julian Downward, Jan Hoeijmakers, David Ish-Horowicz, Maria Jasin e Klaus Rajewsky, è di supporto alla Direzione scientifica di IFOM: contribuisce a indirizzare le strategie di sviluppo della ricerca, revisiona periodicamente tutte le attività scientifiche e partecipa alla selezione dei nuovi group leader.

L'IMPATTO SCIENTIFICO

Nel 2022 la produzione scientifica di IFOM si è attestata su 154 documenti, fra cui figurano 116 articoli (75,3 per cento) e 20 review (12,98 per cento) pubblicati su riviste internazionali. Dal punto di vista dell'accessibilità, 129 documenti (83,76 per cento) sono stati pubblicati su riviste Open Access, di cui 71 su riviste Gold – che pubblicano esclusivamente in open access – e 36 su riviste Hybrid Gold – ovvero che pubblicano lasciando all'autore la scelta di pubblicare in open access.

In generale, il 62,5 per cento della produzione scientifica di IFOM nel periodo 2019-2022 è stata pubblicata su riviste a elevato impatto e questi documenti sono stati citati dalla comunità scientifica il doppio rispetto alla media (FWC pari a 2,04), a testimonianza della qualità e della rilevanza delle ricerche condotte da IFOM.

Questo dato sottolinea la scelta strategica di IFOM di privilegiare la qualità e l'originalità del lavoro scientifico nell'ambito della ricerca oncologica, che si traduce oggi più che mai nel puntare a pubblicazioni di qualità elevatissima.

Tra le pubblicazioni del 2022 segnaliamo:

TUMORI METASTATICI DEL COLON-RETTO: GRAZIE AI RISULTATI DELLO STUDIO CLINICO ARETHUSA PIÙ PAZIENTI POTRANNO ESSERE CURATI CON IMMUNOTERAPIA

Autori: Alberto Bardelli, e altri

Rivista: *Cancer Discovery*, **IF**: 38,272

Giugno 2022

Arethusa è uno studio di fase II sul tumore del colon-retto, condotto con un approccio diagnostico-terapeutico inedito da Università degli studi di Torino, IFOM, Ospedale Niguarda e Università degli studi di Milano. Lo studio è stato possibile soprattutto grazie a Fondazione AIRC, che ha sostenuto il programma speciale 5 per mille coordinato da Alberto Bardelli. Nello studio i ricercatori hanno individuato una strategia terapeutica che consente di trattare con l'immunoterapia i tumori metastatici, con la prospettiva di estendere le aspettative di vita dei pazienti e bloccare la progressione tumorale. Lo studio costituisce un concreto esempio di sinergia tra ricerca e clinica. Grazie a un metodo che ha combinato biopsia liquida e biopsia tissutale, per lo studio sono stati selezionati 80 pazienti che soddisfacevano i requisiti di uno screening molecolare effettuato su 500 tumori. Quindi i ricercatori hanno avviato una prima sperimentazione terapeutica su 47 pazienti reclutati: i primi incoraggianti risultati traslazionali, basati su 21 di questi, sono stati pubblicati sull'autorevole rivista scientifica *Cancer Discovery*.

TUMORE AL SENO TRIPLO NEGATIVO: ABBINARE LA DIETA MIMA DIGIUNO ALL'IMMUNOTERAPIA PER POTENZIARNE L'EFFICACIA

Autori: Valter Longo, e altri

Rivista: *Cell Reports*, **IF**: *9,99*

Giugno 2022

In uno studio condotto dal gruppo di Valter Longo all'IFOM di Milano, i ricercatori hanno valutato, per ora in animali di laboratorio, l'efficacia dell'abbinamento della dieta mima digiuno (DMD) all'immunoterapia in tumori al seno triplo negativo, i più aggressivi tra i tipi di cancro che colpiscono la mammella, che finora si sono rivelati non trattabili con terapie mirate. I risultati dello studio, condotto grazie al sostegno di Fondazione AIRC e alla collaborazione di IEO, Fondazione IRCCS Istituto nazionale dei tumori, Ospedale San Raffaele e Università di Palermo, sono stati pubblicati sull'autorevole testata scientifica *Cell Reports*.

PERCHÉ MOLTI TUMORI SONO RESISTENTI ALLE TERAPIE A BERSAGLIO MOLECOLARE? LE RISPOSTE POSSONO ARRIVARE ANCHE DAI MODELLI MATEMATICI

Autori: Marco Cosentino Lagomarsino, Alberto Bardelli, e altri

Rivista: *Nature Genetics*, **IF**: 41,376

Luglio 2022

In uno studio tutto italiano condotto da IFOM, Università di Torino, Università Statale di Milano e Candiolo Cancer Institute FPO IRCCS, un gruppo di ricercatori ha investigato la resistenza alle terapie a bersaglio molecolare con un approccio inedito che combina modelli matematici ed esperimenti di laboratorio. Sono così riusciti a caratterizzare le sottopopolazioni cellulari dei tumori con eccezionali livelli di dettaglio e approfondimento. I risultati sono stati pubblicati sull'autorevole rivista scientifica *Nature Genetics*. Lo studio è stato sostenuto da Fondazione AIRC e da un grant ERC dell'Unione europea.

NELL'OCCHIO DEL MIRINO L'ENZIMA-FILLER CHE RENDE I TUMORI RESISTENTI ALLE TERAPIE

Autori: Vincenzo Costanzo, e altri

Rivista: *Molecular Cell*, **IF**: 19,328

Novembre 2022

In questo studio un gruppo internazionale di ricercatori di IFOM e dell'Università degli Studi di Milano ha indagato il ruolo dell'enzima Polimerasi Theta nella farmacoresistenza. Per la particolare funzione di questa molecola i ricercatori hanno coniato il nome di "enzima-filler", o enzima riempitore. Esso ha infatti la capacità di colmare le lesioni che le terapie hanno provocato al DNA delle cellule tumorali, con la conseguenza di rafforzare tali cellule. I ricercatori hanno inoltre individuato un approccio terapeutico potenzialmente efficace per impedire l'azione-filler della Polimerasi Theta e prevenire così l'insorgenza della recidiva. Tale approccio potrebbe essere un'alternativa alle classiche radio e chemioterapie. I risultati dello studio, sostenuto da Fondazione AIRC e dalla Fondazione regionale ricerca biomedica, sono stati pubblicati sulla rivista *Molecular Cell*.

OUTREACH E EVENTI CULTURALI

Fin dalla sua nascita IFOM ha affiancato all'attività di ricerca oncologica e di formazione delle iniziative di divulgazione scientifica rivolte ai cittadini, coinvolgendo direttamente i ricercatori.

Le attività proposte consistono in conferenze scientifiche, laboratori sperimentali ed eventi speciali nei festival scientifici, e sono rivolte a target sociali e professionali particolari, come le associazioni di pazienti, gli avvocati e i giornalisti, oltre che le scuole.

La divulgazione scientifica e la comunicazione

Per rivedere tutti i
SERVIZI TV
dedicati ad AIRC servirebbero
3 giorni e mezzo
consecutivi davanti allo schermo, giorno e notte

Se stampata, la
RASSEGNA STAMPA
cartacea di AIRC coprirebbe un'area di almeno
78 mq
come un campo da pallavolo (ma noi non la stampiamo!)

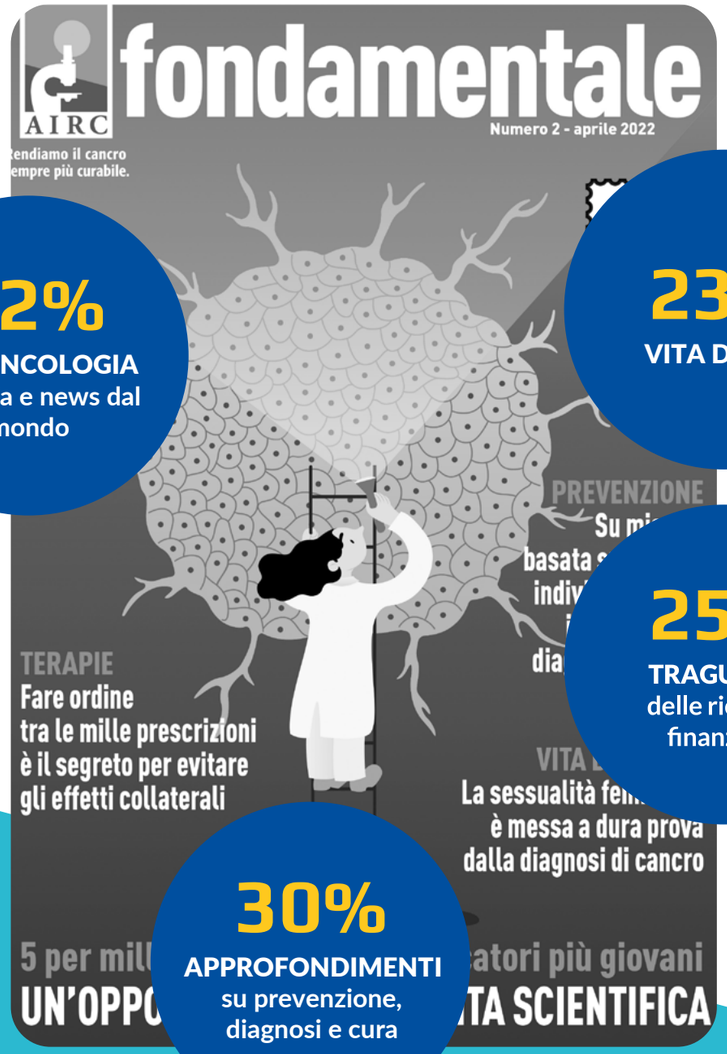
Il
PODCAST
degli spazi radio dedicati ad AIRC potrebbe accompagnarti per
15 ore
di corsa

I visitatori del
SITO WEB
di AIRC sono lo stesso numero di spettatori della prima serata di Sanremo 2023.
VISITE SITO WEB
10.000.200

Se i
FOLLOWER
sui social AIRC decidessero di fare un viaggio, avrebbero bisogno di oltre 100 Wonder of the Seas, la nave più grande del mondo.
FOLLOWER SOCIAL AIRC
799.758

Se invitassimo un rappresentante di ogni **SCUOLA**
coinvolta da AIRC a uno spettacolo, riusciremmo a riempire l'Arena di Verona.
SCUOLE COINVOLTE
15.500

UNA RIVISTA...



22%
PSICONCOLOGIA
biologia e news dal mondo

23%
VITA DI AIRC

25%
TRAGUARDI
delle ricerche finanziate

30%
APPROFONDIMENTI
su prevenzione, diagnosi e cura

Fondamentale è una delle più autorevoli pubblicazioni italiane d'informazione in campo oncologico, la nostra voce nelle case dei sostenitori, l'ambasciatrice della nostra missione di rendere il cancro sempre più curabile. Il mix di accuratezza scientifica e linguaggio divulgativo la rendono un insostituibile veicolo di corretta informazione sui progressi della ricerca, sull'importanza della prevenzione e sulle novità in campo diagnostico e terapeutico. **Nel 2022, in continuità con gli anni passati, la rivista Fondamentale si è proposta ai sostenitori in cinque uscite annuali (gennaio, aprile, giugno, ottobre e dicembre). Le copie totali distribuite sul territorio sono state 5.038.249, il 4,7 per cento in più rispetto al 2021.** 1

LA REDAZIONE

AIRC gestisce direttamente l'ideazione, la creazione e lo sviluppo di *Fondamentale* avvalendosi della consulenza di giornalisti scientifici e dei migliori specialisti. Alla stesura del piano editoriale partecipano il presidente, il direttore scientifico e le aree di comunicazione

I CONTENUTI

Gli argomenti spaziano su tutto il mondo della ricerca: dagli approfondimenti sulle diverse patologie tumorali e i consigli per affrontare la malattia, all'attenzione verso i temi più attuali che alimentano il dibattito scientifico. Non manca poi uno spazio dedicato alle novità della ricerca a livello internazionale. Una specifica rubrica è riservata alla vita dei ricercatori, raccontata sotto l'aspetto sia scientifico sia umano, e spesso è accompagnata dalla testimonianza di pazienti ed ex pazienti che hanno affrontato la malattia. *Fondamentale* racconta anche i momenti di vita associativa, soprattutto gli eventi nazionali di raccolta fondi. In tutti i numeri compaiono i riferimenti per gli approfondimenti disponibili online.

LA STAMPA

Dal 2010 la scelta di usare un tipo di carta certificata dal Programme for the Endorsement of Forest Certification, che assicura l'uso di foreste gestite secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici, ha permesso un risparmio economico e un minore impatto sull'ambiente. Inoltre, il procedimento di stampa roto off-set usato è a basso impatto ambientale. 2

I POCKET: COMUNICARE NELLE PIAZZE

Nel 2022, un numero monografico di *Fondamentale*, in formato pocket, ha accompagnato le iniziative nazionali di raccolta fondi le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e I Giorni della Ricerca. Le copie distribuite nel 2022 dei tre numeri monografici sono state 1.001.000. **In queste pubblicazioni speciali i contenuti hanno il formato tipico delle guide, con suggerimenti utili per persone di ogni età sulla prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro.**

Di seguito, i temi dei tre pocket del 2022:

INSIEME STIAMO BENE

Questa pubblicazione è stata un'occasione per approfondire i pro e i contro della dieta vegetariana, in maniera da essere tutti più consapevoli dei vantaggi di un'alimentazione basata esclusivamente sul consumo di alimenti vegetali, ma anche dei possibili rischi nell'eliminare una categoria di alimenti dalla propria dieta. All'interno del numero, tre sane e gustose ricette firmate da Chef in Camicia, GNAMBOX e Singerfood.

MAMMA SEI UN FIORE

Gli screening oncologici, ovvero i programmi per la diagnosi precoce del cancro proposti ad alcuni gruppi di popolazione e in certe fasce di età, salvano molte vite. Offrono, infatti, la possibilità di diagnosticare un tumore in fase il più possibile iniziale, quando le probabilità di cura sono maggiori. In occasione dell'Azalea della Ricerca, si è deciso quindi di offrire ai sostenitori una pratica guida ai tre screening offerti gratuitamente dal Servizio sanitario nazionale.

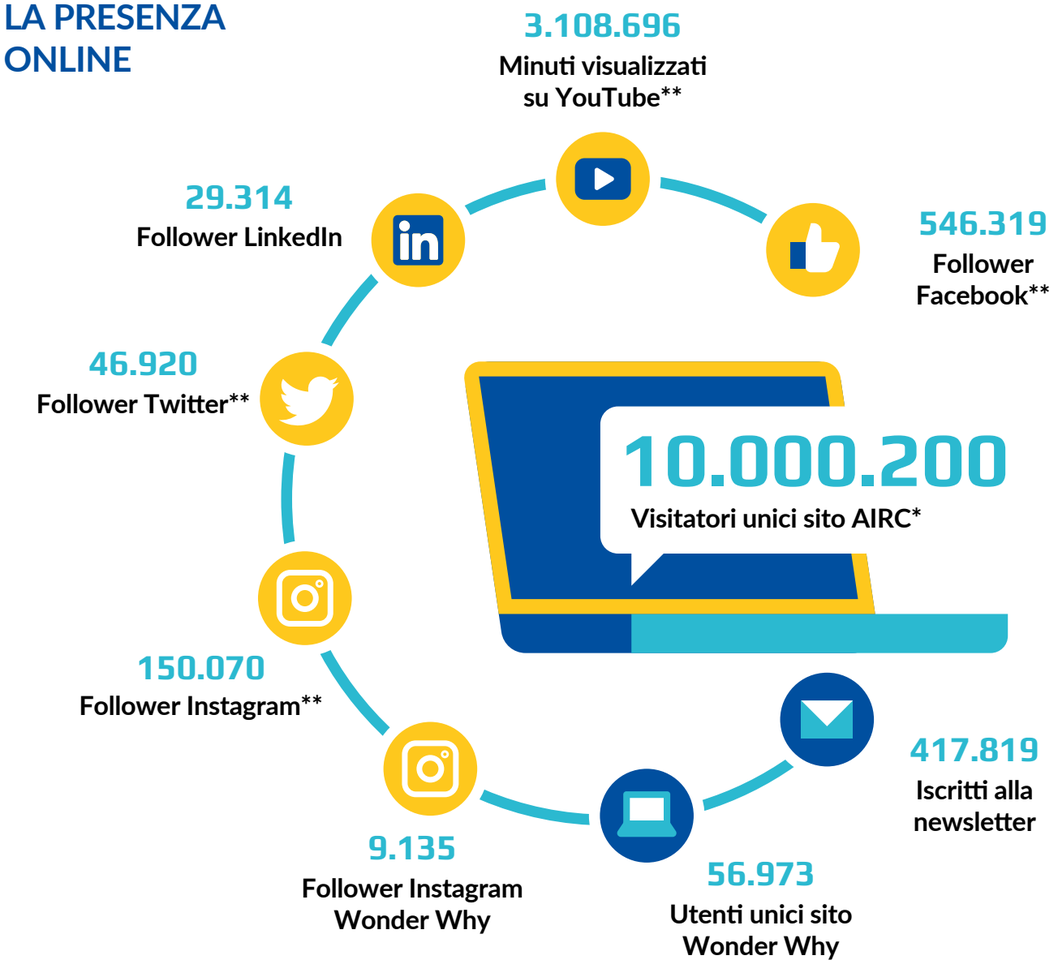
OGGI CAMBIAMO IL DOMANI

Il numero speciale per I Giorni della Ricerca si è concentrato su due tumori in particolare, il melanoma e il cancro del cervello, intervistando due esperti del settore per raccontare gli ultimi progressi della ricerca in questo campo. All'interno del numero, quattro speciali ricette che coniugano gusto e salute e contengono cioccolato fondente, firmate da Damiano Carrara, Michela Coppa, Chiara Maci e Benedetta Parodi.

1. Indicatore di efficacia: capacità di incidere nella società civile

2. Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione

LA PRESENZA ONLINE



I SITI ISTITUZIONALI

Molte pagine del sito principale **airc.it** sono dedicate alle nostre iniziative nazionali e locali, compresi tutti gli eventi dei Comitati regionali. Un'attenzione particolare è destinata alle aziende partner di AIRC o che aspirano a diventarlo. Ai contenuti si affiancano i volti delle Storie di speranza, le testimonianze delle persone che hanno affrontato e vinto la malattia, e i video che raccontano i progressi della scienza attraverso gli occhi dei suoi protagonisti.

Gli utenti possono poi leggere una selezione delle ricerche finanziate apparse sulle maggiori riviste di settore e, se ricercatori, consultare i bandi per ricevere finanziamenti. Infine, grazie alla newsletter, i sostenitori più affezionati possono conoscere tutte le ultime novità di AIRC.

Le pagine di contenuto scientifico di airc.it più consultate sono quelle della Guida tumori, dedicate alle singole patologie, quelle su come fare prevenzione, e le sezioni dove è possibile sostenere la ricerca, attraverso le donazioni online o l'acquisto di oggetti creativi, come le bomboniere solidali o i biglietti di auguri. **Alla Guida tumori si sono aggiunte in seguito le Guide esami, terapie e screening e la rubrica Facciamo chiarezza, che ospita approfondimenti sui**

** I visitatori unici rappresentano il numero di visitatori conteggiati una sola volta durante il periodo compreso tra il 1° gennaio 2022 e il 31 dicembre 2022, comprensivo di siti speciali*

*** al 31 dicembre 2022*

falsi miti e sugli argomenti controversi più cercati sul web. Il sito è stato organizzato sulla base di test di usabilità realizzati con l'aiuto degli utenti stessi. Dal 2012 AIRC ha accesso diretto al CMS ed è autonoma nella creazione dei contenuti. I portali istituzionali non sono gli unici siti di AIRC presenti in rete. In occasione delle campagne nazionali vanno online siti speciali dedicati alle Arance della Salute, all'Azalea della Ricerca, al Nastro Rosa, ai Giorni della Ricerca e al Natale di AIRC. Un sito speciale è dedicato invece ai programmi avviati grazie ai fondi del 5 per mille, nel quale è possibile trovare informazioni dettagliate e aggiornamenti sulle varie progettualità e le biografie dei ricercatori che le coordinano.

Anche il Bilancio sociale, nell'ottica di una comunicazione sempre più trasparente e accessibile, ha un suo sito dedicato.

Ci sono poi progetti destinati a specifiche attività di raccolta fondi come le donazioni ricorsive, le donazioni in memoria o Un buon invito, uno spazio per creare una pagina web in cui raccogliere le donazioni di parenti e amici nelle occasioni che si desidera festeggiare.

La proposta didattica di AIRC nelle scuole (vedi pagine 87-90) è raccolta in un sito dedicato a insegnanti e studenti, sempre più frequentato e cliccato, che contiene tutti gli elementi e le attività del progetto, tra cui diversi materiali scaricabili.

INFORMAZIONE ANCHE SUI SOCIAL MEDIA

Nel 2009 AIRC si è aperta ai social media creando la propria pagina su **Facebook**, il profilo **Twitter** e potenziando la sua presenza su **YouTube**. Nel 2017 è stato anche aperto un profilo **Instagram e nel 2019 una pagina su LinkedIn**.

Nel 2022 su Facebook abbiamo offerto ai nostri sostenitori aggiornamenti quotidiani. Il piano editoriale ha dato largo spazio ai risultati della ricerca oncologica, ai consigli sulla prevenzione, alle novità per la cura.

A novembre è iniziata la pubblicazione su YouTube e le principali piattaforme audio de *La ricerca sul divano*, un video-podcast che racconta il percorso che porta alla scoperta di nuove cure per il cancro, partendo dalla ricerca di base per arrivare al letto dei pazienti, attraverso una serie di interviste condotte dal divulgatore scientifico Ruggero Rollini a nove ricercatori AIRC. I post dei nostri profili hanno anche promosso e sostenuto le campagne di informazione e raccolta fondi di AIRC, le attività dedicate alle scuole e quelle realizzate in collaborazione con i partner.

youtube.com/c/airc_ita

facebook.com/airc.it

instagram.com/airc.it

twitter.com/AIRC_it

linkedin.com/company/airc-fondazione-per-la-ricerca-sul-cancro/

Twitter ci consente di dare ogni giorno un'informazione in tempo reale sui risultati degli studi finanziati, sulla prevenzione e la cura dei tumori, e di partecipare al dibattito online in occasione di eventi di rilievo nazionale e internazionale. Twitter è anche uno dei canali di riferimento per la community dei ricercatori a cui offriamo aggiornamenti sui bandi di Fondazione AIRC e inviti a iniziative di formazione dedicate.

Il canale **Instagram** ci permette di avvicinare tanti giovani e sensibilizzarli sul mondo della scienza e del volontariato con un linguaggio più vicino alle generazioni Y e Z, grazie a stories e post che approfondiscono i temi della nostra missione e raccontano le nostre attività.

Il canale **YouTube** supporta e amplia l'offerta di contenuti del sito internet e degli altri canali social dando voce ai tanti ricercatori, volontari e survivor di AIRC.

La pagina **LinkedIn** ci permette di raccontare le collaborazioni in corso con aziende e istituzioni e di dare rilievo alle opportunità di finanziamento per i ricercatori e alle posizioni aperte all'interno dell'organizzazione.

WORLD CANCER RESEARCH DAY

Per il sesto anno, il 24 settembre AIRC ha promosso in Italia sui propri canali social la Giornata mondiale per la ricerca sul cancro, un evento internazionale istituito nel 2016 per aumentare la consapevolezza della società sul valore e sull'importanza della ricerca sul cancro e invitare a promuoverla e sostenerla in uno sforzo comune. Hanno aderito a questa iniziativa globale molte organizzazioni internazionali che si occupano di ricerca oncologica – tra cui l'Asociación Española Contra el Cáncer, Cancer Research UK, l'Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro, i National Institutes of Health e l'European Association for Cancer Research – con l'obiettivo di promuovere progressi più rapidi nella lotta contro i tumori attraverso la collaborazione tra i vari Paesi e sfruttando al meglio gli investimenti destinati alla ricerca in tutto il mondo.

LE STORIE AL CENTRO DELLA NOSTRA COMUNICAZIONE

I protagonisti della comunicazione AIRC sono i ricercatori che lavorano per rendere il cancro sempre più curabile, i pazienti che testimoniano la loro fiducia nella ricerca, i volontari che con il loro impegno sono il motore dei progetti scientifici sostenuti da AIRC.

Per raccontare le loro storie, nel 2022 abbiamo realizzato **31 produzioni video**, 6 episodi della serie podcast *Tits Up! 2* e **34 shooting fotografici**, che ritraggono i veri volti della ricerca e descrivono le sfide che affrontano ogni giorno. AIRC può raccontare la ricerca sul cancro anche grazie alla voce dei suoi ambasciatori: personalità del mondo della cultura, del food, dello spettacolo e dello sport che mettono la loro popolarità al servizio della nostra missione e attraverso i media e i social network coinvolgono il pubblico a sostegno delle tante attività della Fondazione. Antonella Clerici e Carlo Conti, che hanno ricevuto il testimone da Sandra Mondaini e Raimondo Vianello, guidano una straordinaria squadra di testimonial composta da: Francesco Acerbi, Giulia Arena, Bruno Barbieri, Andrea Berton, Gianluigi Buffon, Camihawke, Daniel Canzian, Roberta Capua, Moreno Cedroni, Geppi Cucciari, Csaba dalla Zorza, Lorenzo De Silvestri, Rita Forte, Sara Gama, Gaudiano, Remo Girone, Loretta Goggi, Sofia Goggia, Margherita Granbassi, Ellen Hidding, Flavio Insinna, Andrea Lo Cicero, Roberto Mancini, Claudio Marchisio, Paola Marella, Justine Mattera, Mara Navarria, Ferzan Ozpetek, Sabrina Paravicini, Benedetta Parodi, Cristina Parodi, Paolo Pizzo e Gianmarco Tamberi.

I MEDIA CON AIRC E AIRC PER I MEDIA

Oltre a sostenere il progresso della ricerca oncologica finanziando progetti d'eccellenza, AIRC è impegnata nel diffondere l'informazione scientifica attraverso i suoi canali e con il fondamentale supporto dei mezzi d'informazione. **I media sono un alleato strategico in questa doppia missione, perché informano i cittadini sui progressi della ricerca e, al contempo, valorizzano l'importanza del contributo che ciascuno può dare per rendere il cancro sempre più curabile.**
AIRC negli anni si è affermata come punto di riferimento e fonte autorevole per i media, a cui mette a disposizione contenuti validati e interlocutori di alto livello scientifico per l'approfondimento delle tematiche più attuali riguardo al cancro.

Durante tutto il 2022 AIRC non ha smesso di tenere alta l'attenzione sull'emergenza cancro. La divulgazione su questi temi è stata portata avanti con continuità, in risposta alle sollecitazioni dell'attualità, in occasione delle iniziative della Fondazione e di eventi di rilievo internazionale (per esempio il World Cancer Day, la Giornata mondiale senza tabacco, il World Cancer Research Day).

Il pubblico e i donatori vengono informati puntualmente sui più rilevanti risultati raggiunti dai ricercatori con il sostegno di AIRC e pubblicati su autorevoli riviste scientifiche internazionali.

In occasione delle sue campagne nazionali di raccolta fondi – le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca, i Giorni della Ricerca, il Nastro Rosa – AIRC ha acceso i riflettori sulle tematiche della ricerca e della prevenzione, dando voce ai suoi protagonisti: ricercatori, volontari, persone che hanno affrontato il cancro, testimonial che supportano la nostra missione mettendo a disposizione la propria popolarità.

LA RICERCA SUL CANCRO SULLE PAGINE DI QUOTIDIANI E PERIODICI

Periodici e quotidiani nazionali e regionali hanno consentito ad AIRC di rimettere la lotta al cancro al centro delle priorità, dando tutto lo spazio possibile ai risultati della ricerca, alle storie dei ricercatori, dei volontari e di coloro che hanno vissuto la malattia, e ricordando gli appuntamenti con le principali campagne nazionali di AIRC.

DIVULGAZIONE E RACCOLTA FONDI IN TV E RADIO

Le televisioni e le radio sono un canale fondamentale per informare il grande pubblico sui risultati raggiunti per la prevenzione, la diagnosi e la cura del cancro. I conduttori si mobilitano a supporto delle iniziative di raccolta fondi di AIRC e le trasmissioni ospitano le testimonianze dei protagonisti della ricerca e di coloro che ne hanno beneficiato in prima persona. Particolarmente rilevante il contributo di Rai per i Giorni della Ricerca, di Mediaset per le campagne nazionali e di La7 per il Nastro Rosa AIRC, di Sky e DAZN per Un Gol per la Ricerca.

LA CAPILLARITÀ DELLA COMUNICAZIONE SUI MEDIA TERRITORIALI

La rete di relazioni costruita negli anni con i media regionali è fondamentale per valorizzare l'eccellenza della ricerca sostenuta da AIRC sul territorio e invitare i cittadini a partecipare alle attività proposte dai Comitati regionali. Anche nel 2022 i media locali hanno sostenuto le campagne di raccolta fondi e messo in luce il lavoro dei ricercatori nei laboratori in tutta Italia.

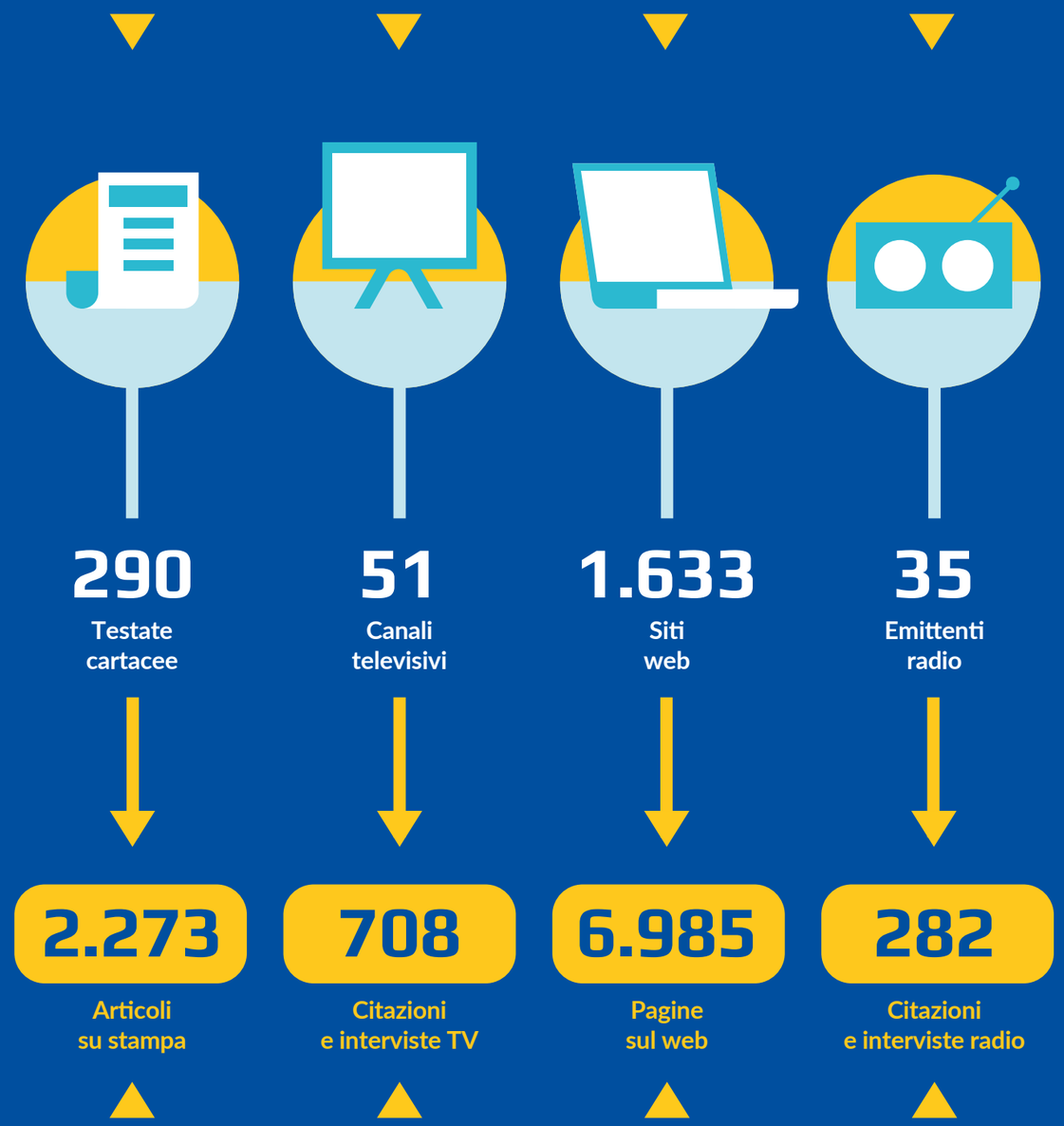
IL CONTRIBUTO DI WEB E SOCIAL NETWORK

Nel corso dell'anno sono molti gli spazi online dedicati ad AIRC e alla nostra missione: portali, siti di quotidiani, riviste femminili e testate di divulgazione scientifica ci hanno consentito di raggiungere in modo continuativo il pubblico che sempre più utilizza il web come fonte di informazione. Anche i protagonisti della rete – testimonial, creator, influencer – ci hanno affiancato nella missione di informazione e divulgazione, contribuendo a diffondere i nostri contenuti con un linguaggio diretto e a sensibilizzare il pubblico sull'importanza della prevenzione e del sostegno alla ricerca sul cancro.

LA COMUNICAZIONE INTEGRATA

La pianificazione pubblicitaria rafforza in modo sinergico i contenuti redazionali, diffondendo i messaggi di AIRC a un pubblico ancora più ampio.

NEL 2022 HANNO PARLATO DI NOI



I numeri riferiti a stampa e web comprendono le citazioni di AIRC e IFOM rilevate da Mimesi.
Nei numeri riferiti a stampa non sono conteggiate le edizioni locali delle testate nazionali e regionali.
I numeri riferiti a radio e TV indicano il totale dei passaggi tra citazioni editoriali, spazi dedicati con testimonial, approfondimenti scientifici con ricercatori e relative repliche, rilevati da Mimesi.

FESTIVAL E PIATTAFORME DI DIVULGAZIONE

AIRC lavora a progetti educativi dedicati a studenti e cittadini con l'obiettivo di fornire indicazioni per la prevenzione delle forme di tumore legate allo stile di vita, condividere le ultime conoscenze scientifiche sulla ricerca sul cancro e promuovere informazioni scientifiche accurate. Per raggiungere tali obiettivi e un pubblico sempre più ampio, AIRC partecipa da ormai diversi anni a numerose manifestazioni di divulgazione, come i festival della scienza, proponendo **attività didattiche e di *edutainment* e interventi** di nostri portavoce, come ricercatori, testimonial, spokesperson istituzionali e divulgatori scientifici.

Nel 2022 AIRC ha partecipato a **30 festival della scienza ed eventi di divulgazione scientifica** che si sono svolti in presenza o online, offrendo contenuti innovativi e sviluppando attività di partnership continuativa con diversi enti organizzatori e media. Nel 2022 hanno partecipato attivamente agli appuntamenti di AIRC circa **22.000 tra studenti e cittadini** e i contenuti trasmessi in streaming hanno raggiunto circa 100.000 persone. Di seguito ricordiamo alcune di queste manifestazioni e i nuovi prodotti di divulgazione per festival e musei di AIRC:

NUOVI PRODOTTI DI DIVULGAZIONE PER FESTIVAL E MUSEI

Nel 2022 l'offerta di divulgazione di AIRC per festival ed eventi di divulgazione si è arricchita di nuove attività, sempre progettate con uno specifico obiettivo: accendere la curiosità del pubblico e stimolare un dialogo propositivo per trasmettere con efficacia l'importanza della prevenzione e della ricerca oncologica. Per la prima volta quest'anno AIRC è entrata con un suo exhibit permanente in un museo. Da dicembre 2022 al Museo dei Bambini e dei Ragazzi di Genova è possibile interagire con il nostro exhibit sulla sana alimentazione. Bambini, ragazzi e genitori giocando possono costruire il loro piatto sano e scoprire l'importanza di una dieta varia ed equilibrata. AIRC ha inoltre presentato una nuova mostra interattiva, RICERCALCUBO – Tutte le facce della ricerca sul cancro, dove attraverso installazioni multimediali si parte per un viaggio alla scoperta di storie che vanno dalle prime osservazioni e tentativi di cura dei tumori alle più attuali ricerche condotte da scienziati e scienziate nei laboratori di tutto il mondo. Infine, il nuovo laboratorio didattico Ti piace vivere facile? racconta con giochi interattivi come una cellula sana si trasforma in tumorale, quanto sia importante evitare di esporsi ai fattori di rischio e avere uno stile di vita sano per diminuire il rischio di ammalarsi di cancro e l'importanza strategica della ricerca per contrastare le malattie oncologiche.

FOCUS LIVE

Per il secondo anno AIRC ha partecipato, in qualità di content partner, al Focus Live, il festival del sapere di Focus che si è svolto al Museo nazionale della scienza e della tecnologia Leonardo da Vinci di Milano dal 4 al 6 novembre. Il main stage ha visto protagonisti ricercatori e testimonial AIRC con un appuntamento dedicato alla sana alimentazione, per riflettere sull'importanza che riveste la dieta per il nostro benessere. Nell'Experience Area del museo è stato inoltre allestito il nuovo laboratorio Ti piace vivere facile?, per scoprire, tra jenga e tiri a canestro, come nasce un tumore e cosa si può fare per ridurre il rischio di ammalarsi.

NOTTE EUROPEA DEI RICERCATORI E DELLE RICERCATRICI

Il 30 settembre è tornata la Notte europea dei ricercatori e delle ricercatrici, l'iniziativa di risonanza internazionale che da 17 anni promuove attività di divulgazione volte ad avvicinare le persone al mondo della ricerca scientifica, attraverso incontri con i ricercatori, esperimenti e dimostrazioni, per partecipanti di ogni età. AIRC ha aderito e preso parte a numerosi appuntamenti in Italia, in particolare a Torino, Padova, Napoli, Palermo, Bologna, Sassari, Frascati e Rende.

FESTIVAL A CUI AIRC HA PARTECIPATO

- **VASTO** Festival della scienza
- **VIBO VALENTIA** Festival Vibo Valentia
- **-** Cicap Fest EDU
- **CASSANO** Cassano Scienza
- **ANDRANO** Festa della scienza Andrano
- **FIRENZE** Wired Next Fest
- **PADOVA** CICAP Fest
- **VASTO** TEDxVasto
- **SENIGALLIA** Fosforo - La Festa della Scienza
- **TRIESTE** Trieste Next
- **CARPI** Carpinscienza
- **NAPOLI** Istituto Pascale
- **TORINO** Università di Torino
- **PALERMO** Università di Palermo
- **BOLOGNA** Università di Bologna
- **NAPOLI** Università di Napoli
- **PADOVA** Università di Padova
- **RENDE** Università della Calabria (CS)
- **SASSARI** Università di Sassari
- **FRASCATI** Frascati Scienza
- **MANTOVA** Food&Science Festival
- **BERGAMO** Bergamo Scienza
- **MILANO** Wired Next Fest
- **PADOVA** Settimana della Scienza
- **PADOVA** Galileo Festival
- **SETTIMO TORINESE** Festival dell'Innovazione e della Scienza
- **ROMA** Festival di Salute
- **GENOVA** Festival della Scienza
- **MILANO** Focus Live
- **CAGLIARI** Festa della scienza

Digitale

In presenza

21 Festival

9 Notti europee dei ricercatori

WONDER WHY

LA CURIOSITÀ TI RENDE VIVO

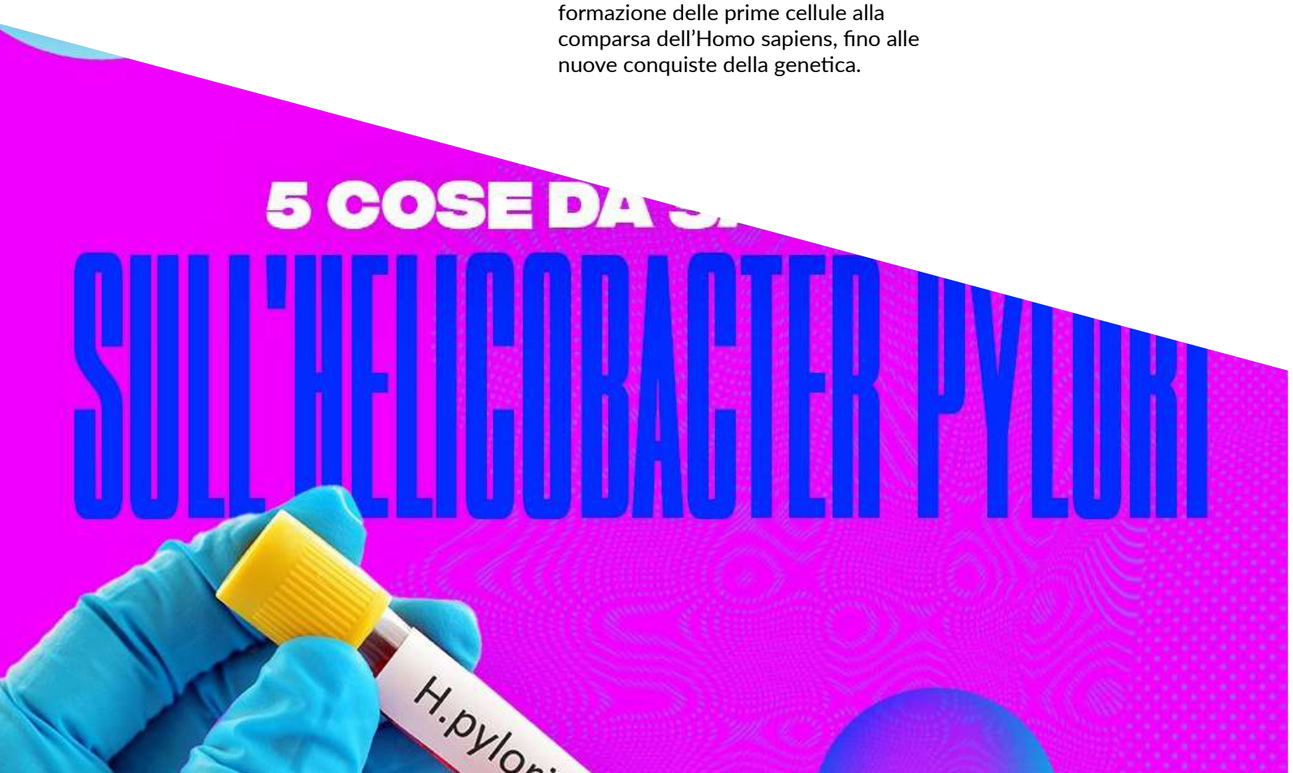
WONDER WHY

Wonder Why è un progetto con cui AIRC promuove **l'informazione e la sensibilizzazione sulla ricerca scientifica**, utilizzando contenuti originali, un linguaggio immediato e strumenti diversi per coltivare il piacere di imparare cose nuove e la capacità di cogliere la bellezza della scienza.

Il nome "Wonder Why" esprime sia lo stupore per la bellezza dei temi della ricerca e della scienza, sia il piacere di capire e conoscere qualcosa di nuovo e inatteso. Questo è **un elemento caratterizzante del progetto: una visione positiva e costruttiva di come la scienza e la ricerca possono produrre bellezza, stupore, sorpresa, piacere di imparare, di conoscere e migliorare la vita delle persone**. DNA, uno spettacolo di musica e scienza nato dall'incontro di AIRC con quattro artisti italiani, i Deproducers, e un frontman d'eccezione, il filosofo ed evoluzionista Telmo Pievani, è stata la prima iniziativa promossa da Wonder Why. I passi successivi sono stati la nascita del sito internet **wonderwhy.it**, costantemente aggiornato con articoli di approfondimento prodotti da esperti giornalisti scientifici, l'apertura dei canali Instagram e Spotify dedicati al progetto e la produzione di un podcast ispirato ai temi portanti di DNA.

Nel corso del 2022 il sito del progetto ha avuto oltre 56.000 visitatori, mentre il profilo Instagram ha raggiunto e superato i 9.000 follower.

DNA inoltre è tornato in tour, presso il Teatro Magnani di Fidenza, e nuove date sono previste per il 2023. Lo spettacolo offre al pubblico un'esperienza immersiva, fatta di brani musicali inediti e immagini suggestive, da vivere all'interno di una cornice scenografica costruita per l'occasione, e ripercorre la storia che accomuna ogni essere umano, dalla formazione delle prime cellule alla comparsa dell'Homo sapiens, fino alle nuove conquiste della genetica.



DNA ha una durata di circa 90 minuti e otto capitoli dedicati ciascuno a uno specifico tema. Pievani, che affianca i musicisti sul palcoscenico diventando a tutti gli effetti il frontman dell'iniziativa, illustra al pubblico i contenuti. I musicisti, sovrastati dalle proiezioni sincronizzate create dal videomaker Marino Capitanio, accompagnano il viaggio disegnando mondi sonori pulsanti e coinvolgenti, che potenziano la comunicazione dello scienziato e catturano la platea.
Inoltre, a partire dalle suggestioni di DNA, è stato realizzato il docufilm ***Why me***, per raccontare la diversa identità di ogni essere umano e trovare risposte a domande sulla nostra origine, sulle differenze tra gli uomini e su quale parte della nostra vita sia determinata a priori dal DNA. Il documentario si snoda lungo una serie di interviste in cui l'attore Pietro Sermonti interroga alcuni esponenti illustri della scienza e della ricerca scientifica, è stato distribuito su Amazon Prime Video e Rai Play ed è andato in onda su Rai3. Tre proiezioni sono state inoltre organizzate in alcuni comuni italiani dai nostri Comitati regionali.

AIRC NELLE SCUOLE

Il progetto AIRC nelle scuole, che ha nel sito **scuola.airc.it** un punto di riferimento per tutte le proposte, si inserisce nella missione di divulgazione scientifica di AIRC e risponde agli obiettivi italiani, e anche internazionali, di crescita delle competenze scientifiche degli studenti.
Gli ultimi **dati OECD PISA** mostrano che 1 studente su 5 nell'Unione europea ha competenze insufficienti nella lettura, in matematica e nelle scienze. Guardando alla situazione in Italia, il punteggio è inferiore alla media OCSE in lettura e scienze e in linea con la media OCSE in matematica. La prestazione media degli studenti nel nostro Paese si è mantenuta stabile in matematica, mentre il punteggio si è abbassato, dopo il 2012, in scienze. Questi risultati non sono dovuti alle competenze in termini di nozioni scientifiche, ma alle capacità di applicare il metodo scientifico.

Le materie scientifiche, infatti, sono spesso concepite dagli studenti come separate dalle altre discipline e dalla vita di tutti i giorni; al contrario, le STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), insieme al linguaggio e all'arte, sono fondamentali nella formazione di ciascuno, nella crescita di una cittadinanza responsabile e nello sviluppo sociale ed economico, in un'ottica di innovazione, crescita e competitività.

Il mondo dell'istruzione è un luogo privilegiato dove costruire questa consapevolezza, per questo AIRC ha da tempo stretto un'intensa collaborazione con la scuola, da quella dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, con lo scopo di avvicinare i ragazzi alla scienza e in particolare alla ricerca sul cancro e di riflettere insieme sui temi della prevenzione, dell'impegno solidale e della cittadinanza attiva. Il progetto AIRC nelle scuole nel 2022 ha ampliato la propria offerta e il pubblico a cui sono rivolte le iniziative e ha continuato a sviluppare interventi, applicando in particolare le metodologie dell'Inquiry Based Science Education (IBSE) e del Game-based Learning. L'IBSE è l'approccio pedagogico promosso dalla Commissione europea a partire dal Rapporto Rocard 2007 basato sull'investigazione, che stimola la formulazione di domande e azioni per risolvere problemi e capire fenomeni; con Game-based Learning si intende l'apprendimento realizzato attraverso l'uso di giochi o videogiochi, che a volte possono nascere come strumenti di intrattenimento ma che poi vengono utilizzati, con o senza modifiche, per raggiungere un obiettivo educativo.

Tra le iniziative realizzate nel 2022, AIRC ha proposto alle scuole **22 webinar** e **4 dirette YouTube**.
I webinar hanno come argomenti la ricerca scientifica, la biologia e la prevenzione, e si pongono anche l'obiettivo di far conoscere il lavoro dei ricercatori AIRC, in particolare offrendo agli studenti un momento di approfondimento disciplinare e di orientamento, per possibili percorsi di studio e professionali. Protagonisti dei webinar sono ricercatori e divulgatori scientifici, che coinvolgono i partecipanti con attività interattive, utilizzando strumenti digitali come Kahoot!, Mentimeter, quiz e sondaggi, realizzando esperimenti e osservazioni al microscopio collegati all'argomento del webinar.

1. bit.ly/DATI-PISA

2. bit.ly/ROCARD

3. webinarscuola.airc.it

Quattro appuntamenti sono stati dedicati alla formazione dei docenti, approfondendo temi come il volontariato, l'educazione tra pari, l'educazione emozionale e le thinking routines.
Per incentivare l'adesione a **Cancro io ti boccio**, il progetto che si affianca all'iniziativa le Arance della Salute, il percorso didattico, che prevede kit didattici laboratoriali, un contest dedicato e incontri con i ricercatori AIRC, è stato arricchito da tre dirette video sulle abitudini salutari, dedicate alle scuole partecipanti.

Il progetto AIRC nelle scuole, inoltre, mette a disposizione degli istituti di ogni ordine e grado strumenti didattici gratuiti, concorsi, laboratori, workshop formativi per docenti e dirigenti, iniziative speciali e la possibilità di organizzare nelle scuole **incontri con i ricercatori** lungo tutto il corso dell'anno scolastico. Nel 2022 si sono svolti 211 incontri, sia in presenza sia a distanza, con la partecipazione di oltre 16.800 studenti.
Per coinvolgere gli studenti con l'approccio del Game-based Learning, AIRC propone alcuni giochi online e attività ludico educative, come il videogioco educational **L'Isola dei fumosi**, disponibile come app, per dire di no alla sigaretta e ricevere consigli per la prevenzione e aggiornamenti sulla ricerca. Al videogioco è collegato anche un contest in cui gli studenti sono invitati a mettersi alla prova giocando e realizzando un elaborato creativo (video, disegno, testo) per una campagna di prevenzione.

Il sito **scuola.airc.it** e il nuovo **canale YouTube AIRC Education** hanno visto crescere gli utenti interessati agli strumenti didattici, ai webinar, ai video e ai concorsi. **Il progetto può contare su una rete di circa 512.000 studenti e circa 15.500 scuole.**

Inoltre, nel 2022 AIRC ha proposto una nuova edizione della campagna **Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene**, un percorso di educazione ai corretti stili di vita, alle STEM e alla cittadinanza attiva, dedicato alle classi III, IV e V delle scuole primarie, con la realizzazione di 1.500 kit didattici. Per questa edizione sono stati rivisti alcuni materiali e iniziative, in particolare la guida docenti e i webinar di formazione per gli insegnanti, in linea con gli approcci didattici più innovativi relativi alle STEM e alle competenze legate al pensiero logico, alla risoluzione dei problemi e allo sviluppo del pensiero critico – secondo la metodologia delle thinking routines – nell'ambito delle soft skills.

Inoltre, alle scuole è stato proposto di organizzare la **Festa della Costellazione luminosa**, un momento di restituzione del progetto, arricchito da vari materiali, gadget e poster, a cui collegare una raccolta fondi per AIRC. Le classi, infine, sono state invitate a partecipare al concorso **La scatola generosa**, realizzando un elaborato speciale, anche in versione digitale, con i propri pensieri sul tema del dono.

Nel 2022 è proseguito **STARS GAME** (InveSTigating As Researchers at School is a GAME), il progetto triennale che ha l'obiettivo di sviluppare nelle scuole delle attività innovative, con le metodologie del **Game-based e Inquiry-based Learning**, nell'ambito delle discipline **STEM. Il progetto, cofinanziato dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea**, è coordinato da **AIRC** e vede la collaborazione di quattro organizzazioni internazionali: **l'Helmholtz Zentrum München, Idibell - Fundació Institut D'Investigació Biomèdica de Bellvitge e il partner sloveno Eda 6**. STARS GAME prevede lo sviluppo di attività innovative, come un'escape room digitale per l'educazione scientifica e workshop rivolti ai ricercatori sul design thinking nell'educazione scientifica, e coinvolge oltre 1.500 studenti, insieme a ricercatori e comunicatori scientifici dai quattro Paesi, con l'obiettivo di renderli consapevoli dell'importanza della scienza nella nostra vita di tutti i giorni e sensibilizzarli nei confronti del valore della ricerca scientifica, in particolare biomedica.

Nell'ambito del progetto STARS GAME, AIRC con Fondazione Golinelli ha proposto il 5 dicembre 2022 un multiplier event di **formazione gratuita in presenza per i docenti delle scuole secondarie di I e II grado sulle STEM**, unendo esperienze didattiche sviluppate con il metodo del Game-based e dell'Inquiry-based Learning a laboratori scientifici sperimentali, per permettere ai docenti partecipanti di elaborare attività hands-on rivolte a studenti e studentesse della scuola secondaria. **75 docenti** hanno partecipato al workshop di formazione: dai questionari di valutazione è emerso che oltre il 70 per cento ha trovato chiare o molto chiare le attività svolte e il 65 per cento pensa possa essere interessante o molto interessante inserire in classe attività esposte durante il workshop.

Dai **questionari di valutazione** sottoposti a 183 studenti delle classi italiane che hanno svolto l'attività nel 2022 è emerso che il 93 per cento si è divertito giocando con le escape room, e l'86 per cento dichiara di aver imparato qualcosa di nuovo.

1. project.starsgame.eu

Indicatore di impatto generato dalle proprie attività

PROGETTO STARS GAME

70%
dei docenti ha valutato chiare e utili le attività svolte durante il workshop di formazione

93%
degli studenti si è divertito giocando con le escape room scientifiche

86%
degli studenti dichiara di aver imparato qualcosa di nuovo grazie alle escape room

> Per noi i webinar AIRC non sono delle lezioni occasionali, ma opportunità per costruire un percorso di approfondimento su temi che si integrano bene con la didattica, come la sana alimentazione, il contrasto al fumo o la ricerca. Inoltre, permettono ai ragazzi e alle ragazze di capire che quello che studiano sui libri ha ricadute reali sul mondo del lavoro.

Saveria Volta, professoressa presso il Liceo Statale Lacco Ameno, Ischia (NA)

I NUMERI DI AIRC NELLE SCUOLE

211
RICERCATORI
hanno parlato agli studenti nel corso degli incontri con la ricerca

37.500
ALUNNI DELLA PRIMARIA
coinvolti nel progetto Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene

link di approfondimento
scuola.airc.it

15.500
SCUOLE
raggiunte con le iniziative

14.628
PARTECIPANTI
ai webinar in diretta

6.016
PARTECIPANTI
ai webinar su YouTube

Circa **21.000**
UTENTI
hanno visitato il sito web isoladeifumosi.airc.it

1.138
PERSONE
si sono iscritte alla newsletter scuole

744
SCUOLE
hanno partecipato a Cancro io ti boccio

AIRCAMPUS: PROSEGUE IL PROGETTO CON LE UNIVERSITÀ ITALIANE

Conoscenza, innovazione, passione, giusta causa, futuro: sono questi alcuni dei valori che guidano il lavoro dei ricercatori di AIRC, impegnati senza sosta nei laboratori del nostro Paese. Gli stessi principi ispirano AIRCampus, il progetto nato nel 2016 con cui AIRC incontra gli studenti delle università italiane: insieme, per il futuro della ricerca.

Gli obiettivi di AIRCampus sono far conoscere agli studenti la realtà di AIRC, la sua missione e i suoi valori, diffondere la consapevolezza del "problema cancro" e sensibilizzare i ragazzi al volontariato. D'accordo con i professori, AIRC ha coinvolto professionisti (tra cui ricercatori, giornalisti, esperti della comunicazione e di non profit) che hanno incontrato gli studenti in aula e da remoto e affrontato argomenti collegati ai piani di studio, dando ai ragazzi la possibilità di approfondire tematiche di loro interesse.

Nell'anno accademico 2021/2022 AIRCampus è stato ospitato dalle Università di Padova, Pavia, Ferrara, Messina, Federico II di Napoli, Cagliari, Uninsubria e Unical; inoltre, abbiamo svolto un progetto speciale all'Università di Chieti-Pescara.

Nell'anno accademico 2020/2021, agli studenti delle università coinvolte nel progetto è stato sottoposto un questionario di valutazione delle attività svolte. I questionari di valutazione compilati sono stati 1.265, e oltre il 90 per cento degli intervistati ha valutato i contenuti proposti chiari, interessanti e utili per la propria formazione.

Indicatore di impatto generato dalle proprie attività

AIRCAMPUS
78
studenti si sono candidati a diventare volontari AIRC

I NUMERI DI CAMPUS

6.980
STUDENTI
coinvolti

81
LEZIONI

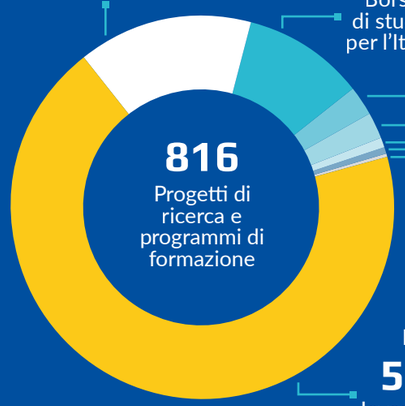
6
LABORATORI

2
EVENTI

I numeri dell'attività istituzionale nel 2022

SOSTEGNO ALLA RICERCA

Deliberate erogazioni per più di 137 milioni di euro



- **120** My First AIRC Grant
- **83** Borse di studio per l'Italia
- **21** Programmi speciali
- **18** Start-Up Grant
- **7** Borse di studio per l'estero
- **5** Bridge Grant
- **1** Borsa di studio Gianni Bonadonna
- **561** Investigator Grant

6.000 Ricercatori lavorano grazie a fondi AIRC

54% Meno di 40 anni

63% Donne

2.000 Pubblicazioni scientifiche di ricercatori AIRC

428 Scienziati internazionali coinvolti nel processo di peer review

LA DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E LA COMUNICAZIONE

799.758 Follower sui vari canali social AIRC

5.038.249 Copie della rivista di divulgazione scientifica *Fondamentale* distribuite

290 Testate cartacee

51 Canali televisivi

1.633 Siti web

35 Emittenti radio

2.273 Articoli su stampa

708 Citazioni e interviste TV

6.985 Pagine sul web

282 Citazioni e interviste radio

10.000.200 Visitatori unici sito AIRC

Abbiamo partecipato a 30 festival, raggiungendo **22.000** persone in presenza **100.000** online

15.500 SCUOLE raggiunte

14.628 PARTECIPANTI ai webinar in diretta

6.016 PARTECIPANTI ai webinar su YouTube

circa **21.000** UTENTI hanno visitato il sito web isoladeifumosi.airc.it

744 SCUOLE hanno partecipato a Cancro io ti boccio

37.500 ALUNNI DELLA PRIMARIA coinvolti nel progetto Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene

oltre **6.980** STUDENTI UNIVERSITARI coinvolti in aula

* I numeri riferiti alla stampa e al web comprendono le citazioni di AIRC, FIRC e IFOM su quotidiani nazionali, quotidiani regionali, periodici e siti, rilevate da l'Eco della Stampa

** I numeri riferiti a radio e TV indicano il totale dei passaggi tra citazioni editoriali, spazi dedicati con testimonial, approfondimenti scientifici con ricercatori e relative repliche, rilevati da l'Eco della Stampa

IFOM

FINANZIAMENTI DA AIRC 2022
21,1 milioni di euro

- **16,3** attività di ricerca
- **3,7** attività di supporto
- **1,1** contributo COVID-19

FINANZIAMENTI DA GRANT
9,2 milioni di euro

- **6,7** da grant AIRC
- **2,5** da altri grant

11.200mq totali, di cui:

- **6.200mq** Laboratori
- **2.800mq** Auditorium e biblioteche
- **2.200mq** Uffici

261 Ricercatori IFOM

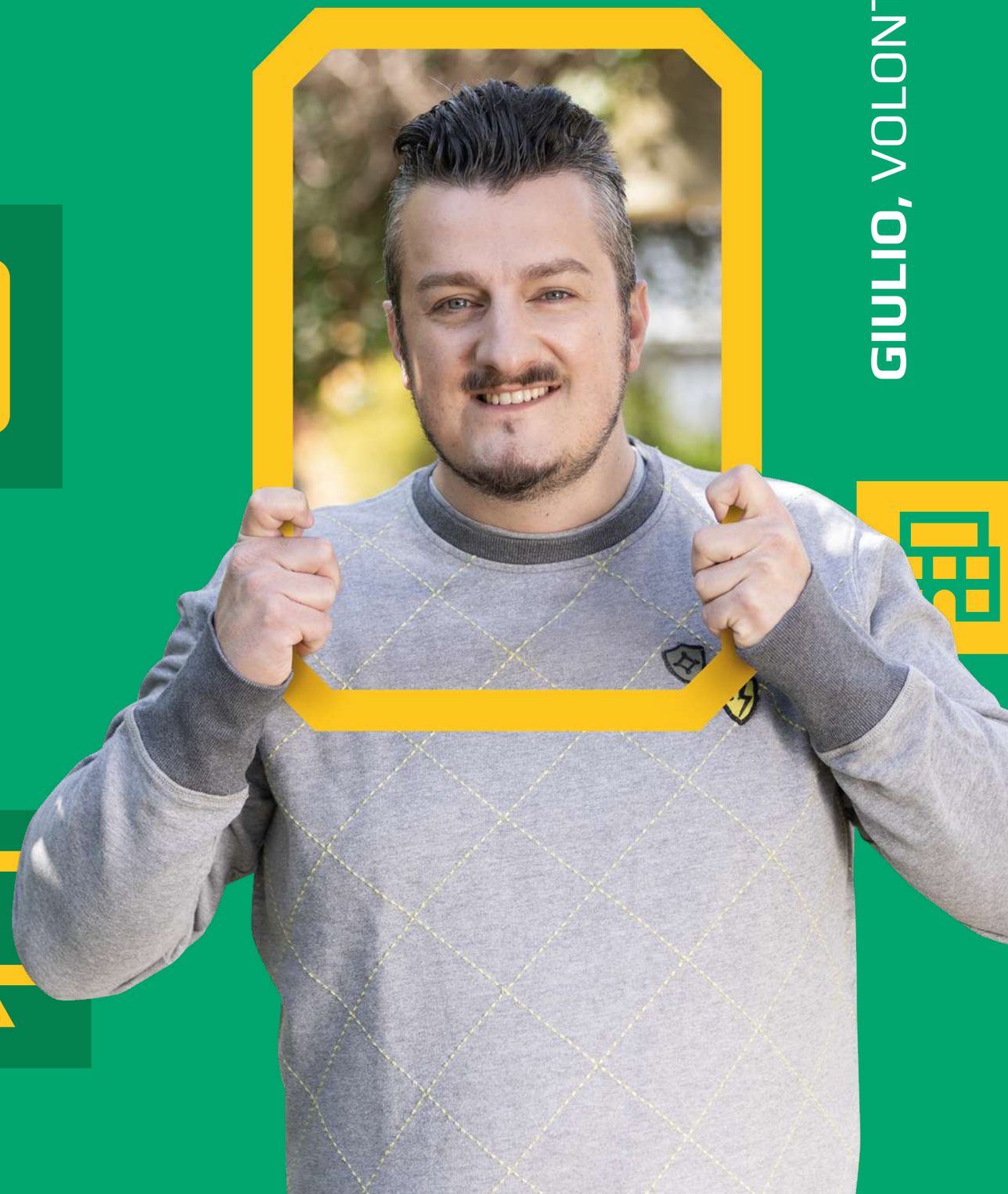
57% Donne, con un'età media di 38 anni

69 Ricercatori stranieri da 29 nazioni

154 Pubblicazioni scientifiche di ricercatori IFOM

RACCOLTA FONDI

Sono un orgoglioso volontario AIRC da più di un lustro! Mi sono avvicinato a questa bellissima realtà grazie a un mio carissimo amico, Cristian, e partecipo costantemente agli eventi AIRC. Sono molto contento di apportare il mio piccolo (piccolissimo) mattoncino nella costruzione del grande muro della ricerca, che siamo convinti sconfiggerà il cancro!



GIULIO, VOLONTARIO

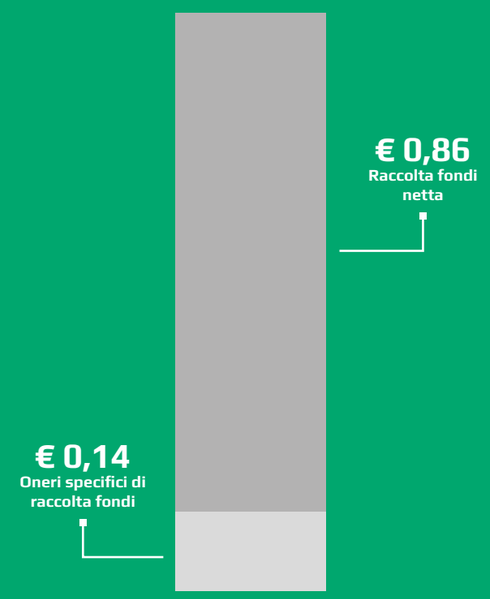
Raccolta fondi

Investire con efficacia ogni euro significa rendere concreto il nostro impegno per garantire competitività e innovazione alla ricerca oncologica italiana. Inoltre, la varietà delle azioni intraprese e il coinvolgimento di tutte le aree della collettività preservano l'andamento della raccolta e di conseguenza la nostra missione.

I proventi della raccolta fondi nell'esercizio 2022, compreso il contributo del 5 per mille, ammontano a 164,5 milioni di euro e superano così l'obiettivo preventivato.

2022 su base €1

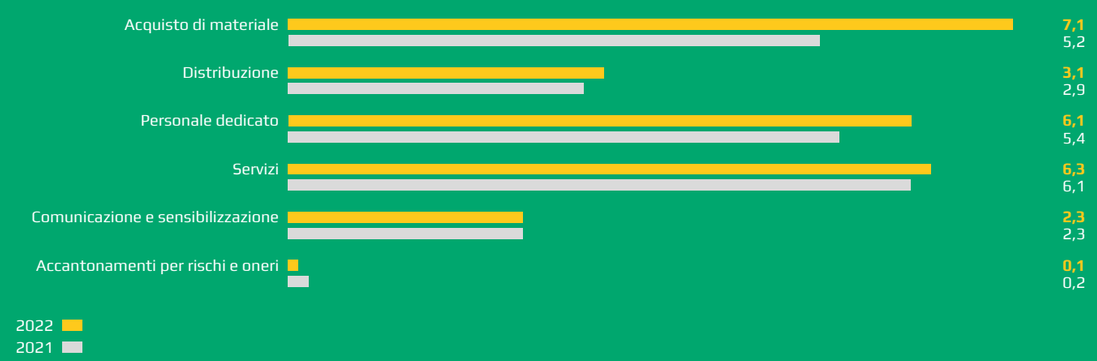
2021 su base €1



2022	(valori in milioni di euro)
TOTALE RACCOLTA FONDI	164,5
Oneri specifici di raccolta fondi	25,0
RACCOLTA FONDI NETTA	139,5

2021	(valori in milioni di euro)
TOTALE RACCOLTA FONDI	160,7
Oneri specifici di raccolta fondi	22,1
RACCOLTA FONDI NETTA	138,6

ONERI DI RACCOLTA FONDI (valori in milioni di euro)



La relazione con le persone

Senza le persone AIRC non esisterebbe. Sono i sostenitori che ci permettono di portare avanti ogni giorno la nostra missione di rendere il cancro sempre più curabile. Nel 1966, a un anno dalla fondazione, i soci erano 568. In 57 anni la loro crescita è stata straordinaria e il totale dei sostenitori ha raggiunto i 4 milioni e mezzo.

Tra loro ci sono anche persone che hanno scelto di fare una donazione da cellulare o da telefono fisso, tutti coloro che hanno scelto le nostre bomboniere per festeggiare i loro giorni più importanti, chi ha fatto una grande donazione, una donazione in memoria o ha fatto testamento a favore di AIRC.

Entrare a far parte della comunità dei sostenitori di AIRC significa stringere un legame continuo con il mondo della ricerca.

È per questo che vogliamo essere vicini a chi crede nella ricerca e che tutte le iniziative di raccolta fondi e sensibilizzazione raccontano il legame tra il nostro lavoro e l'impegno di chi crede in noi.

Un'azione costante attraverso strategie di comunicazione integrate, in cui un contenuto coerente e validato scientificamente viene trasmesso trasversalmente su piattaforme diverse e diventa così patrimonio di conoscenza comune.

I Comitati regionali hanno un ruolo strategico: quello di essere presenti sul territorio, di essere tra la gente, tra i donatori, di far capire che AIRC è un'organizzazione viva, vitale, attiva ed entusiasta. Per dire con forza che AIRC c'è. Con la ricerca, contro il cancro.

MARKETING POSTALE E DIGITALE

AIRC crede da sempre nella forza del direct mailing per coinvolgere, informare e raggiungere sostenitori acquisiti e potenziali. Una storia iniziata nel 1975, quando questa era l'unica forma di raccolta fondi organizzata: allora furono 5.000 le lettere spedite. Oggi il cuore di tutte le campagne è sempre l'aggiornamento sui progressi della ricerca, possibili solo grazie alle donazioni raccolte anche attraverso questo canale. Alla base dell'attività di relazione e raccolta fondi c'è un piano preciso e verificato negli anni per l'invio di lettere, materiale informativo sulla ricerca oncologica e la prevenzione dei tumori, e del periodico *Fondamentale*. Ogni invio postale ha sempre l'obiettivo di aggiornare e fidelizzare sostenitori attivi, ma anche di riattivare o acquisire altri donatori.

Nel 2022 abbiamo ricevuto 642.671 bollettini di conto corrente postale.

Siamo attenti alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e per questo, ormai da anni, ci siamo aperti ai canali digitali.

Adottiamo tecnologie evolute per soddisfare le esigenze multicanale dei sostenitori, attraverso la coerenza dei contenuti sulle varie piattaforme (social network, sito airc.it e siti speciali e dedicati alle comunicazioni mirate via e-mail). L'83 per cento degli utenti raggiunge i nostri siti da smartphone e tablet: abbiamo quindi creato una navigazione ottimizzata per dispositivi mobile. I prossimi passi prevedono un costante aggiornamento tecnologico per garantire al meglio la navigazione agli utenti e un adeguato sostegno attraverso metodi di donazione facili, intuitivi e veloci.

LA DONAZIONE CONTINUATIVA

In Viaggio con la Ricerca è il programma di donazione continuativa di AIRC che dà la possibilità a tanti giovani ricercatori di compiere un percorso professionale che prevede un primo periodo all'estero e uno successivo in Italia: un viaggio di andata e ritorno che è essenziale per garantire lo sviluppo e la disponibilità delle cure più innovative ed efficaci contro il cancro in Italia.

Nel 2019 si è aggiunto **6 con la ricerca**, il programma di donazione continuativa finalizzato al sostegno della ricerca oncologica pediatrica, che incanala le risorse dei donatori su un fronte cruciale e delicato come quello delle forme tumorali che colpiscono prevalentemente bambini e adolescenti.

È inoltre possibile scegliere di mantenere vivo il ricordo di una persona cara scegliendo di fare una donazione in memoria e destinarla alla ricerca sul cancro di AIRC.

IL PERSONAL FUNDRAISING

Il **personal fundraising** è un'opportunità di raccolta fondi che consente a chiunque di attivarsi in prima persona attraverso piattaforme digitali invitando la propria rete di contatti a fare lo stesso. È un'attività di relazione e di ingaggio basata sui legami di fiducia che si instaurano tra AIRC, i personal fundraiser e i loro donatori. Le occasioni di attivazione possono essere una ricorrenza festosa, un evento sportivo o il ricordo di una persona cara.

AIRC gestisce due minisiti che permettono ai personal fundraiser di raccogliere fondi a sostegno della ricerca sul cancro, **Un Buon Invito** e **Donazione in Memoria**, e si avvale inoltre della piattaforma Rete del Dono, legata in particolare a eventi sportivi, come nel caso del charity program delle maratone di Roma, Milano, Venezia e Firenze di cui AIRC è partner.

Nel 2022, 651 personal fundraiser e 10 aziende hanno scelto di attivarsi a favore di AIRC su piattaforme digitali, raccogliendo un totale di 781.946 euro.

inviaggioconlaricerca.airc.it

6conlaricerca.airc.it

CON IL SOSTEGNO DI TUTTI

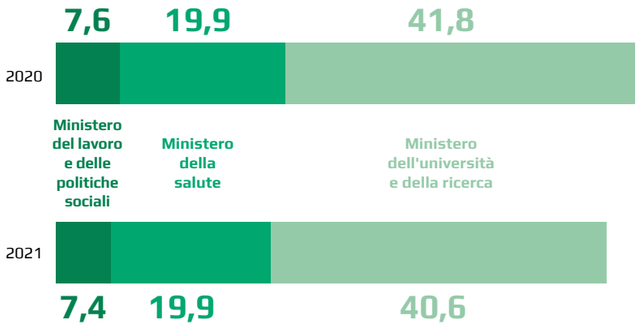
Grazie all'opportunità offerta dalla Legge finanziaria, dal 2006 milioni di contribuenti hanno potuto dare il proprio sostegno alla ricerca sul cancro destinando a Fondazione AIRC il 5 per mille delle imposte relative ai redditi dell'anno precedente. Questo strumento fa parte di un circolo virtuoso che riporta il 60 per cento delle erogazioni AIRC dentro istituzioni di ricerca pubbliche.

Il contributo del 5 per mille ad AIRC ha un duplice ruolo: dare continuità all'impegno nel tempo finanziando i progetti più meritevoli e sostenere programmi speciali pluriennali.

L'importante quota ricevuta è così inserita in un piano pluriennale di sostegno alla ricerca (vedi pagine 60 e 64).

CONTRIBUTO DEL 5 PER MILLE AIRC

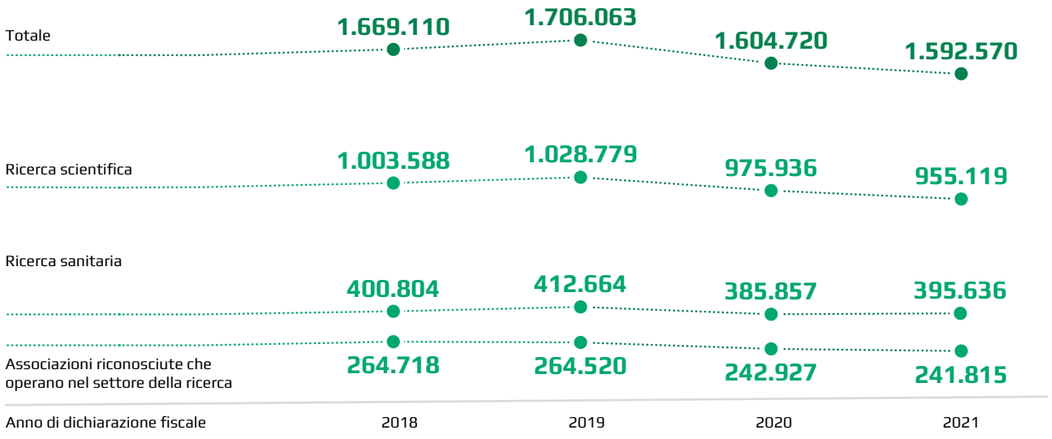
(valori in milioni di euro)



LASCITI TESTAMENTARI

Da oltre trent'anni, Fondazione AIRC valorizza il lascito testamentario come strumento di sostegno per la ricerca sul cancro. Si tratta di una modalità di donazione in continua crescita nel nostro Paese. Infatti, secondo l'indagine dell'Istituto Walden Lab sull'orientamento degli italiani verso le donazioni e i lasciti solidali effettuata nel corso del 2022, l'80 per cento degli italiani sa cos'è un testamento solidale, il 6 per cento in più rispetto all'anno precedente.

SCELTE ESPRESSE PER AIRC



Sempre più persone stanno maturando l'idea che il lascito testamentario, senza sottrarre agli eredi nulla del patrimonio a cui hanno diritto, consenta di continuare ad avere cura dei propri ideali e a contribuire al progresso della società. Sostenere con un lascito testamentario la ricerca oncologica, poi, ha un valore in più: attraverso questa scelta si contribuisce a fare in modo che le future generazioni, compresi i propri eredi, possano un giorno vivere un mondo in cui il cancro sia completamente curabile.

Dal 1995 a oggi, grazie ai lasciti testamentari sono stati raccolti da AIRC oltre 463 milioni di euro.

LA TESTIMONIANZA DI GIOVANNI

"Ho deciso di ricordare Fondazione AIRC all'interno del mio testamento perché sostenga dei progetti intitolati ai miei cari anche quando io non ci sarò più."

Giovanni sostiene Fondazione AIRC da molto tempo e recentemente ha scelto di disporre un lascito testamentario che contribuisca alla ricerca sul cancro.

Come nasce la scelta di donare? "Anche se il dolore per la perdita non passa mai, questo gesto per me rappresenta un ringraziamento a mio nonno e a mia mamma. E dà anche un po' senso alla mia vita, facendomi stare più in pace con me stesso." Ma soprattutto Giovanni pensa che donare significhi fare un gesto concreto: "Sapere che un giorno, grazie alla mia donazione, sarà possibile alleviare le sofferenze di qualcuno è una forte gratificazione. Inoltre l'aver deciso di donare ad AIRC è una sicurezza: so che ciò che lascio sarà in buone mani".

Lasciti testamentari ricevuti da AIRC nel 2022

172
lasciti accettati nel corso del 2022

Valore totale incassato da AIRC nel 2022
32.163.534 €

LINEA DIRETTA

Non è più solo un canale rapido e sicuro di raccolta per le donazioni con carta di credito: il numero verde 800 350 350 è oggi soprattutto un canale di informazione diretta sulle attività promosse, gli eventi, la storia contributiva dei sostenitori e uno strumento fondamentale per la gestione della relazione con loro. Nel 2022 il nostro call center composto da 10 operatori ha gestito 25.972 telefonate. Le donazioni con carta di credito sono state 1.439, mentre le nuove domande di attivazione di donazioni continuative 8.024.

GRANDI DONATORI

Lavorare per costruire un futuro migliore, nonostante l'incertezza e le urgenze del presente. È una delle più stupefacenti caratteristiche umane. Ed è ciò che facciamo quotidianamente come comunità impegnata nella ricerca sul cancro.
Con questo spirito, nel corso del 2022 sono state molte le persone che hanno sostenuto in maniera generosa la ricerca oncologica, riponendo per la prima volta, o confermando, la loro fiducia nel lavoro svolto da AIRC.

Nel 2022 sono stati 360 i sostenitori – 338 individui, 13 gruppi di amici e volontari e 9 fondazioni di famiglia e trust filantropici – che hanno fatto una grande donazione per la ricerca sul cancro, garantendo complessivamente una raccolta di oltre 5 milioni di euro.

UNA GRANDE DONAZIONE PER RICORDARE UNA PERSONA CARA

Molti sostenitori di AIRC, anche nel 2022, hanno scelto di affrontare il dolore per la perdita di una persona cara affidando, attraverso una grande donazione, il ricordo e l'affetto per quella persona alla ricerca oncologica.

È una scelta coraggiosa, che investe AIRC di una grande responsabilità, poiché chi dona in memoria sostiene la ricerca sul cancro con risorse economiche importanti e ci affida il delicato compito di custodire il prezioso ricordo degli affetti più cari.

Desideriamo ringraziare i Grandi Donatori che ci hanno accordato questa fiducia e hanno saputo rivolgere lo sguardo al futuro, decidendo di onorare la memoria dei propri cari con una grande donazione per contribuire alla realizzazione di un mondo libero dal cancro.

I PROGETTI REALIZZATI GRAZIE AI GRANDI DONATORI

AIRC si propone come un ponte tra i grandi donatori e i ricercatori, avendo l'obiettivo di far vivere loro un'esperienza filantropica diretta e consapevole, il più possibile a contatto con i ricercatori che sostengono. Il donatore infatti viene accompagnato in un percorso di conoscenza e approfondimento durante tutto lo sviluppo del progetto e, grazie ad aggiornamenti, incontri e contatti diretti con i ricercatori, ha l'opportunità di toccare con mano l'impatto che ha generato la sua donazione.

Nel corso del 2022, i grandi donatori che hanno scelto di contribuire a un progetto di ricerca specifico di AIRC hanno aiutato a sostenere 32 borse di studio, 16 My First AIRC Grant per giovani ricercatori, 11 Investigator Grant per ricercatori esperti, 1 Next Gen Clinician Scientist Grant e finanziato con più di 870.000 euro il programma Start-Up e altri importanti progetti.

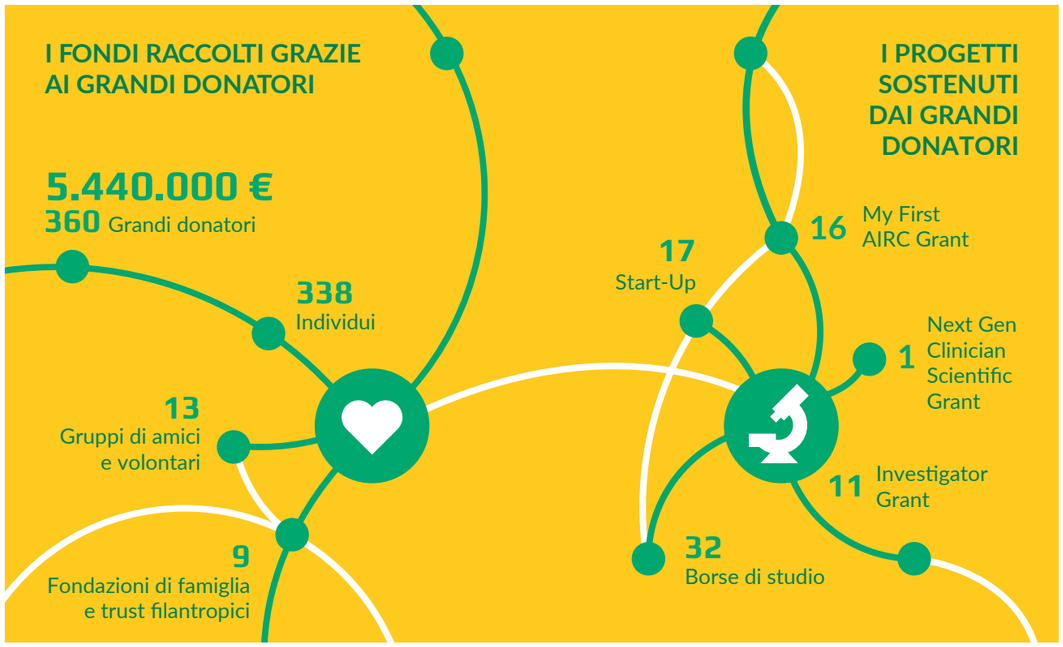
LA TESTIMONIANZA DI ENZA

"Si immagina sempre di andare avanti insieme. Tra mille acciacchi, sì, ma insieme. A un certo punto si scopre che non sarà più così" racconta Enza, grande donatrice di AIRC.

Per lei la perdita del compagno di vita è stato un colpo durissimo. Ma è riuscita a reagire e a terminare il lavoro di ricerca storica che Silvio aveva lasciato incompiuto. Proseguire il suo lavoro e mantenere la sua memoria sono diventate le sue più forti motivazioni: "Non voglio che vada dimenticato del tutto".

Enza ha deciso di perpetuare la memoria di Silvio anche sostenendo un Investigator Grant di Fondazione AIRC in suo ricordo. In questo caso, però, è stata spinta da un ulteriore scopo: "Ho deciso di fare qualcosa perché in futuro siano curate più persone. Non possiamo sconfiggere la morte, ma possiamo cercare di sconfiggere la malattia". E prosegue: "Voglio dare una speranza di vita alle persone che non conoscerò mai perché sarò su una nuvoletta. Sostenendo la ricerca diamo vita".

Nel corso del 2022, Enza ha deciso di continuare a sostenere la ricerca con una nuova grande donazione destinata a un ulteriore Investigator Grant, questa volta in memoria di sua madre Lucia.



+ 100.000 €

Anna (Milano), Beneficentia Stiftung (Vaduz), Derna e Orlando (Macerata), Enza (Milano), Fondazione 13 Marzo (Parma), Fondazione Ezio, Maria e Bianca Panciera (Padova), Giovanni (Roma), Giuseppe (Ferrara), Guido e Ninfa Bonatti Trust (Milano), Luca (Parma), Maria e Gioacchino (Sant'Arcangelo), Matteo (Milano), Vincenza (Capannori), Vitaliano (Milano).

+ 50.000 €

Agape e Giuseppe (Bolgare), Alberto Bruno (Bovolone), Alessandra e Maria Concetta (Padova), Alessandro Ludovico (Milano), Andrea e Raffaele (Milano), anonimi (Verona), Caterina (Venezia), Federico (Cernobbio), Heinz Peter e Andrea Martha (Bolzano), Luisa Maria Domenica (Milano), Maria Concetta e Vinicio (Viterbo), Rosaria (Roma), Tiziano (Modena), Vincenzo (Milano).

+ 25.000 €

Agnese, Candida e Mariarosa (Gaggiano), Alide (Vittorito), Angelo (Milano), Angiola, Andrea Giovanni, Anna Paola e Luca Gaudenzio (Milano), Antonia (Milano), Antonio (Lecco), Antonio e Licia (Broccostella), Camilla, Federico, Gregorio, Mauro e Teresio (Vittuone), Carla (Cremona), Carolina (Torino), Celestina e Marco (Vimercate), Celsio (Udine), Danilo (Torino), Elena (Milano), Eleonora (Cerveteri), Emilio (Brinzio), Giovanni e Simonetta (Genova), Grazia (Palermo), Isabella e Fabio (Albano Laziale), Livia (Milano), Luigia (Bollate), Maddalena (Udine), Marco e Veronica (Milano), Mariantonietta (Imbersago), Massimo (Segrate), Maurizio (Piacenza), Piera (Aosta), Raffaele (Milano), Raffaella (Cazzago San Martino), Rita (Milano), Romano (Ventimiglia), Romano (Firenze), Rosa Maria (Pisa).

Grazie

ai Grandi Donatori che, attraverso i loro preziosi contributi, nel 2022 hanno sostenuto il lavoro di tanti brillanti ricercatori

+ 10.000 €

Adele (Milano), Adriana (Sovicille), Alessandro (Padova), Alessandro, Massimiliano e Sabrina (Rovereto), Alfredo (Milano), Anna (Verbania), Anna Maria (Sambuca Pistoiese), Annamaria (Cremona), Annarosa (Brendola), anonimo (Monsummano Terme), Antonina (Ascoli Piceno), Antonio (Monza), Armando e Rosalia (Milano), Assunta (Campobasso), Bernardo (Genova), Carlo (Milano), Carlo e Marta (Vigevano), Chiara (La Spezia), Claudia (Firenze), Claudio e Maria Teresa (Roma), Dorando (Milano), Elisabetta (Roma), Elsa (Fauglia), Emanuele e Valentina (Parma), Federica (Piacenza), Fondazione Giovanna Ciani (La Spezia), Fondazione Mon Lius - Limon (Verona), Fondazione Salvati Pagnini (Roma), Franca (Roma), Francesco e Ilaria (Milano), Franco e Isabella (Milano), Gabriella (Cuneo), Gianfranca (Roma), Gianluca (Milano), Giorgio (Torino), Giuseppe (Genova), Giuseppe (Milano), Iris (Grumello del Monte), Lionello (Milano), Livio (Varese), Luca (Ancona), Luca (Castello di Codego), Lucia e Maria Rosa (Gussago), Luciano (Milano), Luigino (Bedizzole), Maddalena e Sergio (Messina), Mara (Milano), Marco (Erba), Marco (Milano), Maria Antonia (Carbonate), Maria Carmela (Buccinasco), Maria Rita (Milano), Maria Vittoria (Bolzano), Marinella (Comacchio), Massimo (Napoli), Mauro (Sesto Fiorentino), Paolo (Firenze), Paolo e Mariarosa (Bologna), Pierluigi (Padova), Renato (Milano), Roberto (Agugliaro), Roberto (Guastalla), Roberto (Alessandria), Rosanna Caterina (Milano), Sandro (Gonzaga), Stefano (Borgonovo Val Tidone), Trust Fiamma Nicolodi (Firenze).

+ 5.000 €

Adele (Trezzo sull'Adda), Alberto (Milano), Alessandra e Maria (Roma), Alessandro (Sestu), Alessia (Alseno), Alfonso (Bassano del Grappa), Alfredo (Bergamo), Andrea (Padova), Andrea (Milano), Angela Maria (Firenze), Angelo (Arenzano), Angiolina (Montagano), Aniello (Monteriggioni), Anna (Milano), Annalisa Antonia (Torino), anonimo (Agrigento), anonimo (Verona), Antonio (Francavilla al Mare), Antonio (Milano), Assunta (Pescara), Aurelio (Parma), Barbara (Segrate), Barbara e Luca (Foligno), Carmine (San Marzano sul Sarno), Chiara, Cristina e Livio (Trevignano), Cinzia (Firenze), Claudio (Roma), Claudio (Sesto San Giovanni), Claudio e Sandra (Salsomaggiore Terme), Dario (Orbassano), Edoardo (Jesi), Elena e Raffaele (Bergamo), Eligio (Legnago), Enere (Jesi), Enrico e Patrizia (Verona), Ettore (Bresso), Eugenia (San Canzian d'Isonzo), Eugenio (Milano), Fausto Ambrogio (Ziano di Fiemme), Federico (Milano), Flavio (Roma), Francesca (Fiumicino), Francesca (Piacenza), Francesco (Cutrofiano), Francesco (Robbio), Franco (Bologna), Gerardo (Rionero in Vulture), Giannantonio (Desenzano del Garda), Gianpietro (Palazzago), Giorgio (Bergamo), Giorgio (Sarmato), Giovanna (Trieste), Giovanni (Bologna), Giovanni e Simona (Aprilia), Giuliano (Vaiano), Graziella (Certaldo), Guglielmo (Roma), Guido (Modena), Ilva e Vezio (Colle di Val d'Elsa), Lella e Alfredo (Varese), Leonardo (Miami Beach), Lidia (Palermo), Lorenzo e Renata (Vicenza), Luca (Osimo), Lucia e Sergio (Milano), Luciana (Riva del Garda), Luigi (Brescia), Luigi (Padova), Luigi (Trento), Luisa (Saronno), Manuela (Villa d'Ogna), Marco (San Mauro Torinese), Marco (Milano), Maria (Roma), Maria (San Giovanni la Punta), Maria Giulia (Padria), Maria Giulia (Roma), Maria Novella e Paolo (Seregno), Mariacristina (Milano), Mario (Cernobbio), Maurizio (Roma), Michela (Roma), Michele (Ottaviano), Nerio e Marina (Como), Paola (Napoli), Paolo (Brescia), Paolo (Roma), Paolo Giovanni (Milano), Patrizia (San Casciano in Val di Pesa), Pia (Milano), Pierluisa (Bienno), Pietra Rita (Monza), Pietro (Vercelli), Pietro Antonio (Trezzano sul Naviglio), Renato (Milano), Riccardo (Roma), Roberto (Lacchiarella), Rosa (Motta Visconti), Sandro (Milano), Sara (Napoli), Sergio (Torino), Silvano (Marcaria), Stefania (Rivoli), Tecla (Suisio), Tiziana (Novate Milanese), Vincenzo (Parabiago).

+ 1.000 €

Achille (Lecco), Adele (Torino), Adelina (Mira), Adolfo (Milano), Adriano (Genova), Alberto Maria (Valdagno), Alessandra (Milano), Alessandro (Varese), Alice (Cessalto), Andrea (Fara in Sabina), Angela Maria e Carlo (Milano), Anna (Arese), Anna (Napoli), Anna Luisa (Torino), Annita (Roma), Attila e Marta (Milano), Barbara (Milano), Bona (Milano), Brunello (Corciano), Carla (Bergamo), Carlo (Milano), Caroline (Vicenza), Caterina (Milano), Cesare (Milano), Cristiano (Torino), Daniele e Anna (Milano), Danilo (Torre De' Roveri), Dario (Brescia), Dario (Busalla), Dario (Paese), Edda (Cisano Bergamasco), Elettra (Padova), Elisa (Lecco), Emanuele (Genova), Emma (Como), Enrico e Laura (Genova), Enrico Maria (Paderno Dugnano), Ester (Napoli), Eva (Piacenza), Fabrizio (Milano), Federico (Rovigo), Ferzan (Roma), Filippo Tancredi (Milano), Fondazione Igino Betti (Roma), Franca (Lecco), Francesca (Inveruno), Francesca (Scorzè), Francesco (Cinisello Balsamo), Francesco (Novara), Gaudenzio (Milano), Giacomo Sebastian (Torino), Giampaola (Bologna), Giancarlo e Silvia (Verona), Gianfranco (San Pietro di Feletto), Giangiacomo e Nicoletta (Milano), Gianluca (Padova), Gianmichele (Oristano), Gianna (Biella), Gianriccardo (Milano), Giorgio (Milano), Giorgio e Anita (Milano), Giovanni (Trivignano Udinese), Giovanni (Sommacampagna), Giuseppe e Grazia (Cassino), Graziella (Livorno), Grazietta (Cantagallo), Ida (Livorno), Laura (Maserada sul Piave), Laura (Gamalero), Laura (Verona), Lisetta (Palazzolo sull'Oglio), Lucia Francesca (Amendolara), Marchita (Seregno), Marco (Malcesine), Marco (Sestri Levante), Marco (Vienna), Maria Grazia (Roma), Maria Laura (Firenze), Maria Stella (Catania), Mario e Laura (Ancona), Massimiliano (Travagliato), Massimo (Gussago), Massimo (L'Aquila), Maura (Porto San Giorgio), Maurizio e Maria Rosaria (Cagliari), Michele (Gravina in Puglia), Mirella (Torino), Miuccia (Milano), Monica (Brescia), Ninetta (Bologna), Paola (Udine), Paolo (Fermo), Paolo e Monica (Genzano di Roma), Paolo e Simona (Firenze), Pasquale e Maria Rosaria (Ascoli Piceno), Patrizia Laura (Latina), Pietro e Lorella (Legnano), Raffaele (Cagliari), Raffaele (Cosenza), Remo (Udine), Renato e Benedetta (Firenze), Renzo (Castegnero), Riccardo (Cagliari), Roberta e Stefano (Genova), Rosadele (Ricengo), Rosanna (Burago di Molgora), Rossella (Treviso), Sara (Ascoli Piceno), Sara (Milano), Sarah (Casale sul Sile), Sergio (Verona), Silvia (Trento), Stefano (Bologna), Ugo (Brescia), Vannes (Baricella), Vasco (Bovolone).

E grazie ai 13 gruppi di amici e volontari che nel 2022 hanno realizzato grandi raccolte a favore della ricerca

Accademia delle arti minori di Cagliari, Amici del Calcio Istrana 1964, Associazione Amici di Andrea, Associazione Fabrizio Procaccini, Footgolf in spiaggia, Grazie Fraintesa, Grazie Silvia, Il Sorriso di Robi, Le Falchette di AIRC, Moto Club Città di Cagliari, Rotary Club Torino Palazzo Reale, Sci di fondo on the beach a Laigueglia, White Fest.

Campagne nazionali

I GIORNI DELLA RICERCA

A novembre si è svolto il tradizionale appuntamento con **i Giorni della Ricerca di AIRC**, con l'obiettivo di mantenere alta l'attenzione sull'emergenza cancro e raccogliere nuove risorse per i ricercatori impegnati a contrastarla.

Dal 25 ottobre al 16 novembre AIRC ha informato e sensibilizzato il pubblico sull'importanza della ricerca sul cancro. La conferenza stampa Rai ha aperto ufficialmente i Giorni della Ricerca con le trasmissioni televisive e radiofoniche della Rai, per poi passare dagli approfondimenti sui media al coinvolgimento degli studenti delle scuole, dagli stadi di calcio della Serie A e della Nazionale fino ai Cioccolatini della Ricerca, grazie ai nostri volontari e al partner istituzionale Banco BPM che ne hanno garantito la distribuzione.

Protagonisti sono stati ricercatori, medici, pazienti, volontari, testimonial e sostenitori, raccontati sui media con numerosi spazi di informazione e approfondimento. L'iniziativa ha permesso di raccogliere oltre 8 milioni di euro, grazie al pubblico della Rai che ha donato al 45521 e su airc.it in risposta agli appelli di conduttori, ricercatori e testimonial, ai tifosi del mondo del calcio, alla distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca e alle iniziative del nostro partner istituzionale Banco BPM.

Il pubblico ha risposto compatto all'appello della campagna AIRC "oggi cambiamo il domani", dando vita a una vera e propria mobilitazione collettiva per imprimere una forte accelerazione al lavoro dei ricercatori, impegnati a sviluppare **diagnosi sempre più precoci e terapie più efficaci** per tutti i pazienti.

LA CERIMONIA AL QUIRINALE

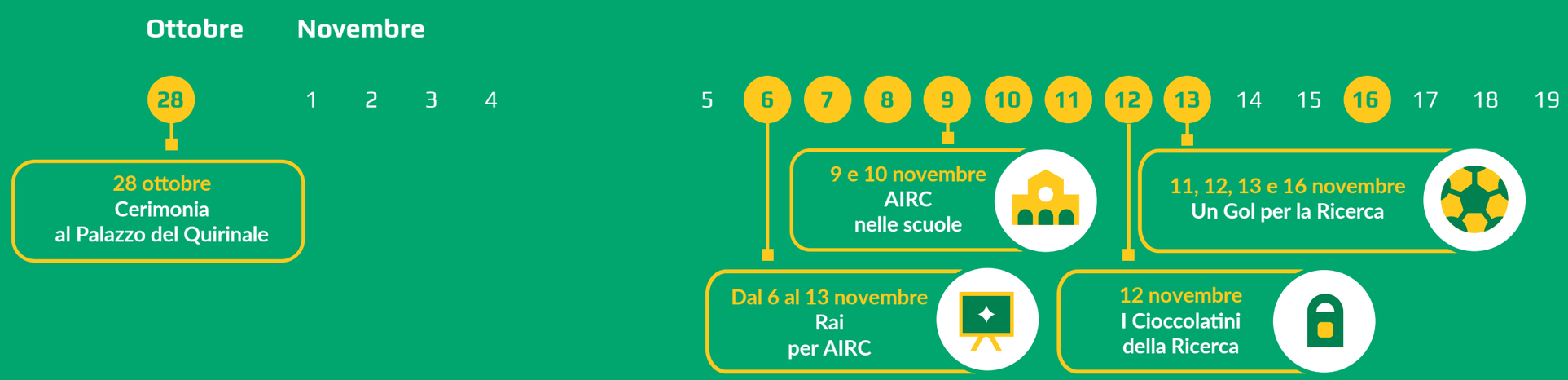
Venerdì 28 ottobre, il **Presidente della Repubblica Sergio Mattarella** ha voluto confermare al Palazzo del Quirinale l'annuale cerimonia dedicata ai Giorni della Ricerca. In questa occasione il ministro della salute Orazio Schillaci, la ministra dell'università e della ricerca Anna Maria Bernini, il presidente di Fondazione AIRC Andrea Sironi, il direttore scientifico di Fondazione AIRC Federico Caligaris Cappio e Federica Facciotti, ricercatrice dell'Istituto europeo di oncologia di Milano, hanno presentato i risultati di un anno di lavoro per la cura del cancro, sottolineando l'importanza di continuare a sostenere i ricercatori impegnati a decodificare la complessità del cancro per migliorare le terapie e offrire un futuro migliore a tutti i pazienti.

Al termine della cerimonia, il Presidente della Repubblica ha consegnato il Premio Guido Venosta alla scienziata Lucia Del Mastro dell'IRCCS Ospedale Policlinico San Martino e Università di Genova, per aver identificato un efficace trattamento per la terapia medico-oncologica di giovani pazienti affette da tumore mammario e un nuovo metodo di preservazione della fertilità che, entrati nelle linee guida internazionali, hanno apportato un significativo miglioramento in termini di sopravvivenza e di qualità della vita. Il Premio AIRC Credere nella Ricerca è stato attribuito a Flavio Insinna, per il lungo e generoso impegno con cui ha contribuito a portare la ricerca scientifica nelle case degli italiani, e a Fondazione CR Firenze per il sostegno alla comunità scientifica del territorio fiorentino attraverso apparecchiature d'avanguardia e borse di studio per giovani ricercatori.

RAI PER LA RICERCA SUL CANCRO

Per otto giorni Rai e AIRC hanno informato il pubblico sui progressi della ricerca portando nelle case degli italiani le storie dei suoi protagonisti: medici e ricercatori che hanno ottenuto risultati per la diagnosi, la prevenzione e la cura del cancro, insieme a chi ha affrontato la malattia e può così testimoniare l'importanza del loro lavoro. **Da 28 anni AIRC e Rai** portano le storie dei protagonisti della ricerca nelle case di milioni di italiani e raccolgono fondi da destinare alla formazione e alla specializzazione dei giovani scienziati, nella più autentica espressione di servizio pubblico. **Con gli ambasciatori AIRC, capitanati da Carlo Conti e Antonella Clerici, è scesa in campo una squadra con moltissimi personaggi amati dal grande pubblico, tutti insieme per sostenere la ricerca e costruire un futuro libero dal cancro.**

GLI APPUNTAMENTI DEI GIORNI DELLA RICERCA



Domenica 6 novembre Rai ha acceso il numeratore della raccolta fondi a Uno Mattina in famiglia, per poi passare il **testimone a tutte le trasmissioni televisive e radiofoniche Rai** con appelli e spazi di approfondimento. **Elisir**, lo storico programma di Rai3 dedicato alla salute, condotto da **Michele Mirabella** e **Benedetta Rinaldi**, ha aperto finestre quotidiane per ricordare l'importanza della prevenzione e i progressi della ricerca e ha chiuso venerdì 11 con novanta minuti interamente dedicati alla Fondazione in Elisir Speciale AIRC. Spazio all'informazione anche in **Uno Mattina, Geo**, **TG2 Medicina 33**, **Buongiorno Benessere, Check up, e Che tempo che fa, che ha ospitato due tra le più importanti figure della ricerca oncologica italiana. Tra le novità di questa edizione** c'è stata la **prima visione in chiaro** su **Rai3 venerdì 11 novembre** del docufilm ***Why Me***, di cui parliamo a pagina 87.

Sempre **venerdì 11 novembre è andato in onda in prima serata su Rai1 lo Speciale AIRC Tale e Quale Show**.

Domenica 13 si è svolta la maratona finale. **Uno Mattina in famiglia** ha avviato la giornata con uno **Speciale AIRC** che ha raccontato **tre emozionanti storie di speranza**. Il testimone è passato quindi via via nelle trasmissioni in palinsesto fino allo **Speciale AIRC L'Eredità** e a **Che tempo che fa**.

Le **testate giornalistiche Rai** hanno inoltre seguito i tanti appuntamenti dei Giorni, mentre **Rai Sport** ha dato ampia visibilità all'iniziativa **Un Gol per la Ricerca** in occasione delle giornate di campionato del weekend e della partita della Nazionale.

UN GOL PER LA RICERCA

Venerdì 11 novembre ha preso il via la ventiseiesima edizione di **Un Gol per la Ricerca**, storica campagna di Fondazione AIRC, promossa in collaborazione con **FIGC, Lega Serie A, TIM, AIA**, che ha visto i campioni del calcio, le squadre della Serie A TIM e gli Azzurri della Nazionale scendere in campo compatti al fianco di AIRC per invitare tutti i tifosi a **sostenere i giovani talenti della ricerca sul cancro**. Per vincere questa importante partita – **venerdì 11, sabato 12, domenica 13 novembre** e nell'amichevole della Nazionale contro l'Albania di **mercoledì 16 novembre** – il mondo del pallone ha rilanciato compatto il **modulo 4-5-5-2-1**, non solo un numero ma un vero gioco di squadra, un impegno che ha coinvolto tutte le squadre a partire proprio dalla Nazionale con il **CT Roberto Mancini insieme ai campioni Gianluigi Buffon**, al suo debutto ufficiale nella squadra AIRC, **Francesco Acerbi, Lorenzo De Silvestri, Claudio Marchisio** e **Sara Gama**. La collaborazione di **Rai Sport, Sky Sport, DAZN** e delle testate specializzate di stampa e web ha permesso di trasmettere il messaggio a milioni di appassionati. **Grazie a Rai Sport, Sky Sport e DAZN, nello specifico, abbiamo potuto usufruire a titolo gratuito di numerosi spazi editoriali e pubblicitari che testimoniano il valore che i partner riconoscono alla nostra comunicazione.**

In questo modo abbiamo potuto raggiungere più di **21 milioni di spettatori** in occasione della giornata di campionato e della partita della Nazionale.

La visibilità sui campi e in tv garantita dai nostri partner e dagli appelli dei testimonial e dei media ha generato circa 38.000 atti di donazione e consentito di raccogliere 188.000 euro, che corrispondono a 5 borse di studio annuali per giovani ricercatori.

Anche sui social network c'è stata grande partecipazione alla campagna, con circa 40.000 interazioni sui social e 61 milioni di impression (fonte Blogmeter – IG stories escluse).

UN GOL PER LA RICERCA

40.000
interazioni sui social generate dalla campagna

38.000
atti di donazione grazie agli appelli dei testimonial

188.000 euro
raccolti

Indicatore di impatto generato dalle proprie attività

ARANCE, AZALEE E CIOCCOLATINI

Con le **Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca**, l'Italia mostra il suo volto migliore: **più di 25.000 volontari** scendono in piazza ogni anno per sostenere la ricerca. L'iniziativa Arance della Salute è dedicata alla prevenzione, alla sana alimentazione e ai corretti stili di vita, l'Azalea della Ricerca invece allo studio dei tumori che colpiscono le donne. I Comitati regionali sono impegnati in prima linea nell'organizzazione sul territorio di questi eventi. Si tratta di occasioni fondamentali per **la raccolta fondi, l'informazione e la sensibilizzazione**, e i volontari AIRC, con il loro tempo e la loro energia, ne garantiscono il successo.

Anno dopo anno, **Arance e Azalee** hanno conquistato il cuore della gente perché sono diventate il simbolo di una profonda adesione alla missione di rendere il cancro sempre più curabile. Anche il cioccolato, dal 2012, è diventato uno strumento per finanziare la migliore ricerca oncologica nel nostro Paese: **il cioccolato fondente**, contenente come minimo il 70 per cento di cacao, è stato inserito dall'American

Institute for Cancer Research tra i cibi protettivi contro i tumori, perché ricco di flavonoidi e con proprietà antiossidanti. Senza esagerare, può far parte di una dieta sana ed equilibrata.

Dopo le difficoltà dovute alla pandemia, che hanno portato alla cancellazione della distribuzione in piazza delle Azalee e dei Cioccolatini, **le nostre volontarie e i nostri volontari sono tornati nel 2022** con i loro banchetti in occasione delle Arance della Salute a gennaio, dell'Azalea della Ricerca a maggio e dei Cioccolatini della Ricerca a novembre. I risultati sono stati straordinari e i nostri volontari, coordinati dai Comitati regionali AIRC, hanno distribuito **tutti i prodotti ordinati** (purtroppo non riuscendo a soddisfare tutte le richieste, a conferma della grande attenzione dei donatori nei confronti della missione di AIRC).

Nel 2022, le arance sono state protagoniste della raccolta fondi e dei messaggi di prevenzione AIRC anche grazie all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca: più di 60 insegne della grande distribuzione e della distribuzione organizzata hanno aderito all'iniziativa, donando 0,50 € ad AIRC per ognuna delle oltre 650.000 reticelle di arance rosse distribuite dal 3 febbraio per due settimane. Sempre nel 2022, grazie ad Amazon, i donatori AIRC hanno potuto ordinare online sia Azalee (quasi 22.000 piante distribuite) sia Cioccolatini (oltre 9.000 confezioni). Fondamentale è stato inolte l'impegno di Banco BPM, partner istituzionale AIRC, che ha messo a disposizione la propria rete per distribuire circa 30.000 confezioni di Cioccolatini agli sportelli delle filiali in tutta Italia.

In un'ottica di maggiore eco-sostenibilità, AIRC distribuisce, insieme alle reticelle di Arance e alle Azalee, shopper in tessuto riciclabile.

NASTRO ROSA AIRC

I risultati della campagna Nastro Rosa AIRC, dedicata alla sensibilizzazione sul tumore al seno, hanno visto una considerevole crescita anche nel 2022. È sempre più diffusa, infatti, la consapevolezza che la ricerca scientifica è fondamentale per rendere più curabile il tumore più frequente nella popolazione femminile. Si stima che in Italia 1 donna su 8 ne sia colpita nell'arco della vita e che, solo nel 2022, siano state oltre 55.000 le donne che hanno ricevuto una diagnosi di tumore della mammella.

Indicatore di sostenibilità ambientale della propria azione

Nel 2022 AIRC ha destinato circa 15 milioni di euro per 161 progetti di ricerca e borse di studio in questo ambito. Fra gli obiettivi, anticipare sempre più le diagnosi e rendere curabili anche le forme per cui non sono ancora disponibili terapie efficaci.

La campagna Nastro Rosa AIRC quest'anno è stata aperta ufficialmente da una cena di gala organizzata a Napoli dal Comitato Campania. Il suo obiettivo è duplice: informare il pubblico su progressi delle terapie per il tumore al seno, strategie di prevenzione e screening, e raccogliere fondi per far progredire la ricerca scientifica in quest'area. Questi importanti obiettivi sono fortemente condivisi dalle aziende partner del Nastro Rosa AIRC: aziende nazionali e internazionali che, con impegno e passione, contribuiscono alla raccolta fondi per finanziare la migliore ricerca in Italia e realizzano progetti divulgativi per promuovere la cultura della prevenzione. La7, media partner della campagna, ha dato un importante contributo all'informazione su questi temi e al coinvolgimento del pubblico nella raccolta fondi.

Grazie ai Comitati regionali AIRC e ai partner tecnici, i simboli universali di questa campagna – la spilletta rosa e l'illuminazione di monumenti iconici – hanno visto migliaia di persone mobilitarsi durante il mese di ottobre per sostenere il lavoro di AIRC. In oltre 4.000 farmacie e negozi in tutta Italia sono state distribuite più di 283.000 spillette Nastro Rosa. Migliaia di persone hanno sostenuto la ricerca e indossato la spilletta simbolo dell'impegno di AIRC contro il tumore al seno. A richiamare l'attenzione dei cittadini sulla campagna, oltre 170 Comuni hanno illuminato di rosa i loro monumenti più significativi dopo il via simbolico con l'illuminazione del Castel Nuovo Maschio Angioino di Napoli a cura di AIRC e The Estée Lauder Companies Italia, main partner della campagna Nastro Rosa.

NATALE DI AIRC

Anche in occasione dello scorso Natale, AIRC ha invitato – attraverso il nostro shop di idee solidali, iniziative sul territorio e diverse altre modalità di donazione – aziende, imprenditori e privati a sostenere il finanziamento degli studi sui tumori pediatrici. L'impegno di alcuni dei nostri partner nei confronti di questa campagna è descritto in maggiore dettaglio nelle pagine successive.

Il Natale di AIRC – che ha permesso di raccogliere oltre 2 milioni di euro – è un momento di grande partecipazione; la scelta di sostenere la ricerca sui tumori pediatrici di AIRC è preziosa per il futuro di tanti bambini.

LE ARANCE DELLA SALUTE 2022

1990
Prima edizione

147.966
Reticelle di arance distribuite

138.222
Barattoli di miele e marmellata distribuiti

1.475
Piazze

747
Scuole

15.000
Volontari

L'AZALEA DELLA RICERCA 2022

1984
Prima edizione

610.875
Azalee distribuite

di cui **588.906**
distribuite in 3.580 piazze

di cui **21.969**
distribuite tramite Amazon

20.000
Volontari

I CIOCCOLATINI DELLA RICERCA 2022

2012
Prima edizione

284.283
Shopper Cioccolatini

di cui **223.800**
distribuite in 1.824 piazze da 2.500 volontari

di cui **30.000**
distribuite tramite Banco BPM

di cui **9.563**
distribuite tramite Amazon

di cui **20.920**
distribuite tramite altri canali

Sul territorio

GLI EVENTI DEI COMITATI REGIONALI

I Comitati regionali sono da sempre la vera anima della Fondazione AIRC e hanno lo scopo di **diffonderne l'immagine sul territorio, portare avanti le iniziative nazionali** e **individuare nuovi sostenitori**. I Comitati costituiscono inoltre il principale collegamento con i nostri volontari: la loro attività è fondamentale per la buona riuscita di iniziative nazionali come le Arance della Salute, l'Azalea della Ricerca e i Cioccolatini della Ricerca e, durante tutto l'anno, per l'organizzazione di eventi locali che valorizzino risorse e tradizioni del territorio.

Anche nel 2022, i Comitati hanno dovuto affrontare le difficoltà legate alle normative anti-contagio dimostrando spirito d'iniziativa e capacità di adattamento, organizzando lotterie e altri eventi che non prevedessero assembramenti.

EVENTI NEL TERRITORIO

152
Eventi totali

6
Aste e lotterie

17
Enogastronomia

25
Sport

3
Burraco

4
Cene e serate di gala

2
Informazione e sensibilizzazione

6
Mercatini e distribuzione di oggetti

22
Arte, cultura e spettacolo

28
Altro

CHE SPETTACOLO DI RICERCA!

Anche nel 2022, rispettando scrupolosamente le normative anti contagio, il Comitato Toscana è tornato a colorare di rosa le vie di Forte dei Marmi e Pietrasanta con la Run for AIRC Forte dei Marmi lo scorso 16 ottobre, con più di 1.000 partecipanti alla camminata non competitiva che si svolge da quattro anni.

Nel 2022, AIRC è tornata a organizzare spettacoli con grandi nomi della musica italiana. Massimo Ranieri ad Ancona, Malika Ayane a Brescia e Francesco Baccini a Camogli: tre concerti per divertirsi, ascoltare buona musica e sostenere la ricerca!

Il Comitato Lombardia ha tenuto una cena, all'interno di Palazzo Mezzanotte, storica sede della Borsa Italiana, aperto ad AIRC e ai suoi sostenitori, alla presenza dei migliori scienziati italiani, mentre il Comitato Veneto ha organizzato una cena di gala nel meraviglioso parco del castello di Creazzo nella Villa Scola Camerini.

Aziende

LAVORARE IN PARTNERSHIP PER RENDERE IL CANCRO SEMPRE PIÙ CURABILE

AIRC rafforza la collaborazione con aziende e imprese nazionali e internazionali attraverso percorsi virtuosi di partnership, contribuendo al progresso della ricerca oncologica e alla promozione della cultura della prevenzione. Numerose sono state nel 2022 le iniziative di raccolta fondi a sostegno di AIRC promosse da aziende e imprese che, grazie al coinvolgimento di clienti e dipendenti, hanno scelto di puntare sul benessere del consumatore e dei loro lavoratori, con l'obiettivo finale di rendere il cancro sempre più curabile.

L'IMPATTO DELLA DIVULGAZIONE NELLE AZIENDE

Il benessere del dipendente è sempre al centro dell'attenzione dei partner di AIRC. Alcune partnership tra la nostra Fondazione e le imprese prevedono, tra le varie forme di collaborazione, piani di informazione sui temi della salute e della ricerca forniti da AIRC e diretti ai dipendenti delle aziende sostenitrici. Nel 2021 abbiamo messo a punto una survey per misurare l'efficacia di queste attività e trarne spunti di riflessione per migliorarle costantemente. La survey era rivolta a tutti i dipendenti di due aziende partner, per un totale di 1.137 partecipanti.

Dall'indagine è emerso che la qualità dei contenuti condivisi da AIRC nei piani di informazione su ricerca e salute ha spinto quasi il 50 per cento dei dipendenti intervistati a parlarne con amici e famigliari, mentre il 35 per cento ha dichiarato di voler cambiare i propri comportamenti in seguito alla lettura dei contenuti, in particolare per quanto riguarda il proprio regime alimentare e l'attività fisica praticata.

Indicatore di impatto generato dalle proprie attività

DIVULGAZIONE NELLE AZIENDE

50% dei dipendenti ha parlato dei contenuti proposti da AIRC con amici e famigliari

35% dei dipendenti ha dichiarato di voler cambiare i propri comportamenti in seguito alla lettura dei contenuti

La Breast Cancer Campaign impegna e coinvolge Estée Lauder Companies insieme ai suoi partner nella lotta contro il tumore al seno da oltre 30 anni. Sono orgogliosa di ridare voce, ancora una volta, a un messaggio così importante, affiancando e sostenendo AIRC che è una eccellenza italiana nella ricerca sul cancro e che, come noi, persegue l'obiettivo ambizioso di regalare a ogni donna un mondo finalmente libero dal tumore al seno. Questo stesso proposito se lo pose Evelyn H. Lauder nel 1992, quando ideò il nastro rosa, oggi simbolo universale della lotta contro il tumore al seno.

Federica Polinori, amministratore delegato e direttore generale di The Estée Lauder Companies Italia

IMPRESA CONTRO IL CANCRO

Nel 2022 sono state oltre 9.000 le aziende che hanno deciso di sostenere il progetto **Impresa contro il cancro** e posizionarsi come realtà impegnate per la ricerca scientifica, attente alla salute e al benessere dei propri clienti e dipendenti. Un numero straordinario di imprese, professionisti, esercenti e realtà imprenditoriali che, in modi diversi, sono stati vicini ad AIRC perché credono nella ricerca scientifica oncologica come valore del progresso di un Paese. Una comune sfida contro il cancro, che permette loro di convogliare gli sforzi su tre obiettivi fondamentali: lo studio dei tumori che colpiscono cervello, pancreas e polmone, tra i più aggressivi e meno semplici da curare; il sostegno a IFOM, l'Istituto di oncologia molecolare di AIRC, dove operano con strumenti d'avanguardia giovani ricercatori provenienti da tutto il mondo; e lo studio dei tumori che colpiscono i bambini.

PARTNER ISTITUZIONALE

BANCO BPM

Nel quarto anno di collaborazione, la partnership tra AIRC e Banco BPM conferma i risultati raggiunti negli anni garantendo costanza alla raccolta fondi e arricchendo la collaborazione con iniziative ed eventi su tutto il territorio nazionale. In particolare, Banco BPM contribuisce con rinnovato impegno a sostenere la ricerca sui tumori femminili e su quelli pediatrici, la formazione e specializzazione dei giovani talenti dell'oncologia italiana. Inoltre, la banca è in prima linea al fianco di AIRC per la divulgazione dei temi della prevenzione e della cura dei tumori e per l'informazione dei cittadini sui risultati e sui progressi della ricerca. Infine, Banco BPM si impegna a coinvolgere attivamente tutti i suoi stakeholder – dipendenti, clienti, partner – nella raccolta fondi per AIRC, per esempio mettendo a disposizione le proprie filiali per la distribuzione dei Cioccolatini della Ricerca.

PARTNER

AMAZON

Amazon nel 2022 ha confermato il suo sostegno ad AIRC, attestandosi come uno dei canali distributivi delle Azalee della Ricerca, dei Cioccolatini della Ricerca e, per la prima volta, anche delle spillette Nastro Rosa a sostegno della ricerca sul tumore al seno. Amazon ha rafforzato il suo impegno verso la ricerca scegliendo AIRC come beneficiaria per l'Italia della campagna internazionale Amazon Goes Gold, sostenendo il progetto di un giovane ricercatore sui tumori pediatrici.

CONAD

Conad, azienda leader della grande distribuzione con oltre 3.000 punti vendita in tutta Italia, ha rinnovato la sua scelta di sostenere AIRC in occasione della festa della mamma. Nella settimana che ha preceduto la ricorrenza, i clienti, acquistando una piantina di roselline, hanno potuto donare alle mamme un pensiero floreale e sostenere la ricerca sui tumori che colpiscono le donne.

COOP ITALIA

Coop Italia, il sistema di cooperative italiane che comprende oltre 2.000 punti vendita, ha scelto di partecipare all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse vendute in tutte le sue cooperative, l'azienda ha donato parte del ricavato a sostegno della ricerca AIRC.

THE ESTÉE LAUDER COMPANIES

The Estée Lauder Companies nel 1992 ha dato vita all'iniziativa internazionale Breast Cancer Campaign, che ha fatto del nastro rosa il simbolo universale della lotta al tumore al seno. Per l'ottavo anno consecutivo, l'azienda ha scelto AIRC come partner per l'Italia, promuovendo una selezione di prodotti dedicati, distribuiti in oltre 2.000 profumerie italiane insieme a opuscoli informativi su prevenzione e screening. The Estée Lauder Companies Italia finanzia inoltre tre borse di studio triennali destinate a ricercatori al lavoro nell'ambito del tumore al seno.

EUROSPIN

Eurospin, il più grande gruppo discount italiano, ha rinnovato il proprio impegno a sostegno della ricerca nei suoi 1.200 punti vendita. In collaborazione con Francescon O.P. è stata realizzata un'iniziativa a favore di AIRC legata al melone mantovano IGP.

In collaborazione con VI.P, l'associazione dei produttori ortofrutticoli della Val Venosta, è stata invece realizzata un'iniziativa con donazione di parte del ricavato dalla vendita delle mele golden.

FEDERFARMA

La Federazione nazionale che rappresenta oltre 17.000 farmacie private convenzionate con il Servizio sanitario nazionale ha rinnovato la sua partecipazione alla campagna Nastro Rosa AIRC, promuovendo in migliaia di farmacie la distribuzione delle spillette AIRC con il simbolo del nastro rosa e sensibilizzando sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno.

FERRARELLE SOCIETÀ BENEFIT

Ferrarelle Società Benefit, azienda produttrice di acque minerali, con il marchio Acqua Vitasnella ha rinnovato il proprio sostegno alla ricerca di AIRC sul tumore al seno, finanziando una borsa di studio per una giovane ricercatrice impegnata in un progetto di ricerca su questa patologia. Nel mese di ottobre, in occasione della campagna Nastro Rosa AIRC, Acqua Vitasnella ha vestito interamente di rosa milioni di bottigliette in edizione limitata, promuovendo il proprio sostegno ad AIRC e informando le proprie consumatrici su prevenzione e ricerca.

FRANCESCON O.P.

Francescon è un'azienda agricola a conduzione famigliare che da oltre cinquant'anni e tre generazioni si occupa della produzione di meloni e angurie. L'azienda ha sostenuto la ricerca di AIRC con due iniziative a luglio e agosto 2022. In collaborazione con la catena di supermercati Eurospin, che ha aderito con i suoi 1.200 punti vendita, per ogni chilo di melone mantovano IGP venduto parte del ricavato è stato destinato ad AIRC; in collaborazione con i supermercati MD, è stata fatta una donazione per ogni chilo di anguria Perla Nera distribuito nei 750 negozi, promuovendo l'importanza della frutta in una dieta sana.

GRUPPO GABRIELLI

Gruppo Gabrielli, azienda familiare della grande distribuzione, ha rinnovato il proprio impegno verso il pubblico. Nel mese di febbraio ha aderito all'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca, devolvendo parte dell'importo incassato per ogni reticella di arance rosse vendute nei punti vendita dell'insegna, e nel mese di ottobre ha sostenuto la campagna Nastro Rosa AIRC. In tutti i suoi punti vendita Oasi e Tigre ha promosso la distribuzione delle spillette AIRC con il nastro rosa e sensibilizzato sull'importanza della prevenzione nella lotta al tumore al seno.

MD

MD, uno dei più importanti player della grande distribuzione organizzata, ha rinnovato il suo sostegno ad AIRC attraverso due iniziative per finanziare la ricerca. Per ogni pianta distribuita nei 750 punti vendita, MD ha donato parte dell'importo ad AIRC e, in collaborazione con Francescon O.P., è stata effettuata una donazione per ogni chilo di anguria Perla Nera distribuito.

PALAZZOLI

L'azienda Palazzoli, leader nella progettazione e produzione di apparecchi elettrici e illuminotecnici per i settori industria, ATEX, infrastrutture e navale, sostiene attraverso l'iniziativa Diamo Luce alla Ricerca un progetto di ricerca Investigator Grant di AIRC nel campo dell'immunoterapia. L'azienda è inoltre impegnata come ambasciatrice, verso i suoi clienti, di Impresa contro il cancro, il progetto che coinvolge le aziende nel sostegno della ricerca oncologica italiana.

RALPH LAUREN

Ralph Lauren Corporation è un leader globale nel design, nel marketing e nella distribuzione di prodotti di lifestyle di lusso, tra cui abbigliamento, accessori, arredamento per la casa. Dal 2000 promuove la campagna internazionale Pink Pony per la lotta contro il cancro al seno, di cui AIRC è beneficiaria in Italia da dieci anni. Nel mese di ottobre, l'azienda ha devoluto al Nastro Rosa AIRC l'intero ricavo della felpa e della camicia edizione speciale Pink Pony, nonché parte del prezzo di vendita della collezione Pink Pony. Per tutto il periodo dell'iniziativa i clienti sono stati invitati anche a donare ad AIRC alle casse e online. Ralph Lauren ha inoltre rinnovato il proprio impegno a favore della ricerca, sostenendo un progetto Investigator Grant AIRC molto innovativo sul tumore al seno.

SELEX

Terzo gruppo per dimensioni della grande distribuzione nazionale, Selex Gruppo Commerciale ha rinnovato la sua collaborazione con AIRC in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio. Le 10 insegne aderenti del gruppo hanno devoluto ad AIRC parte del ricavato delle reticelle di arance vendute.

STROILI

Stroili, brand Made in Italy di gioielleria, ha scelto di sostenere la ricerca sui tumori pediatrici in occasione del Natale 2022, proponendo ai propri clienti un biglietto di auguri dedicato ad AIRC da accompagnare ai propri acquisti. Per ogni biglietto venduto in tutti i punti vendita, Stroili ha donato il ricavato ad AIRC.

TIGOTÀ

In occasione del Natale 2022 Tigotà, punto di riferimento nazionale nel settore beauty e home care, ha scelto di essere al fianco di AIRC. L'azienda padovana ha deciso di destinare alla ricerca sui tumori pediatrici il ricavato della vendita dell'agendina disegnata in collaborazione con l'artista Alan Zeni e venduta presso tutti i propri punti vendita dislocati sul territorio nazionale.

AICG

AICG (Associazione italiana centri giardinaggio) ha rinnovato la sua collaborazione con AIRC. Nella primavera del 2022, i centri giardinaggio aderenti hanno distribuito piantine in occasione dell'iniziativa Margherita per AIRC e per tutto il mese di ottobre hanno venduto piantine di ciclamino rosa a favore della ricerca sul tumore al seno. Parte dei proventi è stata destinata al finanziamento di una borsa di studio per un giovane ricercatore.

ALDI

ALDI, multinazionale attiva nel settore della grande distribuzione organizzata, ha rinnovato per il quinto anno la partecipazione alla campagna Nastro Rosa, destinando ad AIRC una percentuale dei ricavi della distribuzione di una selezione di prodotti. Nel 2022 l'azienda ha scelto inoltre di sostenere una borsa di studio biennale post-doc sul tumore al seno, assegnata a una giovane ricercatrice. Il sostegno dell'azienda è stato inoltre confermato con la partecipazione all'iniziativa le Arance Rosse per la Ricerca nel mese di febbraio, con donazione ad AIRC di parte dell'importo incassato per ogni reticella di arance venduta.

BANCA D'ITALIA

Nel 2022 Banca d'Italia ha scelto di affiancare AIRC e Fondazione CR Firenze nel finanziamento di un innovativo progetto di ricerca epidemiologica, che mira a raccogliere ulteriori evidenze scientifiche per rendere sempre più efficaci le strategie di prevenzione primaria del tumore al seno.

CARREFOUR E FAI

Carrefour, una delle maggiori catene della grande distribuzione con circa 1.500 punti vendita in Italia, ha rinnovato la sua collaborazione a favore di AIRC insieme alla Filiera Agricola Italiana S.p.A. (FAI) in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio: per ogni reticella di arance rosse vendute nei punti vendita dell'insegna, Carrefour e FAI hanno devoluto parte dell'importo incassato ad AIRC, promuovendo l'arancia come simbolo di salute e prevenzione.

CHIQUITA

L'azienda internazionale leader nella produzione di banane Chiquita ha rinnovato il proprio impegno al fianco di AIRC, trasformando l'iconico bollino blu del marchio in un nastro rosa. L'iniziativa è diffusa a livello globale, con oltre 200 milioni di banane Chiquita in tutto il mondo vestite in rosa per un intero mese, in edizione limitata. Impegnata per la sensibilizzazione sul tumore al seno da cinque anni, Chiquita ha scelto inoltre di sostenere una borsa di studio, assegnata a una ricercatrice al lavoro sul tumore al seno.

DESPAR

Despar, consorzio formato da sei aziende della distribuzione alimentare e negozianti affiliati, ha scelto di essere al fianco di AIRC in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca. Nel mese di febbraio, per ogni reticella di arance rosse venduta, Despar ha donato parte del ricavato ad AIRC a sostegno della ricerca oncologica.

ELITECH GROUP

ELITech Group, azienda che produce e distribuisce in oltre 100 paesi strumentazione per la diagnostica, ha scelto di affiancare AIRC per il finanziamento di una borsa di studio biennale, per sostenere così la formazione di una nuova generazione di medici-ricercatori in oncologia.

FONDO ASIM

Fondo ASIM, il fondo di sanità integrativa delle imprese pulizie/multiservizi, ha scelto sia di sostenere la ricerca finanziando una borsa di studio sul tumore al seno, sia di sensibilizzare i propri iscritti sui temi della

prevenzione e corretti stili di vita. Inoltre, il Fondo ha scelto di diventare portavoce, presso le aziende del suo settore, del progetto Impresa contro il cancro di AIRC, programma rivolto agli imprenditori a sostegno della ricerca oncologica.

GRUPPO VÉGÉ

Il Gruppo VéGé ha rinnovato la sua collaborazione con AIRC in occasione dell'iniziativa Arance Rosse per la Ricerca che si è svolta a febbraio. Le 6 insegne aderenti del gruppo hanno devoluto ad AIRC parte del ricavato delle reticelle di arance distribuite in un periodo di due settimane.

HERO ITALIA

Hero Italia, leader nel settore delle marmellate light, ha rinnovato la collaborazione con AIRC. In tutte le principali insegne della grande distribuzione, i consumatori hanno potuto acquistare le confetture Hero Light. Per ogni vasetto venduto l'azienda ha destinato parte del ricavato ad AIRC. Inoltre, l'azienda ha sensibilizzato i propri consumatori sull'importanza dei corretti stili di vita nella prevenzione attraverso i propri canali social e il sito dedicato all'iniziativa heroperairc.it.

ITALO NTV

Nel 2022 Italo Nuovo Trasporto Viaggiatori ha confermato il suo impegno a favore di Fondazione AIRC, finanziando una borsa di studio triennale per un giovane ricercatore al lavoro sullo studio dei tumori pediatrici, e scegliendo di coinvolgere tutta la popolazione di lavoratori Italo in attività di sensibilizzazione e team building a favore della ricerca oncologica.

LINDT & SPRÜNGLI

L'azienda multinazionale, specializzata nel settore della produzione e vendita di prodotti dolciari e nella produzione di cioccolato di lusso, ha scelto di collaborare con AIRC realizzando un'edizione limitata di alcuni dei propri prodotti iconici. Dal mese di novembre è stato possibile acquistare le tavolette di cioccolato fondente con il logo AIRC. Per ogni tavoletta venduta, Lindt ha devoluto una percentuale alla nostra Fondazione. Inoltre, in occasione dei Giorni della Ricerca, Lindt ha garantito, per il sesto anno consecutivo, il supporto tecnico e logistico alla campagna i Cioccolatini della Ricerca, realizzati dall'azienda appositamente per AIRC.

MITSUBISHI ELECTRIC EUROPE B.V.

Mitsubishi Electric ha scelto di sostenere concretamente la ricerca finanziando una borsa di studio triennale. Inoltre, per coinvolgere anche i dipendenti e cercare di sensibilizzarli sull'importanza della missione di AIRC, Mitsubishi Electric ha attivato progetti di staff engagement che avranno come obiettivo la cultura del benessere e della prevenzione.

ALTRE AZIENDE

Altre aziende che nel 2021 hanno collaborato con AIRC sono: A&S Team, Alstom, Angelo Fiori, Aon Insurance & Reinsurance, Axios Italia Service, Bennet, Bianchi Orizzonti, Bloomberg Breton, Cafissi, CASA Piocheur Italy, Castra, Cedi Gross, Coeclerici, Consorzio Stabile EA, Curapet A.D.S., Etruria Retail, Eurocar Italia, Evoluzione Sistemi, Finanza e Futuro, F.lli De Cecco, Giannasi 1967, Griff, Gruppo Lagardère, Gruppo PAM, HDI Assicurazioni, Immobiliare Azalea, Incom, Interflora, Kaeser Compressori, Mapei, Marchesini Group, Micronova, Molini Bongiovanni, Paniere Serafini, Primark, Sardegna Più, SuperEmme. È possibile conoscere le altre imprese che, con una donazione o una raccolta fondi, permettono ai nostri ricercatori di lavorare ogni giorno sul sito airc.it.

FONDAZIONI BANCARIE E FONDAZIONI D'IMPRESA

Dal sostegno alla ricerca alla promozione di eventi di raccolta fondi, da progetti di *citizen science* a iniziative di divulgazione scientifica: la generosità e lungimiranza delle fondazioni partner di AIRC contribuisce ad accelerare il progresso della ricerca per la cura del cancro e a rafforzare i programmi di educazione e sensibilizzazione della comunità.

Nel 2022 **Fondazione CR Firenze** ha confermato il proprio impegno a supporto delle erogazioni in ambito oncologico nel proprio territorio di riferimento, delegando al sistema di peer review AIRC la selezione dei progetti di ricerca più meritevoli, coordinati da ricercatori affermati. La Fondazione CR Firenze ha inoltre deciso di dedicare una seconda borsa di studio biennale in memoria del Prof. Pierluigi Rossi Ferrini, ematologo di fama internazionale.

Fondazione CDP ha scelto invece di cofinanziare insieme ad AIRC due progetti Investigator Grant coordinati da ricercatrici affermate, che svolgono la propria attività nel Mezzogiorno: iniziativa che conferma l'impegno condiviso dei due enti a sostenere i percorsi di carriera delle ricercatrici nel mondo scientifico italiano.

Altre importanti realtà, come **Fondazione Carige** e **Fondazione Carical**, hanno scelto di supportare il lavoro di giovani ricercatrici e ricercatori, finanziando borse di studio per contribuire alla formazione di una nuova generazione di scienziati impegnati in oncologia.

Nel 2022, **Fondazione Vodafone Italia** ha nuovamente messo a disposizione l'app DreamLab per velocizzare i calcoli necessari al progetto *L'esploratore delle cellule tumorali* che si svolge presso IFOM, mentre **Fondazione Deloitte** ha scelto di supportare la campagna educativa Una costellazione luminosa. Le parole di AIRC per stare bene, che punta a introdurre nelle scuole primarie un percorso di educazione ai corretti stili di vita, dall'alimentazione al movimento, per aiutare i bambini a diventare adulti consapevoli e capaci di fare scelte salutari e di prevenzione.

PARTNER TECNICI

AIRC può contare sulla collaborazione di partner tecnici che mettono a disposizione le loro piattaforme e i loro network per supportare le iniziative di comunicazione e raccolta fondi.

GESTORI TELEFONICI

I gestori di telefonia fissa e mobile – Wind Tre, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, Coop Voce, Tiscali, Fastweb, TWT e Convergenze – attraverso la numerazione solidale 45521 consentono ad AIRC di ricevere in tempo reale le donazioni del pubblico televisivo e radiofonico.

I PARTNER DEL MONDO DEL CALCIO

Federazione Italiana Giuoco Calcio, Lega Serie A, TIM, Associazione Italiana Arbitri sono partner dell'iniziativa Un Gol per la Ricerca che, in novembre, ha visto il mondo del calcio e i media sportivi scendere in campo compatti per la lotta contro il cancro. Durante le giornate di venerdì 11, sabato 12 e domenica 13 novembre, dai campi di gioco alle trasmissioni sportive e ai canali social, calciatori, allenatori e giornalisti hanno invitato i tifosi a sostenere i ricercatori. L'invito alla donazione è arrivato anche da FIGC in occasione dell'amichevole Italia-Albania mercoledì 16 novembre, durante la quale gli Azzurri hanno dato il loro importante contributo alla fondamentale partita contro il cancro schierandosi al fianco di AIRC e dei suoi ricercatori.

JRE ITALIA

JRE – Jeunes Restaurateurs Italia, l'associazione che riunisce i migliori e i più giovani rappresentanti dell'alta gastronomia del nostro Paese, è da anni partner di AIRC, con cui condivide i principi di sana alimentazione e che sostiene attivando il suo network di chef in occasione delle iniziative di raccolta fondi e divulgazione della Fondazione.

MEDIA PARTNER

LA7

Dal 9 al 16 ottobre, La7 è stata media partner della campagna Nastro Rosa AIRC: giornaliste e conduttrici, insieme ai loro colleghi, si sono fatte portavoce dei messaggi di AIRC, hanno invitato il pubblico a donare attraverso il numero solidale 45521 e il sito nastrorosa.it. Nel corso dell'anno La7 ha inoltre sostenuto le campagne Arance della Salute e Azalea della Ricerca.

MEDIASET

Da oltre 20 anni Mediaset è al fianco di AIRC con un supporto costante alle campagne nazionali e con iniziative speciali che hanno consentito di destinare importanti risorse alla ricerca oncologica.

RAI

L'alleanza virtuosa tra AIRC e Rai da ventotto anni si traduce in campagne di informazione e in sostegno concreto alla ricerca sul cancro, grazie alle donazioni del pubblico. La massima espressione di questa collaborazione è rappresentata dalla campagna Rai per AIRC in occasione dei Giorni della Ricerca in novembre, che ha generato in totale oltre 139 milioni di euro destinati a centinaia di progetti pluriennali di formazione e specializzazione per giovani ricercatori. Rai dà il suo supporto anche all'iniziativa l'Azalea della Ricerca in maggio, invitando il pubblico a partecipare all'evento di piazza. Le sue testate giornalistiche danno inoltre visibilità con servizi dedicati agli eventi territoriali e ai risultati del lavoro dei ricercatori.

SKY

Anche nel 2022 Sky è stata media partner di Un Gol per la Ricerca, invitando i tifosi di calcio a donare in risposta agli appelli dei campioni, degli allenatori e dei suoi giornalisti durante le partite della serie A e delle principali trasmissioni su Sky Sport. Sui canali Sky è stato inoltre programmato lo spot dell'iniziativa per 15 giorni a titolo gratuito. Sky ha inoltre offerto a Fondazione AIRC tre settimane di programmazione pubblicitaria gratuita sulle sue reti tra giugno e agosto.

DAZN

DAZN si conferma anche nel 2022 media partner AIRC, scegliendo di sostenere i ricercatori impegnati nella battaglia contro il cancro in occasione della campagna Un Gol per la Ricerca nelle giornate di campionato di Lega Serie A l'11, il 12 e il 13 novembre, con azioni mirate, un piano editoriale dedicato e la pianificazione dello spot. L'impegno della squadra DAZN ha garantito la miglior diffusione del messaggio, sensibilizzando e coinvolgendo i tifosi alla donazione.

I numeri della raccolta fondi nel 2022

642.671
Bollettini di conto corrente postale ricevuti

172
Lasciti accettati

25.972
Telefonate gestite dal call center

360
Grandi donatori

147.966
Reticelle di arance distribuite

610.875
Azalee distribuite

284.283
Shopper di cioccolatini distribuite

Oltre 9.000
Aziende sostenitrici

LE FONTI DEI PROVENTI AIRC NEL 2022

164,5

(valori in milioni di euro)

67,9
Proventi da contributo 5 per mille (dichiarazioni 2021)

40,1
Contributi liberali

32,2
Beni mobili o immobili ricevuti per successione e donazione

9,2
Azalea della Ricerca

3,5
Iniziative locali dei Comitati regionali

3,1
Cioccolatini della Ricerca

3,0
Arance della Salute

2,2
Giorni della Ricerca

2,0
Natale di AIRC

1,2
Nastro Rosa

0,1
Contributi da enti pubblici

Nota metodologica

A partire dal 2008 Fondazione AIRC ha deciso di abbracciare il percorso del bilancio sociale, che propone una visione più ampia delle attività svolte rispetto ai precedenti bilanci di missione. Nel documento si illustra la capacità della Fondazione di perseguire con continuità la missione, grazie al rapporto di fiducia che ha saputo costruire con i sostenitori attraverso la qualità e la serietà del proprio operato e della propria reputazione. Questo bilancio sociale mostra non solo come e in che misura AIRC abbia adempiuto ai propri obblighi istituzionali, dichiarati nello statuto, ma anche come questo percorso di crescita abbia permesso di rafforzare il coinvolgimento di tutti i portatori d'interesse e di offrire loro una panoramica sempre più completa sull'agire responsabile del Sistema AIRC (in seguito Sistema).

RIFERIMENTI METODOLOGICI

Nella redazione del bilancio sociale sono state adottate le linee guida per la redazione del bilancio sociale delle organizzazioni non profit emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali che normano specificamente gli enti iscritti al registro unico nazionale del Terzo settore, iscrizione avvenuta per AIRC a febbraio del 2022. Inoltre, nella sezione relativa alla definizione e alla distribuzione del valore aggiunto, si è tenuto conto dei Principi di redazione del bilancio sociale predisposti dal Gruppo di studio per il bilancio sociale (GBS). Infine, sempre nella redazione di questo documento, AIRC ha rispettato i principi contenuti nella Carta della donazione, pubblicata nel 1999, che rappresenta il primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit, e che si pone l'obiettivo di incentivare e diffondere comportamenti d'eccellenza ispirati ai principi di trasparenza, coerenza, indipendenza, equità ed efficienza.

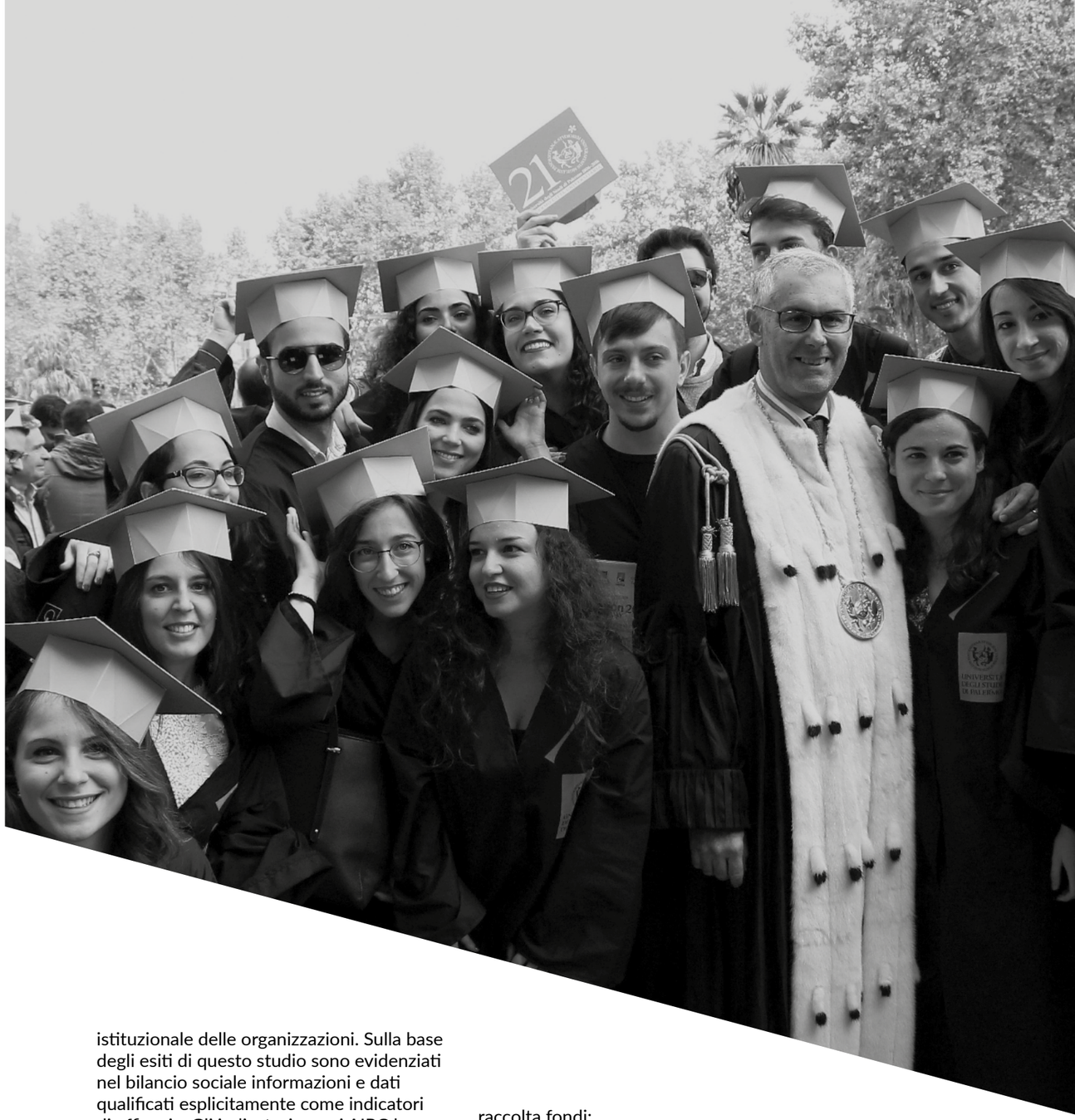
I CONTENUTI

Il bilancio sociale 2022 fornisce dati e informazioni relativi al Sistema in riferimento all'esercizio 2022 e, in molti casi, permette una comparazione dei risultati con gli anni precedenti. Inoltre riserva all'attività dell'Istituto fondazione di oncologia molecolare (in seguito IFOM), costituito da Fondazione AIRC nel 1998 e completato nel 2003, un ampio spazio di approfondimento. I dati e le informazioni, se non diversamente specificato, sono frutto dell'aggregazione dei dati e delle informazioni relative ad AIRC, seguendo le Indicazioni del GRI Boundary Protocol (Protocollo di definizione del perimetro di rendicontazione dei dati). All'interno del documento viene sempre segnalato se gli importi sono espressi in milioni di euro (salvo diversamente indicato) e se il dato aggregato è generato da stime.

VALUTARE L'EFFICACIA

AIRC crede fortemente nell'importanza della promozione dell'efficacia, dell'efficienza e dell'accountability del proprio operato. Per questo motivo, a partire dal 2008, ha aderito a un percorso di approfondimento su questi temi, nell'ambito di un tavolo di confronto che raccoglie diverse organizzazioni non profit (ONP) italiane. Il progetto ha condotto innanzitutto alla definizione condivisa di un set di indici di efficienza e alla sua applicazione in tutte le ONP partecipanti. Un secondo risultato significativo è stato l'elaborazione di una cornice di riferimento per la promozione e la valutazione dell'efficacia istituzionale delle ONP, che chiarisce una serie di aree di interesse per valutare, misurare e confrontare l'efficacia istituzionale delle organizzazioni. Sulla base degli esiti di questo studio sono evidenziati nel bilancio sociale informazioni e dati qualificati esplicitamente come indicatori di efficacia. Gli indicatori su cui AIRC ha concentrato la propria attenzione per la rendicontazione 2022 sono:

- capacità di incidere nella società civile;
- radicamento territoriale;
- azione sinergica in collaborazione con Stato e istituzioni;
- respiro internazionale della propria azione;
- qualità della ricerca scientifica;
- spazio di manovra ed efficacia della raccolta fondi;
- libertà d'azione (portfolio fundraising);
- sostenibilità ambientale della propria azione;
- impatto generato dalle proprie attività;
- valutazione e gestione del rischio;
- eccellenza delle proposte di finanziamento.



Dialogo e Miglioramento

Dal 2008 ci siamo impegnati ad avviare azioni di dialogo e confronto con i nostri interlocutori per migliorare costantemente la nostra attività, in risposta alle loro esigenze e aspettative e in conformità alle migliori prassi internazionali. Di seguito presentiamo le azioni più recenti svolte in questo senso. Il coinvolgimento degli interlocutori è un processo continuo e sistematico, un modo di ricevere utili spunti e guadagnarsi il consenso necessario a realizzare gli obiettivi strategici e far evolvere l'organizzazione, correggendo criticità e valorizzando i punti di forza, nell'ottica di un vero e proprio apprendimento organizzativo.

L'OPINIONE DEI SOSTENITORI PER MIGLIORARE

Nel 2017 abbiamo condotto una nuova indagine sulla rivista d'informazione scientifica *Fondamentale*. Un'indagine che ha fatto seguito a quella del 2009 confermandone i riscontri positivi: per i lettori la nostra rivista rappresenta il canale informativo oncologico più attendibile e utile, in virtù della grande fiducia riposta in AIRC. Per il campione intervistato, l'attendibilità e la serietà rappresentano inoltre una caratteristica centrale di AIRC, a conferma della nostra immagine particolarmente positiva. In particolare, i lettori percepiscono *Fondamentale* come un importante veicolo di informazione, capace di comunicare un contenuto autorevole in modo accessibile. Rispetto alla precedente rilevazione, gli intervistati indicano un miglioramento nella comprensibilità del linguaggio e una maggiore efficacia informativa. Per il 2023 è prevista un'ulteriore indagine volta a indagare il gradimento dei sostenitori rispetto alla rivista.

PER LA SCUOLA, CON LA SCUOLA

Il mondo della scuola è un interlocutore privilegiato per noi, perché lì si formano i ricercatori, i medici, i tecnici, i volontari del futuro. E da lì viene una richiesta di informazioni e di supporto su cosa significhi la ricerca sul cancro, come proceda, dove stia andando. Nel 2011 è così partito il progetto AIRC nelle scuole. Tutte le attività proposte nascono con una convinzione: per soddisfare davvero le esigenze della scuola è necessario conoscere a fondo il contesto attuale. Per questo, oltre a una ricerca desk sul materiale esistente, abbiamo realizzato una ricerca qualitativa, attraverso focus group con insegnanti di scienze e non. Durante gli incontri sono state raccolte informazioni sulle esigenze conoscitive reali e gli strumenti che davvero possono aiutare i docenti a trattare il tema in classe. In particolare, attraverso la loro collaborazione è stato utile capire come è percepita la ricerca oncologica nella scuola, in che modo viene trattata la biologia del cancro, di quali materiali gli insegnanti hanno più bisogno, quanto tempo possono dedicare al tema nel corso della loro attività didattica, quali sono le reazioni e i suggerimenti rispetto alle attività che sono già state ideate e alla loro promozione.

LE PERSONE CHE LAVORANO IN AIRC, UNA RISORSA PER LA MISSIONE

Ad aprile 2022, è stato organizzato un workshop di due giorni cui hanno partecipato tutte le persone che lavorano in AIRC, con l'obiettivo di discutere della direzione che la nostra Fondazione dovrà prendere in futuro. Le proposte e gli spunti emersi dal dibattito sono stati il punto di partenza per avviare un percorso di rinnovamento dei processi e delle attività svolte all'interno dell'organizzazione e per la definizione del nuovo piano strategico pluriennale.

LE UNIVERSITÀ: ASCOLTIAMO I RICERCATORI DI DOMANI

Nel 2014, i tradizionali incontri realizzati nelle università per i Giorni della Ricerca sono diventati anche occasione per aprire un dialogo con gli studenti delle discipline scientifiche: distribuendo questionari ai ragazzi presenti in aula è stato possibile verificare quanto le tematiche proposte fossero interessanti e motivassero a diventare ricercatore o volontario. Le risposte hanno confermato la bontà delle scelte fatte e hanno evidenziato margini di miglioramento, che hanno costituito spunti utili per nuovi progetti.

LA MISURAZIONE DELL'IMPATTO DELLA COMUNICAZIONE E DIVULGAZIONE DI AIRC

In coerenza con le indicazioni presenti all'interno delle linee guida sui bilanci sociali degli enti del terzo settore emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2020 AIRC ha iniziato un percorso per la valutazione dell'impatto sociale delle attività di comunicazione e divulgazione svolte dall'organizzazione. Nel bilancio sociale 2022, alle pagine 89, 91, 109 e 116 riportiamo i risultati raggiunti nella valutazione d'impatto di alcune di queste attività, nello specifico la campagna Un Gol per la ricerca, i piani editoriali di divulgazione scientifica rivolti ai dipendenti di alcune aziende partner e i progetti STARSGAME e AIRCampus. Nei prossimi anni prevediamo di allargare l'analisi a ulteriori attività e di presentare i risultati all'interno del bilancio sociale.

LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DELLE ATTIVITÀ DI AIRC

In coerenza con le indicazioni presenti all'interno delle linee guida sui bilanci sociali degli enti del terzo settore emesse dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nel 2021 AIRC ha iniziato un percorso di mappatura dell'impatto ambientale delle proprie attività, evidenziando con indicatori specifici a partire dal bilancio sociale 2020 gli accorgimenti messi in atto per limitare tale impatto. Nel bilancio sociale 2022, le attività mappate sono descritte alle pagine 29, 42, 78 e 110. Nei prossimi anni prevediamo di approfondire l'analisi e di presentare i risultati all'interno del bilancio sociale.

Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro ETS

Sede Legale Viale Isonzo, 25 - 20135 Milano

Iscritta al Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Milano, n. ordine 542

Iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) nella sezione "Altri Enti" Codice Fiscale 80051890152

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SUL BILANCIO SOCIALE CHIUSO AL 31/12/2022

Al Consiglio di Amministrazione di Fondazione AIRC per la Ricerca sul Cancro ETS (di seguito AIRC o Fondazione).

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel dicembre 2020.

La Fondazione è stata iscritta nella sezione "Altri Enti" del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS) al repertorio n. 1555, previsto dall'art. 45 del D.lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore (CTS), in data 3 febbraio 2022. Il CTS ha disciplinato gli Enti del Terzo Settore (ETS) iscritti al RUNTS.

Considerando quanto previsto dall'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/2017, abbiamo esaminato il Bilancio Sociale chiuso al 31/12/2022 di AIRC ed al riguardo abbiamo riscontrato:

- che il Bilancio Sociale è stato redatto secondo i nuovi schemi previsti dal CTS;
- il rispetto dei principi di redazione di cui al paragrafo 5 delle linee guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con decreto del 4 luglio 2019 (Linee Guida);
- la rispondenza della struttura del Bilancio Sociale tispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee Guida e la presenza di informazioni in grado di rispondere a finalità informative del Bilancio Sociale quale strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dalla Fondazione;
- il rispetto di quanto previsto dall'art. 16 del CTS ad eccezione di 4 profili junior di recente assunzione per i quali il rapporto tra retribuzione massima e minima lorda è di 1 :8,88;
- il superamento della soglia prevista dall'art. 8, comma 3, lett. b) del CTS per pochi soggetti che ricoprono ruoli che necessitano di specifiche competenze in relazione alla particolare attività svolta.

Il Bilancio Sociale nel suo complesso risulta essere redatto secondo i principi di:

- Rilevanza: vengono riportate solo le informazioni maggiormente significative;
- Completezza: sono identificati i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati da AIRC e sono inserite le principali informazioni utili alla loro valutazione;
- Trasparenza: AIRC rende noti i servizi dedicati alla platea dei propri destinatari al fine di assicurare maggiore diffusione delle informazioni;
- Neutralità: le informazioni risultano rappresentate in maniera imparziale;
- Competenza di periodo: il Bilancio Sociale fa riferimento alle attività e ai risultati che si sono verificati nel corso dell'esercizio 2022;
- Comparabilità: il Bilancio Sociale è redatto in ossequio a modalità che consentono la comparabilità intertemporale;
- Chiarezza: il linguaggio utilizzato nella redazione del Bilancio Sociale risulta chiaramente comprensibile a chiunque;
- Veridicità, verificabilità e attendibilità: si fa riferimento alle fonti informative utilizzate nella redazione del Bilancio Sociale che risulta coerente rispetto alle informazioni a disposizione.

Conclusioni

Alla luce delle informazioni raccolte l'organo di controllo attesta che il Bilancio Sociale chiuso al 31 dicembre 2022 della Fondazione è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità con le linee guida che ne stabiliscono le modalità di predisposizione.

Milano, 15 maggio 2023

L'Organo di controllo

Giovanni Rovetta

Francesco Dori

Anna Carini

I Comitati regionali AIRC

ABRUZZO – MOLISE
Viale Regina Elena, 126
65123 Pescara
Tel. 085 35215
com.abruzzo.molise@airc.it

BASILICATA
c/o Azienda Calia Italia
Contrada Serritello la Valle
75100 Matera
Tel. 0835 303751
com.basilicata@airc.it

CALABRIA
Viale degli Alimena, 3
87100 Cosenza
Tel. 0984 413697
com.calabria@airc.it

CAMPANIA
Via dei Mille, 40
80121 Napoli
Tel. 081 403231
com.campania@airc.it

EMILIA ROMAGNA
Via Castiglione, 4
40124 Bologna
Tel. 051 244515
com.emilia.romagna@airc.it

FRIULI – VENEZIA GIULIA
Via del Coroneo, 5
34133 Trieste
Tel. 040 365663
com.friuli.vg@airc.it

LAZIO
Viale Regina Elena, 291
00161 Roma
Tel. 06 4463365
com.lazio@airc.it

LIGURIA
c/o Fondazione Carige
Via David Chiossone, 10
16123 Genova
Tel. 010 2770588
com.liguria@airc.it

LOMBARDIA
Viale Isonzo, 25
20135 Milano
Tel. 02 77971
com.lombardia@airc.it

MARCHE
c/o Edificio Scienze 3
dell'Università Politecnica
delle Marche
Via Brecce Bianche
60131 Ancona
Tel. 071 2804130
com.marche@airc.it

PIEMONTE – VALLE D'AOSTA
via Isonzo 8/2
10141 Torino
Tel. 011 9933353
com.piemonte.va@airc.it

PUGLIA
Piazza Umberto I, 49
70121 Bari
Tel. 080 5218702
com.puglia@airc.it

SARDEGNA
Via De Magistris, 8
09123 Cagliari
tel. 070 664172
com.sardegna@airc.it

SICILIA
Via Libertà, 171
90143 Palermo
Tel. 091 6110340
com.sicilia@airc.it

TOSCANA
Viale Gramsci, 19
50121 Firenze
Tel. 055 217098
com.toscana@airc.it

UMBRIA
Via Brufani, 1
06124 Perugia
Tel. 075 5838132
com.umbria@airc.it

VENETO – TRENTINO-ALTO ADIGE
Via Gaetano Trezza, 30
37129 Verona
Tel. 045 8250234
com.veneto@airc.it

FONDAZIONE AIRC PER LA RICERCA SUL CANCRO ETS
Viale Isonzo, 25
20135 Milano
Tel. 02 77971

airc.it
bilanciosociale.airc.it

Coordinamento redazionale:
Anna Franzetti,
Simone Del Vecchio

Progetto grafico e impaginazione:
k2.kilowatt.bo.it

Fotografie:
Lorenzo Burlando

Stampa:
Stampato a giugno 2023 da GraphicsCalve spa su carta Nautilus classic 100% riciclata certificata Ecolabel e FSC®.